



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
LOTTA ALLE FAKE NEWS	pag. 15
CONCORSI E PREMI	pag. 19
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 21
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 26
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 31
BANDI INTERESSANTI	pag. 34
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 46
I NOSTRI SPECIALI	pag. 50
I NOSTRI PARTNER	PAG. 52

IL **60%** DELLA
POPOLAZIONE
ADULTA DELL'UE È
COMPLETAMENTE
ACCINATA



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. La Commissione semplifica le norme per gli aiuti combinati con il sostegno dell'UE	3
2. Stato di diritto 2021: relazione dell'UE	4
3. Coronavirus: l'UE sostiene gli Stati membri con il trasporto di forniture essenziali	6
4. Come rendere i futuri progetti infrastrutturali resilienti al clima	7
5. Le piattaforme online intraprendono nuove azioni e lanciano un appello per nuove adesioni	8
6. Procedure d'infrazione nei confronti di 12 Stati membri	9
7. Coronavirus: la CE incrementa il finanziamento destinato alla ricerca con 120 milioni di €	9
8. Team Europa si impegna a contribuire al partenariato globale per l'istruzione	10
9. Sconfiggere la criminalità finanziaria	11
10. La Commissione propone una nuova strategia per proteggere e ricostituire le foreste dell'UE	13
LOTTA ALLE FAKE NEWS	15
11. Covid-19 e vaccini: distinguere la realtà dalla finzione (seconda parte)	15
CONCORSI E PREMI	19
12. SGUARDI PLURALI: concorso per giovani fotografi migranti o di seconda generazione	19
13. Concorso fotografico "Un luogo per zerobook"	20
14. Concorso "Matteotti per le scuole"	20
15. Premio "Top of the PID 2021"	20
16. Premio Italia Giovane: candida la tua storia!	21
17. Pianeta donna, il Premio Terre des Femmes	21
STUDIO E FORMAZIONE	21
18. DiscoverEU: opportunità di viaggio per i giovani europei diciottenni	21
19. Partecipa alla nona edizione di A Scuola di OpenCoesione!	22
20. Stage alla Commissione Europea amministrativi e di traduzione	24
21. Programma di azioni positive per i tirocinanti con disabilità - Tirocini al Consiglio dell'UE	24
22. Tirocini all'IRENA	25
23. Tirocini alla Corte di giustizia europea	25
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	26
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...	26
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	31
25. Offerte di lavoro in Europa	31
26. Offerte di lavoro in Italia	33
BANDI INTERESSANTI	34
27. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid	34
28. BANDO – Le basi per ricostruire: al via l'edizione 2021 del "Bando 57"	35
29. BANDO – Programma Erasmus+. Ecco tutte le scadenze del 2021	35
30. BANDO – Ecco i bandi del nuovo programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori	36
31. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, ecco tutte le scadenze del bando 2021	37
32. BANDO – Contributi della Banca d'Italia per progetti di interesse pubblico	39
33. BANDO – Al via la call 2021 del Programma Globale per l'Agricoltura e la Sicurezza Alimentare	40
34. BANDO – Aperta la seconda call di Tecnologie per lo Sviluppo Sostenibile	40
35. BANDO – Aperto il bando 2021 per progetti di cooperazione della Regione Emilia-Romagna	41
36. BANDO – Bando della Regione Veneto per progetti di cooperazione allo sviluppo sostenibile	42
37. BANDO – A settembre la scadenza del bando "5% Fondo Globale"	43
38. BANDO – Supportare approcci innovativi di adattamento al cambiamento climatico	43
39. BANDO – Ecco le scadenze del programma LIFE 21/27 per ambiente ed economia circolare	44
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	46
40. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	46
41. TPM a Potenza nel progetto "ACTE"	48
42. Meeting a Potenza per "Peace Lens"	48
43. Scambio giovanile in Bulgaria: si ricercano 6 giovani italiani tra 18-30 anni	49
44. Scambio giovanile in Bulgaria: si ricercano 4 giovani italiani tra 18-30 anni ed 1 leader	49
45. Con l'educazione finanziaria si diventa più consapevoli: un nuovo progetto Erasmus+	49
46. Meeting del progetto "CASE"	50
I NOSTRI SPECIALI	50
47. Meeting del progetto "Future Target"	50
48. Meeting a Potenza del progetto "STREM"	50
49. Meeting in presenza del progetto "Everywhere is home"	51
50. Buone vacanze!	51
I NOSTRI PARTNER	52
51. I partner del centro Europe Direct Basilicata	52

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. La Commissione semplifica le norme per gli aiuti combinati con il sostegno dell'UE

La Commissione europea ha adottato un'estensione dell'ambito di applicazione del regolamento generale di esenzione per categoria, che consentirà agli Stati membri di attuare determinate misure di aiuto senza un esame preliminare da parte della Commissione.

Le norme rivedute riguardano: gli aiuti concessi dalle autorità nazionali per progetti finanziati attraverso alcuni programmi dell'UE gestiti a livello centrale nell'ambito del nuovo quadro finanziario pluriennale;



determinate misure di aiuto di Stato a sostegno della transizione verde e digitale che sono al tempo stesso rilevanti per la ripresa dagli effetti economici della pandemia di coronavirus. Esentare questi aiuti dalla notifica preventiva è un'importante semplificazione che facilita la rapida attuazione delle misure da parte degli Stati membri, se sono soddisfatte le condizioni che limitano la distorsione della concorrenza nel mercato unico. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: "Oggi la Commissione semplifica le norme sugli aiuti di Stato

applicabili ai finanziamenti nazionali che rientrano in determinati programmi dell'UE. Ciò migliorerà ulteriormente l'interazione tra le norme che disciplinano i finanziamenti dell'UE e quelle che disciplinano gli aiuti di Stato nell'ambito del nuovo quadro finanziario pluriennale. Offriremo inoltre agli Stati membri maggiori possibilità di fornire aiuti di Stato per sostenere la duplice transizione verde e digitale senza l'obbligo di notifica preventiva, evitando nel contempo indebite distorsioni della concorrenza nel mercato unico. Grazie alle nuove norme, sarà più semplice per gli Stati membri fornire rapidamente i finanziamenti necessari per sostenere una ripresa sostenibile e resiliente dagli effetti economici della pandemia di coronavirus. " Nell'intento di migliorare l'interazione tra le norme dell'UE che disciplinano i finanziamenti e quelle che disciplinano gli aiuti di Stato nell'ambito del nuovo quadro finanziario pluriennale, la Commissione semplifica le disposizioni in materia di aiuti di Stato applicabili al finanziamento nazionale di progetti o prodotti finanziari che rientrano in determinati programmi dell'UE. Le modifiche apportate al regolamento generale di esenzione per categoria allineano le norme relative ai finanziamenti dell'Unione e quelle sugli aiuti di Stato applicabili a questo tipo di finanziamenti onde evitare inutili complessità, tutelando al contempo la concorrenza all'interno del mercato unico dell'UE. Fondi nazionali interessati riguardano: operazioni di finanziamento e di investimento sostenute dal Fondo InvestEU; progetti di ricerca, sviluppo e innovazione che hanno ricevuto un "marchio di eccellenza" nell'ambito di Orizzonte 2020 o di Orizzonte Europa, nonché progetti di ricerca e sviluppo o azioni di Teaming cofinanziati nell'ambito di Orizzonte 2020 o di Orizzonte Europa; progetti di cooperazione territoriale europea, nota anche come "Interreg". Grazie a questa modifica del regolamento generale di esenzione per categoria, tali misure possono ora essere attuate direttamente dagli Stati membri senza essere notificate alla Commissione, che deve essere informata solo a posteriori. L'esenzione degli aiuti relativi ai settori suddetti dall'obbligo di notifica preliminare è resa possibile dalle misure di salvaguardia integrate nei programmi dell'UE gestiti a livello centrale dalla Commissione. In particolare, il sostegno concesso nell'ambito di tali programmi: persegue un obiettivo di interesse comune; risponde a un fallimento del mercato o ad obiettivi di coesione socioeconomica; è limitato all'importo minimo necessario. Con la modifica del regolamento generale di esenzione per categoria, la Commissione offre inoltre agli Stati membri possibilità ancora maggiori di fornire gli aiuti necessari per la duplice transizione in un modo che consente loro anche di sostenere rapidamente le imprese che necessitano di finanziamenti per combattere gli effetti economici della pandemia di coronavirus. Gli aiuti per conseguire tali obiettivi, che sono ora esentati dall'obbligo di notifica preventiva alla Commissione, saranno importanti anche per proseguire i preparativi del periodo successivo alla crisi. Le nuove categorie di aiuti che saranno esentate dall'obbligo di notifica rientrano in settori che costituiscono priorità assolute per la duplice transizione. Gli aiuti forniti in questi settori sosterranno anche la ripresa dagli effetti economici della crisi del coronavirus e garantiranno che tale ripresa contribuisca alla transizione verso un'economia verde e digitale. Le categorie di aiuti interessate sono le seguenti: aiuti a progetti di efficienza energetica nell'edilizia; aiuti alle infrastrutture di ricarica e rifornimento per veicoli stradali a basse emissioni; aiuti a reti fisse a banda larga, reti mobili 4G e 5G, alcuni progetti transeuropei nell'ambito dell'infrastruttura per la connettività digitale e determinati buoni di collegamento a internet.



Contesto

L'articolo 108, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) impone agli Stati membri di comunicare alla Commissione europea tutti gli aiuti di Stato e di darvi esecuzione solo dopo

avere ottenuto l'autorizzazione della Commissione. Il regolamento di abilitazione dell'UE in materia di aiuti di Stato consente alla Commissione di dichiarare che determinate categorie di aiuti di Stato sono compatibili con il mercato unico e sono dispensate dall'obbligo di notifica previsto dal TFUE. Il regolamento generale di esenzione per categoria stabilisce che alcune categorie di aiuti di Stato sono compatibili con il TFUE, a condizione che soddisfino precise condizioni, esentandole dall'obbligo di notifica preventiva alla Commissione e relativa autorizzazione. Ciò consente agli Stati membri di attuare direttamente queste misure nella piena certezza del diritto. Il regolamento generale di esenzione per categoria del 2014 consente agli Stati membri di attuare senza l'autorizzazione preliminare della Commissione una vasta gamma di aiuti di Stato che hanno scarse probabilità di falsare la concorrenza. Di conseguenza, dal 2015 oltre il 96 % delle nuove misure di aiuto di Stato per le quali sono state comunicate spese per la prima volta non è stato soggetto all'obbligo di notifica alla Commissione. Si tratta di un risultato in linea con lo sforzo della Commissione di produrre risultati maggiori in tempi più rapidi, intervenendo meno nei settori dove si percepisce un valore aggiunto più limitato. Per agevolare l'attuazione del prossimo quadro finanziario pluriennale e migliorare l'interazione tra le norme dell'UE che disciplinano i finanziamenti e quelle che disciplinano gli aiuti di Stato, il Consiglio dell'Unione europea, a seguito di una proposta della Commissione del giugno 2018, ha adottato nel novembre 2018 una modifica del regolamento di abilitazione dell'UE in materia di aiuti di Stato (regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio). Sulla base del regolamento di abilitazione rivisto la Commissione può apportare modifiche mirate al regolamento generale di esenzione per categoria. I progetti del testo riveduto del regolamento generale di esenzione per categoria sono stati oggetto di due consultazioni pubbliche e di tre riunioni del comitato consultivo tra la Commissione e gli Stati membri. Questo processo garantisce che gli Stati membri e i portatori di interessi abbiano sufficienti opportunità di esprimersi sul progetto di proposta della Commissione. La Commissione ha valutato attentamente tutte le osservazioni e ha adeguato la proposta ove opportuno. Oltre all'estensione dell'ambito di applicazione, la Commissione ha già avviato una nuova revisione del regolamento generale di esenzione per categoria volta a semplificare ulteriormente le norme sugli aiuti di Stato alla luce delle priorità della Commissione connesse alla duplice transizione. Gli Stati membri e i portatori di interessi saranno consultati a tempo debito sul progetto di testo della nuova modifica.

(Fonte Commissione Europea)

2. Stato di diritto 2021: relazione dell'UE

La Commissione europea ha pubblicato la seconda relazione sullo Stato di diritto nell'UE, comprendente una comunicazione che esamina la situazione nell'UE nel suo complesso e specifici capitoli per paese su ciascuno Stato membro.

La relazione 2021 prende in esame i nuovi sviluppi intervenuti dallo scorso settembre, approfondendo la valutazione delle questioni individuate nella relazione precedente e tenendo conto dell'impatto della pandemia di COVID-19. Nel complesso la relazione evidenzia numerosi sviluppi positivi negli Stati membri, anche nei casi in cui si stanno affrontando le difficoltà individuate nella relazione 2020. Permangono tuttavia preoccupazioni che, in alcuni Stati membri, sono aumentate e riguardano, ad esempio, l'indipendenza della magistratura e la situazione dei media. La relazione sottolinea inoltre la forte resilienza dei sistemi nazionali durante la pandemia di COVID-19. Quest'ultima ha anche dimostrato quanto sia importante essere in grado di mantenere un sistema di bilanciamento dei poteri che preservi lo Stato di diritto. Vera **Jourová**, Vicepresidente per i Valori e la trasparenza, ha dichiarato: *"La relazione sullo Stato di diritto è un utile strumento di prevenzione che ha stimolato il necessario dibattito tra gli Stati membri e altri soggetti. Dalla seconda edizione emerge la capacità degli Stati membri di compiere progressi per affrontare le questioni relative allo Stato di diritto. Tali progressi sono però stati disomogenei e in diversi Stati membri esistono gravi motivi di preoccupazione, in particolare per quanto riguarda l'indipendenza della magistratura. Inoltre, negli ultimi mesi sono stati assassinati due giornalisti, e questo è intollerabile. La relazione sollecita un'azione risoluta per migliorare la libertà e il pluralismo dei media. Nel corso del prossimo anno, ci aspettiamo che i risultati della relazione 2021 alimentino le discussioni tra gli Stati membri durante i lavori volti a rafforzare lo Stato di diritto"*. Didier **Reynders**, commissario per la Giustizia, ha dichiarato: *"Nel corso dell'ultimo anno, la relazione sullo Stato di diritto*



2020 ha incoraggiato riforme positive riguardanti lo Stato di diritto in diversi Stati membri. Inoltre il Consiglio dei ministri se ne è avvalso per rinnovare il dialogo sullo Stato di diritto, grazie a dibattiti periodici specifici per paese. Ho inoltre discusso la relazione in 20 parlamenti nazionali. Quest'anno abbiamo ulteriormente approfondito la nostra valutazione, che ha beneficiato di un'attività di comunicazione ancora più ampia dell'anno scorso. La relazione può aiutarci ad avere un dialogo genuino a livello di Unione, fianco a fianco, in uno spirito di onestà e apertura. La relazione 2021, che si fonda su quella dell'anno scorso, promuoverà questo processo".

Principali conclusioni sulla situazione dello Stato di diritto negli Stati membri

La relazione 2021 si fonda sulla metodologia e sulla portata della precedente relazione, incentrandosi su quattro elementi fondamentali: i sistemi giudiziari; i quadri anticorruzione; il pluralismo e la libertà dei media; altre questioni istituzionali connesse al bilanciamento dei poteri.

Sistemi giudiziari

Quasi tutti gli Stati membri stanno avviando riforme relative ai rispettivi sistemi giudiziari, anche se con differenze in termini di portata, forma e progressi. In vari Stati membri sono state adottate o sono in corso di adozione iniziative volte a rafforzare l'indipendenza della magistratura attraverso riforme che riguardano, ad esempio, i Consigli giudiziari, la nomina dei giudici nonché l'indipendenza e l'autonomia delle Procure. Alcuni Stati membri hanno tuttavia continuato ad attuare riforme che riducono le garanzie dell'indipendenza della magistratura, sollevando preoccupazioni o aggravando quelle già suscitate dall'accresciuta influenza del potere esecutivo e legislativo sul funzionamento dei loro sistemi giudiziari. In alcuni Stati membri, inoltre, gli attacchi politici e i ripetuti tentativi di arrecare pregiudizio ai giudici o alle istituzioni giudiziarie mettono ulteriormente a repentaglio l'indipendenza della magistratura.



Dall'adozione della relazione 2020, la Corte di giustizia dell'UE ha ribadito l'importanza della tutela giurisdizionale effettiva per preservare lo Stato di diritto. Infine la pandemia di COVID-19 ha dato un nuovo significato all'esigenza di modernizzare i sistemi giudiziari e ha evidenziato le potenzialità della digitalizzazione.

Quadri anticorruzione

Gli Stati membri dell'UE continuano a figurare tra i paesi che registrano i migliori risultati a livello mondiale, con dieci Stati membri che si attestano tra i venti paesi considerati meno corrotti al mondo. Numerosi Stati membri stanno adottando o rivedendo strategie o piani d'azione nazionali anticorruzione. Molti hanno adottato misure volte a rafforzare i quadri per la prevenzione della corruzione e l'integrità, comprese norme sui conflitti di interesse, sulla trasparenza delle attività di lobbying e sulle "porte girevoli". Permangono tuttavia difficoltà per quanto riguarda in particolare le indagini penali, le azioni penali e l'applicazione delle sanzioni per i reati di corruzione in alcuni Stati membri. In vari Stati membri continuano a emergere casi di corruzione gravi o molto complessi. Le risorse destinate alla lotta alla corruzione non sono sempre adeguate in alcuni Stati membri, mentre in altri

persistono preoccupazioni circa l'efficacia delle indagini, delle azioni penali e dell'accertamento nel merito dei casi di corruzione ad alto livello. Nel complesso, la pandemia di COVID-19 ha rallentato le riforme e le decisioni nei casi di corruzione in alcuni Stati membri.

Libertà e pluralismo dei media

Durante la pandemia di COVID-19 i giornalisti e gli operatori dei media in Europa sono stati sottoposti a forti pressioni. Con il numero più alto di segnalazioni sulla sicurezza dei giornalisti mai registrato e alla luce dei tragici eventi recenti, è quanto mai necessario affrontare la questione in tutta l'UE. Dall'Osservatorio del pluralismo dei media 2021, la principale fonte di informazioni per la relazione sullo Stato di diritto, emerge un deterioramento generale della situazione dei giornalisti in diversi Stati membri. Non tutte le autorità di regolamentazione dei media sono libere da influenze politiche e in alcuni Stati membri esiste un rischio elevato di ingerenze politiche nei media. I mezzi di informazione hanno svolto un ruolo cruciale nel mantenere i cittadini informati durante la pandemia di COVID-19, benché una serie di restrizioni abbia reso più difficile il loro compito. La pandemia ha anche determinato gravi problemi economici per il settore dei media, inducendo alcuni Stati membri ad adottare regimi di sostegno ai mezzi di informazione. Tale sostegno deve essere attuato in modo trasparente ed equo.

Bilanciamento dei poteri istituzionali

Dall'anno scorso alcuni Stati membri hanno proseguito l'avvio di riforme costituzionali per rafforzare il sistema di bilanciamento dei poteri. Alcuni hanno recentemente posto in essere misure volte ad aumentare la trasparenza del processo legislativo e migliorare la partecipazione dei cittadini.

Nell'insieme i sistemi nazionali di bilanciamento dei poteri, comprendenti i parlamenti, gli organi giurisdizionali, i difensori civici e altre autorità indipendenti, hanno svolto un ruolo cruciale durante la pandemia di COVID-19, che ha rappresentato una prova di resistenza per lo Stato di diritto. Allo stesso tempo vi sono problemi che interessano il processo legislativo, ad esempio cambiamenti repentini, procedimenti accelerati, o il sistema di controllo di costituzionalità. In generale, la società civile gode di un ambiente favorevole nella maggior parte degli Stati membri, ma in alcuni di essi continua ad affrontare gravi problematiche, che si tratti di minacce deliberate da parte delle autorità, di una protezione inadeguata da aggressioni fisiche o verbali o di un insufficiente livello di protezione dei diritti fondamentali che ne garantiscono le attività. Questi problemi sono stati talvolta esacerbati dal contesto della pandemia di COVID-19. Una serie di sviluppi recenti ha destato preoccupazione per quanto riguarda il rispetto del primato del diritto dell'UE, essenziale per il funzionamento dell'ordinamento giuridico dell'UE e per l'uguaglianza degli Stati membri nell'UE.

Prossime tappe

L'adozione della relazione sullo Stato di diritto 2021 segna l'inizio di un nuovo ciclo di dialogo e monitoraggio. La Commissione invita il Consiglio e il Parlamento europeo a tenere dibattiti generali e specifici per paese prendendo spunto dalla presente relazione ed esorta i parlamenti nazionali e altri soggetti essenziali a continuare a intensificare i dibattiti nazionali. La Commissione invita gli Stati membri ad affrontare efficacemente i problemi individuati nella relazione ed è pronta ad assistere gli Stati membri in tali sforzi.



Contesto

La relazione annuale sullo Stato di diritto è il risultato di uno stretto dialogo con le autorità nazionali e i portatori di interessi e riguarda tutti gli Stati membri in modo obiettivo e imparziale, passando al vaglio le medesime questioni. La valutazione qualitativa effettuata dalla Commissione si concentra sugli sviluppi significativi intervenuti a partire dall'adozione della prima relazione annuale sullo Stato di diritto e garantisce un approccio coerente applicando la stessa metodologia a tutti gli Stati membri, pur rimanendo proporzionata agli sviluppi. La portata e la metodologia dell'edizione 2021 sono le stesse della prima relazione annuale sullo Stato di diritto, adottata nel settembre 2020. La relazione costituisce il fulcro del meccanismo per lo Stato di diritto. Il meccanismo è un ciclo annuale inteso a promuovere lo Stato di diritto e prevenire l'insorgere o l'aggravarsi di problemi. L'obiettivo è quello di migliorare la comprensione e la consapevolezza dei problemi e degli sviluppi di rilievo, nonché di individuare le sfide allo Stato di diritto e aiutare gli Stati membri a trovare soluzioni con il sostegno della Commissione e degli altri Stati membri. Consente inoltre agli Stati membri di scambiarsi le migliori pratiche, discutere tra di loro e imparare gli uni dagli altri. Il meccanismo ha un ruolo preventivo, è distinto dagli altri strumenti dell'UE in materia di Stato di diritto e non sostituisce, bensì integra i meccanismi basati sul trattato di cui dispone l'UE per reagire a problemi più gravi in materia di Stato di diritto negli Stati membri. Tali strumenti comprendono le procedure di infrazione e la procedura per proteggere i valori fondanti dell'Unione ai sensi dell'articolo 7 del trattato sull'Unione europea. Vi è inoltre una stretta correlazione con le politiche dell'UE ai fini della ripresa economica: sistemi giudiziari forti, un solido quadro anticorruzione, un sistema legislativo chiaro e coerente, la tutela degli interessi finanziari dell'UE e la crescita sostenibile. Si tratta di un motore fondamentale per il funzionamento degli strumenti dell'UE che promuovono le riforme strutturali negli Stati membri.



(Fonte: Commissione Europea)

3. Coronavirus: l'UE sostiene gli Stati membri con il trasporto di forniture essenziali

La Commissione continua a fornire ulteriore assistenza finanziaria a sei Stati membri mediante il pacchetto mobilità dello strumento per il sostegno di emergenza, per un importo di oltre 14 milioni di € destinato al trasporto di attrezzature connesse alla vaccinazione e alle terapie contro la COVID-19.

Questo importo si aggiunge ai 150 milioni di € già messi a disposizione dallo scorso anno per il trasporto di prodotti medici essenziali. Le spedizioni finanziate dal pacchetto mobilità comprendono il trasporto di farmaci da terapia intensiva verso il Belgio e l'invio di siringhe e aghi in Italia. Gli altri beneficiari dei finanziamenti dell'UE sono l'Austria, la Cechia, la Romania e la Slovenia. Complessivamente sono stati finanziati oltre 1 000 voli e 500 consegne. Il Commissario per la Gestione delle crisi Janez **Lenarčič** ha

dichiarato: "L'UE ha continuato a sostenere le catene di approvvigionamento e le forniture di attrezzature mediche. Dall'inizio della pandemia, lo strumento per il sostegno di emergenza si è dimostrato prezioso nella lotta congiunta contro la COVID-19. Con quest'ultimo pacchetto abbiamo finanziato il trasporto di forniture essenziali per contribuire a salvare la vita dei pazienti e promuovere le campagne di vaccinazione nazionali."

Contesto

Lo strumento per il sostegno di emergenza (Emergency Support Instrument, ESI) rientra in una gamma più ampia di strumenti per la fornitura di assistenza dell'UE, quali il meccanismo unionale di protezione civile (compreso rescEU), le procedure di aggiudicazione congiunta e l'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus, e integra al tempo stesso gli sforzi nazionali degli Stati membri. L'ESI consente



all'Unione europea di sostenere i suoi Stati membri quando una crisi raggiunge un'entità e un impatto eccezionali, con conseguenze di ampia portata per la vita dei cittadini. Nell'aprile 2020 l'ESI è stato attivato per aiutare i paesi dell'UE ad affrontare la pandemia di coronavirus e fornisce tuttora un'assistenza fondamentale. Tra aprile e settembre 2020, nella prima gara per il finanziamento del trasporto di merci, l'ESI ha reso disponibili 150 milioni di € a favore di 18

Stati membri e del Regno Unito per il trasporto di prodotti medici essenziali. Grazie a questi fondi sono stati finanziati 1 000 voli e 500 consegne su strada e via mare per il trasporto di dispositivi di protezione individuale, medicinali e attrezzature mediche salvavita. Alla fine di giugno 2021 erano stati erogati complessivamente 1,15 milioni di € per il trasporto di 293 membri del personale medico e 35 pazienti.

(Fonte Commissione Europea)

4. Come rendere i futuri progetti infrastrutturali resilienti al clima

La Commissione europea ha pubblicato nuovi orientamenti tecnici sulla verifica climatica dei progetti infrastrutturali per il periodo 2021-2027.

Gli orientamenti contribuiranno a integrare le considerazioni climatiche negli investimenti futuri e nello sviluppo di progetti infrastrutturali che spaziano dall'edilizia alle infrastrutture di rete e fino ad una serie di costruzioni di sistemi e beni. In tal modo gli investitori istituzionali e privati europei saranno in grado di prendere decisioni informate su progetti ritenuti compatibili con l'accordo di Parigi e con gli obiettivi climatici dell'UE. Questi orientamenti aiuteranno l'UE a realizzare il Green Deal europeo, attuare i requisiti previsti dalla normativa europea sul clima e a rendere più verde la spesa dell'UE; sono in linea con il percorso di ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 % entro il 2030 e conseguire la neutralità climatica entro il 2050; seguono i principi "efficienza energetica al primo posto" e "non arrecare un danno significativo"; soddisfano i requisiti definiti nella legislazione per vari fondi dell'UE quali InvestEU, il meccanismo per collegare l'Europa (CEF), il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo di coesione (FC) e il Fondo per una transizione giusta (JTF). Gli effetti dei cambiamenti climatici si fanno già sentire su beni e infrastrutture con cicli di vita lunghi - ferrovie, ponti o centrali elettriche - e si prevede che aumentino in futuro. Ad esempio, occorre prestare particolare attenzione ad edificare in zone che potrebbero risentire dell'innalzamento del livello del mare; analogamente, la tolleranza termica per i binari ferroviari deve tener conto della temperatura massima più elevata secondo le stime anziché dei valori storici. È pertanto essenziale individuare chiaramente e investire di conseguenza in infrastrutture preparate a un futuro a impatto climatico zero e resiliente ai cambiamenti climatici. La verifica climatica è un processo che integra le misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici nello sviluppo dei progetti infrastrutturali. Gli orientamenti tecnici stabiliscono principi e prassi comuni per individuare, classificare e gestire i rischi fisici legati al clima in sede di pianificazione, sviluppo, esecuzione e monitoraggio dei progetti e dei programmi infrastrutturali. Il processo è suddiviso in due pilastri (mitigazione, adattamento) e due fasi (screening, analisi dettagliata) e la documentazione e la supervisione delle forme di verifica climatica sono considerate parte essenziale della logica alla base delle decisioni di investimento. Nello specifico,



per le infrastrutture con ciclo di vita oltre il 2050, stando agli orientamenti l'operatività, la manutenzione e la disattivazione finale di qualsiasi progetto dovrebbero essere climaticamente neutre, con possibili considerazioni di economia circolare, come il riciclaggio o il riutilizzo dei materiali. La resilienza ai cambiamenti climatici dei nuovi progetti infrastrutturali dovrebbe essere assicurata da misure di adattamento adeguate e basate su una valutazione del rischio climatico. Ulteriori orientamenti tecnici sulla verifica climatica degli investimenti destinati a scopi diversi dalle infrastrutture sono disponibili nella comunicazione della Commissione (2021/C 280-01).



Contesto

I nuovi orientamenti tecnici sulla verifica climatica dei progetti infrastrutturali sono stati elaborati dalla Commissione in stretta cooperazione con i potenziali partner esecutivi di InvestEU insieme al gruppo BEI. Destinati in primo luogo ai promotori di progetti e agli esperti coinvolti nella preparazione dei progetti infrastrutturali, gli orientamenti possono essere un riferimento utile per le autorità pubbliche, i partner esecutivi, gli investitori, i portatori di interessi e altri. Sulla base dell'esperienza acquisita nella verifica climatica dei grandi progetti nel periodo 2014-2020, i presenti orientamenti integrano detta verifica nella gestione del ciclo di progetto (PCM), nelle valutazioni dell'impatto ambientale (VIA) e nei processi di valutazione ambientale strategica (VAS); includono raccomandazioni a sostegno dei processi nazionali di verifica climatica negli Stati membri.

(Fonte Commissione Europea)

5. Le piattaforme online intraprendono nuove azioni e lanciano un appello per nuove adesioni

La Commissione pubblica le relazioni di Facebook, Twitter, TikTok, Microsoft e Google sulle misure adottate a giugno per combattere la disinformazione sul coronavirus.

Gli attuali firmatari e la Commissione invitano inoltre nuove imprese ad aderire al codice di buone pratiche sulla disinformazione, in modo da ampliarne l'impatto e renderlo più efficace. Věra Jourová, Vicepresidente responsabile per i Valori e la trasparenza, ha dichiarato: *"Il programma di monitoraggio della disinformazione sulla COVID-19 ci ha permesso di tenere traccia delle importanti azioni messe in atto dalle piattaforme online. Mentre si diffondono nuove varianti del virus e le vaccinazioni proseguono a pieno ritmo, è fondamentale rispettare gli impegni assunti. Attendiamo con interesse il rafforzamento del codice di buone pratiche."* Thierry Breton, commissario per il Mercato interno, ha aggiunto: *"L'UE ha mantenuto la promessa di fornire dosi sufficienti per vaccinare in modo sicuro ogni cittadino dell'UE. Tutte le parti interessate devono ora assumersi la responsabilità di contrastare la riluttanza nei confronti*



dei vaccini indotta dalla disinformazione. Mentre stiamo rafforzando il codice di buone pratiche insieme alle piattaforme e ai firmatari, lanciamo un appello affinché nuovi firmatari si uniscano alla lotta contro la disinformazione". Ad esempio, la campagna di TikTok a sostegno della vaccinazione, attuata insieme al governo irlandese, ha raggiunto oltre un milione di contatti e oltre 20 000 like. Google ha

continuato a collaborare con le autorità sanitarie pubbliche inserendo su "Google Search" e "Google Maps" informazioni sui siti di vaccinazione (funzione disponibile in Francia, Polonia, Italia, Irlanda e Svizzera). Su Twitter, gli utenti possono ora "allenare" dei sistemi automatizzati per individuare meglio le violazioni della politica della piattaforma in materia di disinformazione sulla COVID-19. Microsoft ha ampliato la cooperazione con NewsGuard, un'estensione del browser "Edge" che mette in guardia contro la diffusione della disinformazione sui siti web. Facebook ha collaborato con le autorità sanitarie internazionali per sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica in merito all'efficacia e alla sicurezza dei vaccini e con i ricercatori della Michigan State University (MSU) al fine di individuare i deepfake e risalire al loro autore. Tenendo conto delle sfide complesse e persistenti che la disinformazione online continua a porre, è necessario portare avanti tali sforzi comuni. Il programma di monitoraggio della disinformazione sulla COVID-19 della Commissione è stato prorogato fino alla fine del 2021 e le relazioni saranno pubblicate ogni due mesi. La prossima serie di relazioni sarà pubblicata a settembre. Sulla scorta degli orientamenti recentemente pubblicati, i firmatari hanno avviato il processo di rafforzamento del codice e lanciato un invito congiunto a manifestare interesse per potenziali nuovi firmatari.

(Fonte Commissione Europea)

6. Procedure d'infrazione nei confronti di 12 Stati membri

La Commissione ha avviato procedure d'infrazione nei confronti di 12 Stati membri per il mancato recepimento delle norme dell'UE che vietano le pratiche commerciali sleali nel settore agroalimentare.

La direttiva in materia di pratiche commerciali sleali nella filiera agricola e alimentare, adottata il 17 aprile 2019, garantisce la tutela di tutti gli agricoltori europei, come pure dei fornitori di piccole e medie dimensioni, contro 16 pratiche commerciali sleali attuate da acquirenti di dimensioni superiori nella filiera alimentare. La direttiva contempla i prodotti agricoli e alimentari commercializzati lungo la filiera, vietando per la prima volta a livello di UE tali pratiche sleali imposte unilateralmente da un partner commerciale alla sua controparte. Il termine per il recepimento della direttiva nella legislazione nazionale era fissato al 1° maggio 2021. Il 27 luglio, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Slovacchia, Svezia e Ungheria hanno comunicato alla Commissione di aver adottato tutte le misure necessarie per il recepimento della direttiva, dichiarando così completo il recepimento. La Francia e l'Estonia hanno comunicato che la loro legislazione recepisce solo parzialmente la direttiva. La Commissione ha inviato lettere di costituzione in mora ad Austria, Belgio, Cechia, Cipro, Estonia, Francia, Italia, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia e Spagna, chiedendo a tali paesi di adottare e notificare le misure pertinenti. Gli Stati membri dispongono ora di due mesi per rispondere.



Contesto

La direttiva in materia di pratiche commerciali sleali nella filiera agricola e alimentare contribuisce a rafforzare la posizione degli agricoltori nella filiera alimentare. Tra le 16 pratiche commerciali sleali da vietare figurano, tra l'altro: i ritardi di pagamento e l'annullamento di ordini con preavviso breve per prodotti alimentari deperibili; le modifiche unilaterali o retroattive ai contratti; l'obbligo imposto al fornitore di pagare i prodotti sprecati; il rifiuto di contratti scritti. In linea con la direttiva, gli agricoltori e i fornitori di piccole e medie dimensioni, come pure le organizzazioni che li rappresentano, avranno la possibilità di denunciare tali pratiche adottate dai loro acquirenti. Gli Stati membri dovrebbero istituire autorità nazionali designate che gestiranno le denunce. Le norme in questione tutelano la riservatezza per evitare eventuali ritorsioni da parte degli acquirenti. La Commissione ha inoltre adottato misure per accrescere la trasparenza del mercato e promuovere la cooperazione tra produttori. Tali misure garantiranno nel loro insieme un livello più alto di equilibrio, equità ed efficienza della filiera agroalimentare.

(Fonte Commissione Europea)

7. Coronavirus: la CE incrementa il finanziamento destinato alla ricerca con 120 milioni di €

Nell'ambito di Orizzonte Europa, il più grande programma europeo di ricerca e innovazione (2021-2027), la Commissione ha selezionato 11 nuovi progetti del valore di 120 milioni di € per sostenere e consentire attività di ricerca urgenti sul coronavirus e le sue varianti.

Questo finanziamento rientra fra le numerose azioni di ricerca e innovazione intraprese per combattere



il coronavirus e contribuisce all'azione globale della Commissione volta a prevenire e mitigare l'impatto del coronavirus e delle sue varianti e darvi un'adeguata risposta, in linea con il nuovo piano europeo di preparazione alla difesa biologica denominato HERA Incubator. Agli 11 progetti selezionati partecipano 312 équipe di ricerca di 40 paesi, di cui 38 provenienti da 23 paesi al di fuori dell'UE. Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *"L'Unione europea è intervenuta risolutamente per contrastare la crisi COVID-19. Oggi stiamo intensificando le attività di ricerca per affrontare*

le sfide e le minacce che le varianti del coronavirus rappresentano. Sostenendo questi nuovi progetti di ricerca e rafforzando e aprendo le infrastrutture di ricerca pertinenti, continuiamo a lottare contro questa

pandemia e a prepararci alle minacce future." La maggior parte dei progetti si incentrerà su sperimentazioni cliniche per nuovi trattamenti e vaccini e sullo sviluppo di coorti e reti COVID-19 su vasta scala al di là delle frontiere dell'Europa, istituendo collegamenti con le iniziative europee. Altri progetti rafforzeranno e amplieranno l'accesso alle infrastrutture di ricerca che forniscono servizi o sono necessarie per condividere dati, competenze e risorse di ricerca tra i ricercatori, al fine di consentire ricerche sul coronavirus e le sue varianti. Le infrastrutture in questione includono quelle già attive, come la piattaforma europea di dati sulla COVID-19, e le pertinenti infrastrutture europee di ricerca sulle scienze della vita. I consorzi selezionati collaboreranno con altri progetti e iniziative pertinenti a livello nazionale, regionale e internazionale per ottimizzare le sinergie e la complementarità ed evitare la duplicazione delle attività di ricerca. Contribuiranno alla costituzione dell'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA), che permetterà all'UE di anticipare e affrontare meglio le pandemie future.



Contesto

Nel febbraio scorso la presidente della Commissione Ursula **von der Leyen** ha annunciato l'avvio di un piano europeo di preparazione alla difesa biologica denominato HERA Incubator, volto a preparare l'Europa alla crescente minaccia delle varianti del coronavirus. L'HERA Incubator riunirà scienziati, settore industriale e autorità pubbliche e mobiliterà tutte le risorse disponibili per consentire all'Europa di affrontare questa sfida. In aprile la Commissione ha annunciato alcuni nuovi inviti per attività di ricerca urgenti sulle varianti del coronavirus, con una dotazione iniziale di 123 milioni di € mobilitati nell'ambito del primo finanziamento di emergenza nel quadro di Orizzonte Europa. Sebbene il finanziamento di questi 11 progetti sia subordinato a una decisione finale della Commissione e alla firma nei prossimi mesi delle convenzioni di sovvenzione di Orizzonte Europa, i gruppi di ricerca possono già iniziare i loro lavori. La Commissione è da sempre in prima linea nel sostegno alla ricerca e all'innovazione e nel coordinamento delle attività di ricerca europee e mondiali, anche per quanto riguarda la preparazione alle pandemie. Ha impegnato 1,4 miliardi di € a favore della risposta globale al coronavirus, di cui 1 miliardo di € nel quadro di Orizzonte 2020, il precedente programma di ricerca e innovazione dell'UE (2014-2020). I nuovi progetti integreranno quelli precedentemente finanziati nell'ambito di Orizzonte 2020 per combattere la pandemia.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Team Europa si impegna a contribuire al partenariato globale per l'istruzione

In occasione del vertice mondiale sull'istruzione tenutosi a Londra, l'Unione europea e i suoi Stati membri, in qualità di Team Europa, hanno promesso 1,7 miliardi di € al partenariato globale per l'istruzione per contribuire a trasformare i sistemi di istruzione per più di un miliardo di ragazze e ragazzi in 90 paesi e territori.

È il maggior contributo al partenariato globale per l'istruzione. A giugno l'UE aveva già annunciato l'impegno di 700 milioni di € per il periodo 2021-2027. Ursula **von der Leyen**, Presidente della Commissione europea, e Jutta **Urpilainen**, Commissaria per i Partenariati internazionali, hanno rappresentato l'UE al vertice. I loro interventi hanno evidenziato l'impatto della crisi di COVID-19 sull'istruzione dei minori in tutto il mondo e la determinazione dell'UE e dei suoi Stati membri ad agire. Ursula **von der Leyen**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"L'istruzione è l'infrastruttura alla base dello sviluppo umano: imparare a leggere, scrivere, far di conto, acquisire competenze logiche e digitali, riuscire a comprendere l'esistenza indipendentemente dal continente in cui si vive. L'istruzione dovrebbe essere un diritto universale a pieno titolo; ecco perché l'Unione europea investe nella cooperazione internazionale per l'istruzione più di tutto il resto del mondo messo insieme e intensifica gli sforzi in questo periodo eccezionale."*



Jutta **Urpilainen**, Commissaria per i Partenariati internazionali, ha dichiarato: *"Ci siamo adoperati per far sì che la COVID-19 non annullasse decenni di progressi nel miglioramento dell'accesso all'istruzione e la nostra parola si traduce in azione. Con l'attuale impegno di 1,7 miliardi di €, Team Europa è orgoglioso di essere il principale donatore nel partenariato globale per l'istruzione e di sostenere un'istruzione gratuita, inclusiva, equa e di qualità per tutti. L'istruzione è un acceleratore di progresso verso tutti gli obiettivi di sviluppo sostenibile e avrà un ruolo centrale nella ripresa. Insieme a tutti i nostri partner possiamo far sì che ogni bambino abbia la possibilità di imparare e avere successo."*

Team Europa per l'istruzione globale

Il sostegno dell'UE all'istruzione è incentrato sulla qualità, l'uguaglianza, l'equità, e la corrispondenza tra competenze e posti di lavoro. Ciò significa in particolare: investire in insegnanti ben formati e motivati che possano dotare i bambini della giusta combinazione di competenze necessarie nel XXI secolo. Si dovranno assumere entro il 2030 almeno 69 milioni di nuovi insegnanti per l'istruzione primaria e secondaria, di cui oltre 17 milioni in Africa; investire nella parità e, in particolare, promuovere l'istruzione delle ragazze e sfruttare il potenziale delle innovazioni digitali. Istruire e responsabilizzare le ragazze è un aspetto fondamentale del piano d'azione dell'UE sulla parità di genere III, che mira a frenare l'aumento delle disuguaglianze nel contesto della pandemia e ad accelerare i progressi in materia di parità di genere ed emancipazione femminile; investire nelle competenze per il futuro, preparare i futuri professionisti, imprenditori e decisori politici alla trasformazione verde e digitale. L'approccio Team Europa dell'UE e dei suoi Stati membri crea una portata, un coordinamento e un'attenzione tali da contribuire a massimizzare l'impatto comune nel fornire opportunità di istruzione a tutti i bambini.



Contesto

Vertice mondiale sull'istruzione: finanziare il partenariato globale per l'istruzione 2021-2025. Il vertice mondiale sull'istruzione è una conferenza di ricostituzione delle risorse del partenariato globale per l'istruzione, l'unico che riunisce rappresentanti di tutti i gruppi di portatori di interessi nel settore dell'istruzione, compresi i paesi partner, i donatori, le organizzazioni internazionali, i gruppi della società civile, le fondazioni e il settore privato. Il partenariato globale per l'istruzione, ospitato dalla Banca mondiale, fornisce sostegno finanziario ai paesi a basso e medio reddito, in particolare quelli con un elevato numero di bambini che non frequentano la scuola e notevoli disparità di genere. La maggior parte dei finanziamenti è destinata all'Africa subsahariana. Nel periodo 2014-2020 l'UE e i suoi Stati membri hanno rappresentato oltre la metà della totalità dei contributi al partenariato globale per l'istruzione.

(Fonte: Commissione Europea)

9. Sconfiggere la criminalità finanziaria

La Commissione europea ha presentato un ambizioso pacchetto di proposte legislative volto a consolidare le norme dell'UE per contrastare il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo (AML/CFT).

Il pacchetto comprende anche la proposta di creare una nuova autorità dell'UE per la lotta al riciclaggio di denaro e fa parte dell'impegno della Commissione a proteggere i cittadini e il sistema finanziario dell'UE dal riciclaggio di denaro e dal finanziamento del terrorismo. Obiettivo del pacchetto è migliorare



l'individuazione delle operazioni e delle attività sospette e colmare le lacune sfruttate dai criminali per riciclare proventi illeciti o finanziare attività terroristiche attraverso il sistema finanziario. Come si sottolinea nella strategia dell'UE per l'Unione della sicurezza per il periodo 2020-2025, il consolidamento del quadro normativo dell'UE in materia di lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo contribuirà anche a proteggere i cittadini europei dal terrorismo e dalla criminalità organizzata. Queste misure perfezionano l'attuale quadro normativo dell'UE, adeguandolo alle sfide nuove ed emergenti legate all'innovazione

tecnologica, come le valute virtuali, la maggiore integrazione dei flussi finanziari nel mercato unico e la natura globale delle organizzazioni terroristiche. Queste proposte contribuiranno a creare un quadro molto più coerente per agevolare la conformità degli operatori soggetti alle norme AML/CFT, in particolare quelli che operano a livello transfrontaliero. Il pacchetto consta di **quattro proposte legislative**: un regolamento che istituisce una nuova autorità dell'UE in materia di AML/CFT; un regolamento in materia di AML/CFT contenente norme direttamente applicabili, anche in relazione all'adeguata verifica della clientela e alla titolarità effettiva; una sesta direttiva in materia di AML/CFT (AMLD6), che sostituisce l'attuale direttiva (UE) 2015/849 (quarta direttiva antiriciclaggio, a sua volta modificata dalla quinta), contenente disposizioni da recepire nel diritto nazionale, come le norme sugli organismi di vigilanza nazionali e le Unità di informazione finanziaria negli Stati membri;

una revisione del regolamento del 2015 sui trasferimenti di fondi ai fini del tracciamento dei trasferimenti di cripto-attività (regolamento (UE) 2015/847).

Dichiarazioni dei membri del Collegio:

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"Ogni nuovo scandalo di riciclaggio di denaro è uno scandalo di troppo e ci ricorda che il nostro lavoro per colmare le lacune del nostro sistema finanziario non è ancora finito. Negli ultimi anni abbiamo compiuto enormi progressi e le nostre norme antiriciclaggio sono ora tra le più severe al mondo. Adesso però devono essere applicate coerentemente, con una rigorosa vigilanza, per essere sicuri che funzionino davvero. Ecco perché oggi compiamo questi passi coraggiosi: per chiudere la porta al riciclaggio ed impedire ai criminali di riempirsi le tasche di profitti illeciti."* Mairead McGuinness, Commissaria per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: *"Il riciclaggio di denaro è un'evidente e concreta minaccia per i cittadini, le istituzioni democratiche e il sistema finanziario. La portata del problema non può essere sottovalutata e occorre colmare le lacune che possono sfruttare i criminali. Il pacchetto intensifica notevolmente i nostri sforzi per impedire che il denaro sporco venga riciclato attraverso il sistema finanziario. Stiamo aumentando il coordinamento e la cooperazione tra le autorità degli Stati membri e creando una nuova autorità antiriciclaggio dell'UE. Queste misure ci aiuteranno a proteggere l'integrità del sistema finanziario e del mercato unico."*



AMLA: la nuova autorità antiriciclaggio dell'UE

Al centro del pacchetto legislativo vi è la creazione di una nuova autorità dell'UE che trasformerà la vigilanza AML/CFT nell'UE e rafforzerà la cooperazione tra le Unità di informazione finanziaria (UIF). La nuova autorità antiriciclaggio a livello dell'UE (AMLA) sarà la centrale di coordinamento delle autorità nazionali, tesa a garantire che il settore privato applichi in modo corretto e coerente le norme dell'UE. L'AMLA sosterrà inoltre le UIF nel loro lavoro per migliorarne la capacità analitica dei flussi illeciti e fare dell'intelligence finanziaria una fonte di informazioni fondamentale per i servizi di contrasto. L'AMLA dovrà in particolare: istituire un unico sistema integrato di vigilanza AML/CFT in tutta l'UE, basato su metodologie di vigilanza comuni e sulla convergenza verso standard di vigilanza elevati; vigilare direttamente su alcuni degli enti finanziari più rischiosi che operano in un gran numero di Stati membri o richiedono un'azione immediata per far fronte a rischi imminenti; monitorare e coordinare gli organismi di vigilanza nazionali responsabili di altri soggetti finanziari e coordinare gli organismi di vigilanza dei soggetti non finanziari; sostenere la cooperazione tra le Unità di informazione finanziaria nazionali e facilitare il coordinamento e le analisi congiunte tra di esse, al fine di individuare meglio i flussi finanziari illeciti di natura transfrontaliera.

Un codice unico dell'UE in materia di AML/CFT

Il codice unico dell'UE in materia di antiriciclaggio e contrasto del finanziamento del terrorismo armonizzerà le norme AML/CFT in tutta l'UE, incluse, ad esempio, disposizioni più specifiche in materia di adeguata verifica della clientela, titolarità effettiva e competenze e compiti delle Unità di informazione finanziaria (UIF). I registri nazionali dei conti bancari saranno collegati, consentendo alle UIF di accedere più rapidamente alle informazioni sui conti bancari e sulle cassette di sicurezza. La Commissione fornirà anche alle autorità di contrasto l'accesso a questo sistema, accelerando le indagini finanziarie e il recupero dei proventi di reato nei casi transfrontalieri. L'accesso alle informazioni finanziarie sarà soggetto alle solide garanzie della direttiva (UE) 2019/1153 sullo scambio di informazioni finanziarie.

Piena applicazione delle norme dell'UE in materia di AML/CFT al settore delle cripto-attività

Attualmente solo alcune categorie di prestatori di servizi per le cripto-attività sono soggette alle norme dell'UE in materia di AML/CFT. La riforma proposta estenderà l'ambito di applicazione di queste norme all'intero settore delle cripto-attività, obbligando tutti i prestatori di servizi all'adeguata verifica della clientela. Le nuove modifiche garantiranno la piena tracciabilità dei trasferimenti di cripto-attività, come i Bitcoin, e consentiranno di prevenire ed individuare il loro possibile impiego a fini di riciclaggio/finanziamento del terrorismo. Saranno inoltre vietati i portafogli anonimi di cripto-attività, applicando così in pieno le norme dell'UE in materia di AML/CFT al settore delle cripto-attività.

Massimale di 10 000 € per i pagamenti in contanti di importo elevato in tutta l'UE

Per i criminali i pagamenti in contanti di importo elevato rappresentano un modo facile di riciclare denaro, in quanto è molto difficile individuare le operazioni. Per questo motivo, la Commissione ha proposto per tutta l'UE un massimale di 10 000 € per i pagamenti in contanti di importo elevato. Questo massimale a livello dell'UE è sufficientemente elevato da non delegittimare l'euro come moneta a corso

legale e riconosce il ruolo essenziale del contante. In circa due terzi degli Stati membri già si applicano massimali analoghi, anche se di entità variabile, i quali possono rimanere in vigore a condizione che non superino i 10 000 €. Limitare i pagamenti in contanti di importo elevato rende più difficile ai criminali il riciclaggio di denaro sporco. In aggiunta, così come i conti bancari anonimi sono già vietati dalle norme dell'UE in materia di AML/CFT, sarà vietata la fornitura di portafogli anonimi di crypto-attività.

Paesi terzi

Il riciclaggio di denaro è un fenomeno globale che richiede una forte cooperazione internazionale. La Commissione collabora già fianco a fianco con i suoi partner internazionali nella lotta alla circolazione di denaro sporco in tutto il mondo. Il Gruppo di azione finanziaria internazionale (GAFI), garante a livello mondiale della lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo, formula raccomandazioni ai paesi. Un paese inserito negli elenchi del GAFI sarà incluso anche in quelli dell'UE e vi saranno due elenchi dell'UE - una "lista nera" e una "lista grigia" - che rifletteranno quelli del GAFI. Per ogni paese aggiunto agli elenchi, l'UE applicherà misure proporzionate ai rischi posti da quel paese. Sulla base di una valutazione autonoma, l'UE potrà inserire anche paesi non riportati dal GAFI, ma che rappresentino una minaccia per il proprio sistema finanziario. La diversità degli strumenti a disposizione della Commissione e dell'AMLA consentirà all'UE di stare al passo con un contesto internazionale complesso e in rapida evoluzione, caratterizzato da rischi che mutano velocemente.

Prossime tappe

Il pacchetto legislativo sarà ora dibattuto dal Parlamento europeo e dal Consiglio. La Commissione spera che l'iter legislativo si completi tempestivamente. La futura autorità antiriciclaggio dovrebbe entrare in funzione nel 2024 e inizierà il proprio lavoro di vigilanza diretta poco dopo, quando la direttiva sarà stata recepita e verrà applicato il nuovo quadro normativo.



Contesto

I flussi di denaro sporco sono un problema annoso e complesso. La lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo è fondamentale per garantire la stabilità finanziaria e la sicurezza in Europa. Le lacune legislative di un solo Stato membro si ripercuotono sull'insieme dell'UE. Per questo motivo le norme dell'UE devono essere attuate in modo efficiente e coerente, con un'efficace vigilanza, al fine di combattere la criminalità e proteggere il nostro sistema finanziario. Garantire l'efficienza e la coerenza del quadro normativo antiriciclaggio dell'UE è della massima importanza. Il pacchetto legislativo attua gli impegni contenuti nel nostro piano d'azione per una politica integrata dell'Unione in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo, adottato dalla Commissione il 7 maggio 2020. Il quadro legislativo dell'UE per la lotta al riciclaggio include anche il regolamento relativo al riconoscimento reciproco dei provvedimenti di congelamento e di confisca, la direttiva sulla lotta al riciclaggio mediante il diritto penale, la direttiva che reca disposizioni sull'uso di informazioni finanziarie e di altro tipo a fini di perseguimento di reati gravi, la Procura europea e il Sistema europeo di vigilanza finanziaria.

(Fonte: Commissione Europea)

10. La Commissione propone una nuova strategia per proteggere e ricostituire le foreste dell'UE **La Commissione europea ha adottato la nuova strategia dell'UE per le foreste per il 2030, un'iniziativa faro del Green Deal europeo basata sulla strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030.**

Oltre a contribuire al pacchetto di misure proposto al fine di conseguire una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55 % entro il 2030 e la neutralità climatica nell'UE per il 2050, la strategia



aiuta l'Unione europea a rispettare l'impegno ad aumentare l'assorbimento del carbonio dai pozzi naturali, previsto dalla normativa sul clima. Affrontando contemporaneamente aspetti sociali, economici e ambientali, la nuova strategia intende garantire la multifunzionalità delle foreste dell'UE e sottolineare il ruolo centrale svolto dai silvicoltori. Le foreste sono un nostro alleato essenziale nella lotta ai cambiamenti climatici: hanno infatti la funzione di pozzi di assorbimento del carbonio e ci aiutano ad attutire gli effetti negativi di tali cambiamenti, ad esempio raffreddando le città, proteggendoci dalla violenza

delle inondazioni e riducendo l'impatto della siccità. In Europa, però, esse sono purtroppo oggetto di un gran numero di pressioni diverse, tra cui quelle che derivano proprio dai cambiamenti climatici.

Protezione, ricostituzione e gestione sostenibile delle foreste

La strategia per le foreste definisce linee concettuali e azioni concrete per aumentare la quantità e la qualità delle foreste nell'UE e rafforzare la loro protezione, la loro ricostituzione e la loro resilienza. Le azioni proposte aumenteranno il sequestro del carbonio incrementando i pozzi di assorbimento e gli stock di carbonio e, in tal modo, contribuiranno a mitigare i cambiamenti climatici. La strategia ci impegna a proteggere rigorosamente le foreste primarie ed antiche, a ricostituire quelle in stato di degrado e a garantire una loro gestione sostenibile così da preservare i servizi ecosistemici essenziali che esse ci forniscono e da cui dipende la nostra società. La strategia promuove le migliori pratiche di gestione delle foreste quanto al rispetto del clima e della biodiversità, sottolinea la necessità di mantenere l'uso della biomassa legnosa entro limiti di sostenibilità e incoraggia un uso efficiente del legno in quanto risorsa, in linea con il principio di utilizzo a cascata.

Garantire la multifunzionalità delle foreste dell'UE

La strategia prevede anche lo sviluppo di sistemi di pagamento ai proprietari e ai gestori di foreste per la fornitura di servizi ecosistemici, ad esempio nel caso in cui essi decidano di mantenerne intatte alcune parti. Anche la nuova politica agricola comune (PAC) offrirà l'opportunità di fornire un sostegno più mirato ai nostri silvicoltori e allo sviluppo sostenibile delle foreste. La nuova struttura di governance per le foreste creerà uno spazio più inclusivo affinché gli Stati membri, i proprietari e i gestori di foreste, l'industria, il mondo accademico e la società civile possano discutere del futuro di questo bene prezioso dell'UE e contribuire a preservarlo per le generazioni future. La strategia, infine, annuncia una proposta legislativa mirante ad intensificare, nell'UE, il monitoraggio, la rendicontazione e la raccolta di dati sulle foreste. Una raccolta di dati armonizzata a livello dell'UE, combinata a una pianificazione strategica a livello degli Stati membri, fornirà un quadro completo dello stato, dell'evoluzione e degli sviluppi previsti in futuro per le foreste europee e ciò sarà fondamentale per garantire che le foreste possano svolgere le loro molteplici funzioni per il clima, la biodiversità e l'economia. La strategia è accompagnata da una tabella di marcia per l'impianto di tre miliardi di alberi in più in Europa entro il 2030, nel pieno rispetto dei principi ecologici: l'albero giusto al posto giusto e per lo scopo giusto.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Frans **Timmermans**, Vicepresidente esecutivo responsabile per il Green Deal europeo, ha dichiarato: *"Le foreste ospitano la maggior parte della biodiversità della Terra. Per avere acqua pulita e suoli ricchi abbiamo bisogno di foreste sane; ma le foreste europee sono oggi a rischio. Per questo intendiamo adoperarci per proteggerle e ripristinarle, migliorare la loro gestione e sostenere i silvicoltori e chi se ne prende cura. In fin dei conti, siamo noi stessi parte della natura e lottare contro i cambiamenti climatici e la crisi della biodiversità significa lottare per la nostra salute e per il nostro futuro."* Janusz **Wojciechowski**, Commissario per l'Agricoltura, ha aggiunto: *"Le foreste sono i polmoni del nostro pianeta: sono fondamentali per il clima, la biodiversità, il suolo e la qualità dell'aria. Ma sono anche i polmoni della nostra società e della nostra economia: garantiscono mezzi di sussistenza nelle zone rurali, forniscono prodotti essenziali ai nostri cittadini e hanno un valore sociale inestimabile per la loro stessa natura. La nuova strategia per le foreste riconosce questa multifunzionalità e dimostra come l'ambizione ambientale possa andare di pari passo con la prosperità economica. Con questa strategia, e con il sostegno della nuova politica agricola comune, le nostre foreste e i nostri silvicoltori daranno nuovo respiro a un'Europa sostenibile, prospera e climaticamente neutra."* Virginijus **Sinkevičius**, Commissario responsabile per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, ha infine concluso: *"Le foreste europee sono un patrimonio naturale prezioso che non può essere dato per scontato. Proteggere, ricostituire e rafforzare la resilienza delle foreste europee è essenziale non solo per lottare contro i cambiamenti climatici e la crisi della biodiversità, ma anche per preservare le funzioni socioeconomiche di queste risorse. La straordinaria partecipazione alle consultazioni pubbliche ci fa capire quanto gli europei si preoccupino del futuro delle nostre foreste e ci induce a cambiare il nostro modo di proteggerle, gestirle e farle crescere per poter ottenere reali vantaggi per tutti."*



Contesto

Le foreste sono un nostro alleato essenziale nella lotta ai cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità grazie alla loro funzione di pozzi di assorbimento del carbonio e alla loro capacità di attutire gli effetti negativi dei cambiamenti climatici, ad esempio raffreddando le città, proteggendoci dalla violenza delle inondazioni e riducendo l'impatto della siccità. Sono anche degli ecosistemi preziosi che ospitano una parte importante della biodiversità europea. I loro servizi ecosistemici contribuiscono alla

nostra salute e al nostro benessere attraverso la regolamentazione delle acque, la fornitura di prodotti alimentari, di medicinali e di materie prime, la riduzione e il controllo del rischio di calamità, la stabilizzazione del suolo, il contenimento dell'erosione e la depurazione dell'aria e dell'acqua. Oltre a far parte delle nostre fonti di sostentamento, le foreste sono anche un luogo in cui svolgere attività ludiche e didattiche e poter godere di momenti di relax.

(Fonte Commissione Europea)

LOTTE ALLE FAKE NEWS

11. Covid-19 e vaccini: distinguere la realtà dalla finzione (seconda parte)

La disinformazione sul coronavirus abunda. È importante ottenere informazioni aggiornate solo da fonti autorevoli.

Ti suggeriamo di seguire i consigli delle [autorità sanitarie del tuo paese](#) e i siti web delle organizzazioni



internazionali e dell'UE competenti: l'[ECDC](#) e l'[OMS](#). Puoi contribuire anche evitando di condividere informazioni non verificate provenienti da fonti di dubbia attendibilità. La lotta alla disinformazione è uno sforzo collettivo che coinvolge tutte le istituzioni europee. L'UE collabora da vicino con le [piattaforme online](#) per incoraggiarle a promuovere le fonti autorevoli, a declassare i contenuti che risultino falsi o fuorvianti e a rimuovere quelli illegali o che potrebbero provocare danni alla salute. Tutti i nostri sforzi per combattere la disinformazione, le informazioni false e le ingerenze straniere sono stati intensificati

e delineati in una comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante. La lotta alla disinformazione e alle informazioni false sul coronavirus salva vite umane. La Commissione europea mette a disposizione tutti gli strumenti disponibili e finanzia la ricerca. [Lotta alla disinformazione sul coronavirus](#).

COVID-19: distinguere la realtà dalla finzione

Dubbi su quel che hai letto? Ecco i fatti:

La maggior parte degli scienziati e dei responsabili politici concorda sul fatto che il lockdown salvaguardi vite umane, ma che non sia un'opzione praticabile a lungo termine per affrontare la pandemia.

L'UE e tutti gli Stati membri metteranno sempre al primo posto la salute e i mezzi di sussistenza dei cittadini. In tutta Europa il numero di nuovi casi rimane elevato, costringendo la maggior parte dei paesi ad attuare misure temporanee di chiusura. È nell'interesse di tutti limitare al massimo la durata dei lockdown, ma ciò è possibile soltanto se producono l'effetto desiderato: una riduzione significativa del numero dei contagi. La possibilità di arginare la diffusione del coronavirus dipende anche dal grado di osservanza da parte della popolazione delle misure prescritte, ad esempio indossare la mascherina nei luoghi pubblici e il distanziamento sociale. I responsabili politici e gli scienziati sono consapevoli del fatto che i lockdown sono costosi e non costituiscono un'opzione praticabile a lungo termine, poiché colpiscono in modo sproporzionato i poveri, le famiglie con bambini piccoli e le persone che non possono lavorare da casa. Gravano pesantemente sull'economia e danneggiano la salute mentale e il benessere delle persone. In alcune situazioni sono necessarie chiusure temporanee per dare ai servizi sanitari il tempo sufficiente per riuscire a controllare la situazione ed evitare lo scenario peggiore. Poiché il coronavirus si diffonde attraverso il contatto con goccioline e la trasmissione a più lungo raggio tramite aerosol, soprattutto in condizioni di scarsa ventilazione, limitare i contatti tra le persone costituisce il modo più efficace per spezzare le catene di contagio. Permettere la diffusione incontrollata del coronavirus porterebbe i servizi sanitari al collasso, causando tassi di mortalità più elevati.

Diffida di chi afferma online di aver trovato una "cura miracolosa"

Seguire consigli medici provenienti da fonti sconosciute o non attendibili potrebbe mettere a repentaglio la tua salute. Si ricordi che i vaccini autorizzati dalla Commissione europea verranno indicati sulla pagina web dedicata ai vaccini sicuri contro la COVID-19. I vaccini che vi sono elencati sono stati approvati dopo un'attenta valutazione da parte dell'Agenzia europea per i medicinali, che sta attualmente esaminando anche i vaccini prodotti da altre aziende farmaceutiche. Occorre diffidare di chiunque affermi di disporre di una cura contro il coronavirus che non sia stata approvata dall'Agenzia europea per i medicinali o raccomandata dalle autorità sanitarie nazionali. Se è buona norma non fidarsi, lo è a maggior ragione adesso! Pensaci due volte prima di condividere le informazioni disponibili sui social

media su eventuali cure e verifica l'attendibilità delle informazioni sui nuovi sviluppi confrontandole con quelle provenienti da fonti di fiducia. Un esempio è la discussione sull'idrossiclorochina (un farmaco utilizzato per prevenire e curare la malaria), finita sotto i riflettori nonostante le prove emerse da studi controllati abbiano finora dimostrato che è inefficace contro il coronavirus. Non assumere di tua iniziativa questo farmaco o qualsiasi altra "cura miracolosa". Per restare aggiornato su tutti i potenziali trattamenti e farmaci anti COVID-19, visita il [sito web](#) dell'Agenzia europea per i medicinali.

Il coronavirus può essere trasmesso da una persona all'altra attraverso goccioline emesse con gli starnuti, la tosse o il respiro, non attraverso le reti mobili.

Un mito molto comune, alimentato online, è quello secondo cui alla base della pandemia di coronavirus vi sarebbe la diffusione delle reti 5G: è falso. Alcune teorie complottiste associano erroneamente il 5G e la pandemia di coronavirus, assimilando l'uno all'altra, forse perché sono entrambi fenomeni relativamente nuovi e invisibili all'occhio umano. Il 5G è semplicemente la prossima generazione di reti mobili e, come le attuali reti 4G, non può interagire con un virus. Il 5G utilizza onde radio per collegare diversi dispositivi e non è un vettore del coronavirus, che sopravvive solo in goccioline liquide. Una prova ancora più schiacciante contro questo mito è che il coronavirus si è diffuso in tutto il mondo, mentre la diffusione delle reti 5G non è ancora generalizzata. Molti paesi che non dispongono di reti 5G hanno registrato gravi focolai di coronavirus. In poche parole, non esiste alcuna correlazione tra il coronavirus e le reti 5G. Proteggere le persone è la priorità assoluta dell'UE ed è per questo motivo che i limiti di esposizione europei seguono l'approccio "meglio prevenire che curare". Di fatto, nell'UE i limiti di esposizione per il grande pubblico, anche per il 5G, sono ben 50 volte inferiori ai valori che (in base ai dati scientifici disponibili) potrebbero avere un impatto sulla salute umana. Tutti gli impianti 5G devono rispettare questi elevatissimi standard prima di poter entrare in funzione. Se non fosse possibile adottare il 5G senza arrecare danni alla salute e al benessere delle persone in Europa, l'UE non ne avrebbe raccomandato l'uso e gli Stati membri lo avrebbero messo al bando.

L'UE ha elaborato un piano coordinato per la ripresa dell'Europa, sostenendo le persone e le imprese, pur continuando a far fronte alle preoccupazioni sanitarie

Anche se alcuni paesi europei hanno decretato il lockdown per contenere l'aumento dei focolai di coronavirus, l'UE sta concentrando i propri sforzi sul rilancio dell'attività economica e sulla costruzione di un'Europa più equa, più verde e digitale. Il piano per la ripresa, che dispone di un bilancio complessivo di 1 800 miliardi di euro, aiuterà l'Europa a riprendersi dalla crisi e a sostenere vari settori europei dopo il lockdown. Un ruolo fondamentale spetta a programmi quali NextGenerationEU, che mirano a garantire una ripresa sostenibile, inclusiva ed equa per tutti, compresi coloro i quali vivono nelle zone rurali e i più colpiti dalla crisi. Lo strumento NextGenerationEU, creato con il contributo di tutti gli Stati membri, aumenterà l'attività economica in tutta l'UE. L'ottenimento dei fondi sarà subordinato all'attuazione di riforme economiche, ma senza imporre misure di austerità. L'UE intende inoltre garantire che i cittadini possano continuare a viaggiare in Europa senza correre il rischio di essere contagiati. Re-open EU, la piattaforma web pensata per aiutare gli europei a viaggiare durante la pandemia di coronavirus, è stata trasformata in uno "sportello unico" per ottenere informazioni aggiornate sulle misure sanitarie, le restrizioni e le possibilità di spostamento in tutta l'UE. L'UE e gli Stati membri stanno dando la precedenza alla sicurezza e al benessere delle persone.

Non c'è nessuna cospirazione dietro lo sforzo globale per fermare la pandemia: gli scienziati cercano un vaccino per tutti

Se una teoria presenta un capro espiatorio creato ad arte cui addossare tutti i nostri problemi, bisognerebbe riflettere e non prestarle fede. In generale, le teorie del complotto sono accattivanti perché offrono risposte semplicistiche a questioni complesse. Presentano formati prevedibili e incentrati su un "nemico" chiaro e facilmente identificabile: Seguono modelli stereotipati e prevedibili che si ripetono in vari scenari dove cambiano solo i protagonisti. Non lasciatevi ingannare da soluzioni semplicistiche e false a questa complessa crisi sanitaria. Una di tali teorie afferma - senza apportare alcuna prova credibile a proprio sostegno - che Bill Gates sarebbe il creatore del coronavirus, nel quadro di una nefasta macchinazione. Ciò ovviamente non è vero. La Fondazione Bill e Melinda Gates ha una lunga storia di lotta per l'eradicazione di malattie pericolose in tutto il mondo, come la poliomielite. Per contrastare il coronavirus, la fondazione ha donato 125 milioni di dollari a favore dello sforzo internazionale collettivo per sviluppare e diffondere strumenti diagnostici, terapie e vaccini per il coronavirus. Ha inoltre contribuito e sostenuto attivamente la campagna di raccolta fondi Risposta globale al coronavirus lanciata dalla Commissione europea il 4 maggio, che ha registrato 15,9 miliardi di euro sotto forma di impegni da parte di donatori per contribuire a finanziare lo sviluppo e la diffusione universale di strumenti diagnostici, terapie e vaccini contro il coronavirus. Naturalmente, qualsiasi vaccino contro il coronavirus dovrà sottoporsi a sperimentazioni cliniche rigorose prima di essere approvato.

Le norme dell'UE in materia di protezione dei dati e di tutela della privacy sono tra le più rigorose al mondo. Questo non cambierà con la pandemia di coronavirus.

Le tecnologie digitali possono proteggere e salvare vite umane. Ad esempio, le applicazioni di tracciamento e allerta a carattere volontario possono svolgere un ruolo chiave in tutte le fasi della crisi, in particolare adesso che i nuovi casi sono in aumento, e possono integrare altre misure come l'aumento dei test. Tali applicazioni possono contribuire ad arginare il virus spezzandone le catene di diffusione, avvertendo gli utenti che hanno avuto contatti ravvicinati con una persona infetta. Tutte le app di tracciamento dei contatti per il coronavirus sono facoltative, trasparenti, sicure, funzionano su base transfrontaliera e sono rispettose della privacy delle persone. Per agevolare il corretto funzionamento delle app di tracciamento, la Commissione ospita un gateway di interoperabilità, vale a dire l'infrastruttura digitale necessaria per far sì che i server delle app nazionali siano in grado di comunicare tra loro. Questa soluzione, che copre la stragrande maggioranza delle applicazioni di tracciamento lanciate nell'UE, contribuirà alla sicurezza di chi viaggia in Europa, per affari o per turismo, mentre la pandemia è ancora in corso.

Le mascherine ci aiutano a restare sani e sono completamente sicure, ma vanno usate e smaltite correttamente.

Noi tutti vogliamo proteggerci dal coronavirus e le mascherine, se usate correttamente, possono aiutarci a restare sicuri e sani durante questa pandemia. Possono limitare notevolmente la diffusione del coronavirus, soprattutto negli spazi chiusi. Se si è contagiati, ma non si hanno sintomi, una mascherina può proteggere gli altri. Le mascherine integrano altre misure di prevenzione, come il lavaggio delle mani e il distanziamento sociale, e non possono di per sé garantire una protezione completa. Devono essere indossate e rimosse correttamente. L'uso corretto della mascherina non provoca, di per sé, situazioni come l'ipossia (carenza di ossigeno) o l'ipercapnia (avvelenamento da anidride carbonica). L'UE garantisce che le maschere distribuite attraverso i meccanismi di sostegno europei siano di qualità sufficiente, operando dei test prima della consegna.

Chiunque può contagiarsi e sviluppare complicazioni, anche se appartiene a un gruppo a basso rischio.

Ogni generazione di europei ha dovuto affrontare una grande sfida o minaccia: la nostra è il coronavirus. Ciò che rende il coronavirus così pericoloso è la sua contagiosità. Chiunque può essere infettato e ciò può comportare gravi complicazioni, anche tra la popolazione giovane e in buona salute. L'UE ha risposto mettendo al primo posto la tutela della vita e della sussistenza, lavorando a stretto contatto con gli Stati membri per coordinare e condividere le informazioni e utilizzando tutti gli strumenti a sua disposizione per rallentare la diffusione e trovare soluzioni. Attualmente non sappiamo come evolverà la pandemia in futuro, ma dobbiamo essere preparati a qualsiasi eventualità. Sia i giovani che gli anziani sono a rischio se ignorano i consigli ufficiali. Inoltre, non sappiamo ancora quali siano gli effetti a lungo termine del virus. La ricerca scientifica è ancora in corso e semplicemente non sappiamo abbastanza sul virus per valutare i danni che può causare. Ciò che sappiamo è che chiunque può ammalarsi. Tutti hanno un ruolo da svolgere nella lotta contro il virus. Per impedirne la diffusione occorre lavarsi accuratamente le mani, evitare di toccarsi il viso e rispettare il distanziamento sociale negli spazi pubblici, nonché autoisolarsi se si hanno sintomi.

I paesi dell'UE restano i partner migliori gli uni per gli altri e stanno intensificando la loro solidarietà.

Il fatto è che le istituzioni europee e i loro partner stanno facendo per i cittadini europei più di chiunque altro al mondo. Gli Stati membri non hanno attribuito alle istituzioni europee competenze in materia di salute pubblica, ma l'UE dispone di strumenti, come la capacità di coordinamento, e può formulare raccomandazioni in materia di salute e sicurezza. Utilizziamo tutti gli strumenti a nostra disposizione per combattere il coronavirus: mantenere aperte le frontiere per le forniture, aiutare gli Stati membri a coordinare e condividere esperienze, fornire ingenti quantità di assistenza finanziaria e sanitaria, risorse umane e molto altro ancora. Il coronavirus rappresenta uno shock violento per le economie mondiali ed europee. La Commissione sta utilizzando tutti gli strumenti a sua disposizione per rispondere in modo rapido, deciso e coordinato per proteggere i cittadini e attenuare le conseguenze socioeconomiche negative della pandemia. Finora la risposta economica dell'UE ha raggiunto i 3 700 miliardi di euro. Inoltre, per prevenire licenziamenti in massa, la Commissione ha istituito uno strumento europeo da 100 miliardi di euro per sostenere i regimi di riduzione dell'orario lavorativo, di cui hanno già beneficiato la maggior parte degli Stati membri: lo strumento di sostegno per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza (SURE). Sulla base dei principi di solidarietà ed equità, il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE e il piano per la ripresa NextGenerationEU, una volta adottati, dovrebbero contribuire a ricostruire l'economia europea e renderla più equa, resiliente e sostenibile per le generazioni future.

Le misure di contenimento o di lockdown adottate in tutta Europa sono temporanee e non preannunciano la fine della democrazia o dei valori europei.

L'osservanza del distanziamento sociale e delle linee guida COVID-19 consente di salvare vite umane e di arginare la diffusione del coronavirus. Tali misure si basano sulle prove scientifiche più recenti e sui dati a disposizione dei responsabili politici di ciascuno Stato membro. I governi nazionali e la Commissione sono inoltre consapevoli delle conseguenze psicologiche ed economiche che le chiusure hanno per la popolazione e si stanno adoperando per riportare il virus sotto controllo e riaprire l'UE il più rapidamente possibile. I valori fondamentali europei come la libertà di movimento e di espressione sono parte integrante del modello e dello stile di vita europeo e sono quanto mai importanti in questo momento di crisi. Le attuali misure di lockdown non preannunciano la fine di questi valori, né li compromettono, ma sono necessarie per far fronte al rapido aumento di nuovi casi osservati negli ultimi mesi. Una volta che il virus sarà nuovamente sotto controllo, come nel caso della prima ondata, le restrizioni temporanee saranno revocate e gli europei potranno riprendere le loro normali attività. Queste misure sono state adottate per rispondere a una situazione estremamente drammatica. L'UE è impegnata a garantire che valori europei siano rispettati in tutta l'Unione in questo difficile periodo e anche in seguito.

Gli elementi di prova disponibili indicano che il coronavirus ha un'origine naturale.

È più che mai importante collaborare in modo solidale con i paesi di tutto il mondo per combattere il coronavirus. La disinformazione e le accuse prive di fondamento sull'origine di questa malattia possono danneggiare facilmente importantissime reti di sostegno internazionali e potrebbe mettere a repentaglio molte vite umane. Dobbiamo collaborare con gli altri e riconoscere che finora non vi è alcuna prova che il coronavirus sia stato creato in laboratorio, né accidentalmente né intenzionalmente. La patologia COVID-19 è causata da un ceppo del coronavirus (che è a sua volta un tipo di virus) denominato Sars-CoV-2. I coronavirus provocano malattie respiratorie e possono trasmettersi dagli animali agli esseri umani. Si ritiene che la forma attuale del coronavirus sia passata dagli animali all'uomo in un mercato di prodotti ittici a Wuhan, in Cina, dove il virus è stato segnalato per la prima volta all'Organizzazione mondiale della sanità il 31 dicembre 2019. Occorre gettare luce su questioni importanti e necessarie in merito alla segnalazione e alla gestione del focolaio. Sulla base di tutto ciò che sappiamo, si tratta di un evento del tutto naturale. Dare la colpa ad altri per questa malattia non migliorerà la situazione attuale: solo insieme l'Europa e il mondo possono sconfiggere la pandemia di coronavirus.

L'UE collabora in modo cooperativo e costruttivo con i suoi vicini, ma rivelerà sempre la disinformazione dannosa e le sue fonti.

La disinformazione nuoce alla nostra capacità di prendere decisioni valide, saturandoti con informazioni contrastanti, confondendoti e rendendoti insicuro. Le conseguenze possono essere gravi, arrivando addirittura a mettere a repentaglio la sicurezza delle persone, alla perdita di fiducia nei governi e nei media o all'indebolimento della nostra influenza a livello mondiale. Siamo particolarmente sensibili alla disinformazione nei momenti di stress e di particolare emozione, e alcuni stanno approfittando della pandemia di coronavirus per colpirci nel momento in cui siamo più vulnerabili. Gli analisti su EUvsDisinfo ritengono che vengano attivamente diffuse informazioni e affermazioni false per seminare confusione e sfiducia a proposito della risposta dell'Europa al coronavirus. Soggetti stranieri, compresi alcuni paesi terzi, in particolare in Russia e Cina, hanno svolto operazioni mirate volte a influenzare l'opinione pubblica e campagne di disinformazione nell'UE, nei paesi vicini e a livello globale, nell'intento di compromettere il dibattito democratico ed esacerbare la polarizzazione sociale migliorando la loro immagine nel contesto del coronavirus. La risposta migliore è smascherare queste menzogne, individuare i responsabili e dire noi stessi la verità, fin dall'inizio e ribadendola più volte. La Commissione europea, il Parlamento europeo e il Servizio europeo per l'azione esterna si adoperano per individuare la disinformazione sul virus e mettere in guardia contro la sua diffusione: <https://euvsdisinfo.eu/>.

Ai virus non interessa da dove vieni. Non guardano la tua appartenenza etnica né che passaporto hai in tasca.

In diverse parti del mondo, alcune persone cercano di attribuire la colpa del coronavirus a diversi gruppi, definendo il virus "europeo", "cinese", "britannico" o "americano". Di fatto, si tratta di un virus trasmesso da un soggetto infettato a un altro attraverso goccioline di saliva emesse attraverso gli starnuti, la tosse, o il respiro, e non è trasportato da una popolazione o da un gruppo particolare. Se hai letto che il virus è stato diffuso intenzionalmente da migranti o da gruppi etnici specifici, puoi essere certo che tali affermazioni non hanno alcuna base scientifica. In realtà quella del coronavirus è una crisi globale che richiede solidarietà globale.

L'UE sostiene gli investimenti degli Stati membri nella salute pubblica

L'UE sostiene robusti investimenti per la salute pubblica e le norme di bilancio dell'UE non hanno mai richiesto tagli in questo settore. In Europa, le persone e la loro salute vengono al primo posto e la spesa pubblica per l'assistenza sanitaria è aumentata nella maggior parte degli Stati membri dell'UE nell'ultimo decennio. Si tratta di una politica che è sempre stata un tratto distintivo dell'Unione europea in tutto il mondo. L'UE ha lanciato di recente un piano per sostenere i paesi durante la crisi, adeguando le norme

per consentire ai paesi di aumentare la spesa dedicata ai servizi di emergenza e concentrarsi su ciò che più importa, proteggere i cittadini. Non è una novità: dopo la crisi finanziaria del 2008 l'UE ha messo in atto molteplici iniziative finanziarie a sostegno di tutti gli Stati membri, in particolare dei paesi più colpiti dalla crisi, come la Grecia, la Spagna e l'Italia. Paesi come la Grecia non hanno visto i propri sistemi sanitari danneggiati da queste riforme, al contrario, il programma di sostegno alla stabilità dell'UE ha contribuito a rafforzare una copertura sanitaria universale e un sistema di assistenza sanitaria completo. Oltre a sostenere le piccole imprese, la ricerca e l'innovazione e i progetti legati al clima, il piano di investimenti ha contribuito a finanziare un gran numero di progetti nel settore sanitario, quali lo sviluppo di nuove cure antitumorali e l'espansione e la modernizzazione degli ospedali. La Commissione ha inoltre presentato il programma EU4Health per rafforzare le azioni dell'UE contro le pandemie. Il programma dovrebbe disporre di un bilancio di 5,1 miliardi di euro, che erogherà finanziamenti ai paesi dell'UE, alle organizzazioni sanitarie e alle ONG.

L'UE si occupa di ciò che le compete, in modo che i governi possano continuare a concentrarsi sulle loro priorità.

Spetta agli Stati membri o, in alcuni Stati membri, alle regioni, adottare leggi nazionali e prendere decisioni per contrastare il coronavirus: la Commissione non ha il diritto di interferire nella legislazione nazionale e nelle decisioni su argomenti quali la salute. D'altro canto, l'UE può delineare politiche europee e coordinare iniziative paneuropee per affrontare la crisi insieme agli Stati membri. Ne è un esempio il fatto che la decisione di attuare un "blocco" e di chiudere le frontiere di un paese viene presa a livello nazionale, mentre la mobilitazione di 100 milioni di euro dai fondi dell'UE per produrre un vaccino, trovare nuove cure e realizzare nuovi test diagnostici avviene a livello dell'UE, nel quadro del programma di ricerca e innovazione dell'UE, Orizzonte 2020. Ciò si è aggiunto all'attuale impegno della Commissione di 15,9 miliardi di euro nell'ambito dell'iniziativa Risposta globale al coronavirus, lanciata dalla presidente von der Leyen il 4 maggio.

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

12. SGUARDI PLURALI: concorso per giovani fotografi migranti o di seconda generazione

Concorso per giovani fotografi sui temi di migrazioni e seconde generazioni. Seconde generazioni, migrazioni, pluralità culturale e sociale. Sono questi i temi al centro del concorso fotografico SGUARDI PLURALI, promosso da FIERI insieme alla Società Umanitaria di Carbonia e in collaborazione con CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia. L'obiettivo di SGUARDI PLURALI è creare una raccolta di testimonianze e racconti del quotidiano che sappiano fare emergere la pluralità culturale e sociale contemporanea italiana, attraverso l'uso del linguaggio fotografico. In un presente in cui immagini



fotografiche e video plasmano come mai prima gli immaginari collettivi e la pubblica opinione, temi come la migrazione non sono mai raccontati da chi vive o ha vissuto un'esperienza di migrazione a livello personale o familiare. Per dare centralità a questo punto di vista ignorato, SGUARDI PLURALI cerca storie che nascono da giovani con un retroterra migrante: è infatti dedicato a loro il bando di SGUARDI PLURALI, che si rivolge a autrici e autori con età inferiore ai 35 anni, nati all'estero e immigrati in Italia o nati in Italia da almeno

un genitore di origine straniera. Le candidate e i candidati dovranno inviare un progetto composto da dieci immagini e ambientato in Italia, che potrà riguardare molteplici ambiti della quotidianità, in cui emerga la pluralità culturale e sociale contemporanea. La giuria assegnerà tre premi ai primi classificati, rispettivamente del valore di 2000 euro, 1000 euro e 500 euro. Le opere selezionate saranno raccolte in una mostra itinerante la cui prima esposizione sarà a Carbonia a partire dal 7 ottobre 2021 nell'ambito della manifestazione How to film the world, rassegna legata al Carbonia Film Festival. A Carbonia saranno inoltre annunciate le opere vincitrici. Sguardi Plurali è un progetto ideato da FIERI, che dal 2001 si occupa di studiare i fenomeni migratori attraverso un approccio interdisciplinare, e promosso insieme a CSC Carbonia della Società Umanitaria – La Fabbrica del Cinema, che dal 1999 organizza il Carbonia Film Festival dedicato al tema del lavoro e della migrazione, ed è in collaborazione con CAMERA – Centro Italiano della Fotografia. **Scadenza: 29 agosto 2021.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

13. Concorso fotografico "Un luogo per zerobook"

Sono aperte le iscrizioni alla terza edizione del Contest Fotografico organizzato da Girodivite con la collaborazione della Casa Editrice ZeroBook. Le foto devono riprodurre luoghi da riscoprire, sia di natura culturale che di natura architettonica, come ruderi di antiche case rurali, antichi opifici: luoghi di interesse che meriterebbero di essere rivalutati e posti all'attenzione del pubblico. Lo scopo del premio "Un luogo per Zerobook" è quello di raccogliere immagini di questi luoghi dimenticati e di segnalarli alle amministrazioni locali, invitandole al loro recupero. Si possono inviare al massimo 3 fotografie digitali, a colori e/o in bianco e nero, con il lato lungo minimo 1920 pixel, 300 dpi in formato tif e una copia in formato jpg. I premi prevedono: per il 1° Classificato: Pubblicazione libro fotografico, in formato cartaceo, a cura della casa editrice Zerobook, con regolare contratto di edizione e numero di ISBN, promozione e diffusione; per il 2° Classificato: Pubblicazione libro fotografico, in formato ebook, a cura della casa editrice Zerobook, con regolare contratto di edizione, promozione e diffusione; per il 3° Classificato: un Libro fotografico, pubblicato dalla casa editrice Zerobook, selezionato tra le pubblicazioni del catalogo della casa editrice. Il termine per inviare le immagini è il **30 settembre 2021**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



14. Concorso "Matteotti per le scuole"

Obiettivo del Concorso è quello di stimolare gli studenti a riflettere, in maniera critica e creativa, sul valore della testimonianza etica e civile di Giacomo Matteotti, realizzando elaborati scritti, grafici o multimediali – in collaborazione con i familiari, gli insegnanti, gli amici e le Istituzioni – per condividere un'esperienza di formazione civile e di partecipazione attiva. Oggetto specifico del concorso sono la memoria, il racconto o la rappresentazione di fenomeni o fatti legati alla vita e all'opera di Giacomo Matteotti e alla sua lezione di libertà portata sino al sacrificio della vita. I lavori selezionati dalla Commissione avranno la possibilità di essere pubblicati sui siti della Fondazione Giacomo Matteotti – ETS e della Fondazione di Studi Storici Filippo Turati Onlus. I primi classificati di ciascuna delle tre categorie riceveranno un attestato e un premio costituito da un set di pubblicazioni su temi di storia contemporanea. I vincitori avranno inoltre l'opportunità, in occasione della premiazione ufficiale, di presentare e commentare i propri elaborati. **Scadenza: 29 ottobre 2021**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



15. Premio "Top of the PID 2021"

Aperte le candidature per il premio "Top of the PID 2021", indetto ogni anno dai Punti Impresa Digitale (PID) delle Camere di Commercio, per progetti di innovazione digitale. Obiettivo dell'edizione 2021 è quello di dare visibilità a progetti innovativi che possano aiutare le imprese nella ripartenza economica post Covid-19, favorendo la transizione digitale ed ecologica. In particolare, saranno premiate le singole imprese o i gruppi di imprese che hanno realizzato o stanno realizzando progetti all'interno dei seguenti ambiti: Sostenibilità: soluzioni per favorire la transizione verso modelli produttivi più sostenibili sotto l'aspetto dell'impatto ambientale ed ecologico; Sociale: soluzioni che contribuiscono al miglioramento della salute dei cittadini e della vita nelle città e favoriscono l'inclusione sociale, la riduzione delle disuguaglianze e la parità di genere; Manifattura Intelligente e Avanzata: soluzioni per garantire la continuità operativa e la ripartenza economica nelle fabbriche e negli ambienti di lavoro artigianali e industriali; Servizi, Commercio e Turismo: soluzioni per favorire l'erogazione dei servizi a distanza, l'e-commerce, il delivery e la gestione del turismo nella fase post emergenziale; Nuovi modelli di business 4.0: ri-progettazione di attività, di processi produttivi e di modelli organizzativi, per favorire la ripresa economica. **Scadenza: 3 settembre 2021**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



16. Premio Italia Giovane: candida la tua storia!

Sei giovane e ti impegni ogni giorno con l'obiettivo di migliorarti e migliorare il nostro paese? Conosci la storia di un giovane che merita di essere segnalata perché testimonianza positiva di impegno per il bene della società? **Fino al 15 ottobre 2021** è possibile presentare le candidature per il Premio Italia



Giovane, un'iniziativa ideata dall'Associazione Giovani per Roma, rivolta alle nuove generazioni, che riconosce e premia dieci figure under 35 come valide testimonianze da condividere e diffondere nella società, per i meriti professionali e artistici o per le ricerche scientifiche raggiunte. I profili dei vincitori sono selezionati per condividere le loro esperienze e percorsi con le ragazze e i ragazzi di tutta Italia con un duplice obiettivo: dare un riconoscimento per il risultato ottenuto e stimolare chi intende fare lo stesso percorso. Premio Italia Giovane, nel corso del suo 8° anno, vuole dedicare l'edizione alla vita di Dante Alighieri, di cui ne ricorre il 700° anniversario, Promotore della nostra lingua e storia. I premiati della 8° edizione dovranno rispondere a criteri

valutativi che coprano concetti legati all'innovazione – intesa come servizio per il progresso – al ruolo fondamentale del Capitale immateriale, dove in una società sempre più “digitale” l'essere umano deve svolgere un ruolo di primo piano nella identificazione delle esigenze, gestione e creazione di strumenti a supporto per migliorare la qualità della vita oltre che i relativi impatti economici e sociali anche alla luce del crescente impatto legato alle opportunità dell'economia circolare. Per avere maggiori informazioni e candidarsi al premio consultare il seguente [link](#).

17. Pianeta donna, il Premio Terre des Femmes

Un premio che celebra la forza di donne in tutto il mondo quotidianamente impegnate per il bene del

Pianeta e la salvaguardia della biodiversità. Da venti anni, Yves Rocher sostiene la Fondazione Yves Rocher con le sue iniziative in tutto il mondo, tra cui quella di sostenere le donne attraverso il premio Terre de Femmes. Il Premio è rivolto a donne maggiorenni che presentano un progetto a favore dell'ambiente attraverso una struttura senza scopo di lucro o una struttura avente un oggetto commerciale destinato ad un progetto di tipo sociale e ambientale oppure a titolo individuale. **Tre progetti potranno essere sovvenzionati tra quelli candidati a partire dal 15 Giugno al 30 Settembre 2021:** 10.000 euro per la prima classificata; 5.000 euro per la seconda; 3.000 euro per la terza; La vincitrice del primo premio di € 10.000 potrà prendere parte alla Cerimonia Internazionale e concorrere al “Gran Premio Terre de Femmes” per vincere un ulteriore premio pari a € 10.000. Per ulteriori informazioni consultare il seguente



link.

STUDIO E FORMAZIONE

18. DiscoverEU: opportunità di viaggio per i giovani europei diciottenni

Hai 18 anni e ti piacerebbe esplorare l'Europa? Se la risposta è sì, prendi in considerazione



DiscoverEU, l'iniziativa dell'Unione europea grazie alla quale si potrà ricevere un biglietto per viaggiare in tutto il continente. Approfitta dell'occasione per goderti la possibilità di circolare in tutta libertà, capire meglio la diversità dell'Europa, apprezzarne la ricchezza culturale, fare nuove amicizie e, in fin dei conti, scoprire te stesso. Viaggerai quasi sempre in treno. Potrai quindi ammirare il continuo susseguirsi di città e paesaggi diversi e interessanti che il nostro continente ha da offrire. Per darti la possibilità di scoprire il nostro continente in lungo e

in largo, il biglietto ti permetterà di prendere anche altri mezzi di trasporto, come autobus e traghetto. In

casi eccezionali e quando non sono disponibili altri mezzi, potrai anche prendere l'aereo. In questo modo potranno partecipare anche i giovani che vivono nelle zone più remote o nelle isole. Le informazioni sono in continuo aggiornamento: consultate sempre la pagina ufficiale di #DiscoverEU al seguente [link](#).

Quando parte il prossimo round di candidature?

Se le condizioni in tutta Europa lo consentiranno, DiscoverEU ripartirà in autunno, aprendo un round di candidatura dal **12 Ottobre 2021 al 26 ottobre 2021** e offrendo nuove opportunità per vincere uno dei **60 000 Travel Pass messi in palio!** Per maggiori informazioni consultare il [gruppo Facebook](#).

Sei uno dei vincitori del Travel Pass DiscoverEU del round di novembre 2019?

Per tutti i/le giovani diciottenni europei che avevano vinto un Travel Pass per viaggiare in Europa nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 ottobre 2020 e che hanno dovuto sospendere i loro progetti a causa dell'emergenza Covid-19, la Commissione europea ha esteso il periodo di viaggio fino al 30 Settembre 2022. I/le giovani viaggiatori/trici che avevano già programmato la loro partenza nel 2020, potranno sostituire gratuitamente l'Interrail Travel Pass #DiscoverEU. Il Team #DiscoverEU ha già inviato una mail a tutti/e questi/e vincitori/trici del round di novembre 2019 con le istruzioni relative alla richiesta di un nuovo Travel Pass, in sostituzione di quello che non è stato possibile utilizzare. Se rientrate tra questi/e vincitori/trici e non avete ancora ricevuto la mail succitata dovete scrivere al più presto alla mail del Team #DiscoverEU per avere informazioni!

Come partecipare

Una volta aperto il bando, è necessario fare domanda tramite la seguente [pagina](#). Puoi partecipare singolarmente o come gruppo di massimo 5 persone (diciottenni). I gruppi devono nominare un capogruppo. Quando presenta la domanda, il capogruppo riceve un codice che deve trasmettere ai membri del gruppo per consentirne la registrazione. Con il codice fornito dal capogruppo gli altri membri del gruppo possono registrarsi online e compilare i loro dati personali. **Attenzione:** potrebbe essere che venga assegnato un pass di viaggio a te, ma non ai membri del tuo gruppo. Ciò accade quando non completano la domanda tramite il Portale Europeo per i Giovani prima della fine del periodo di candidatura. Dovrai fornire i tuoi dati personali e fornire maggiori dettagli su come ti preparerai al viaggio e dovrai rispondere a 5 domande a quiz a risposta multipla sulla cultura e la diversità europea, nonché sulle iniziative dell'UE rivolte ai giovani. Infine, dovrai rispondere a una domanda di spareggio che consentirà alla Commissione europea di fare una classifica dei partecipanti qualora riceva un numero troppo elevato di domande.

Chi può partecipare?

Puoi partecipare se: hai 18 anni al momento dell'invio della candidatura; hai la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea al momento della decisione di aggiudicazione.

Quali tipo di viaggio posso scegliere? Opzione di viaggio flessibile e opzione di viaggio fissa - qual è la differenza? Se sei stato selezionato, sarai invitato a compilare un modulo di prenotazione online in cui puoi scegliere tra un'opzione di viaggio flessibile e una fissa. La Commissione europea non copre i costi delle prenotazioni. Si applica un limite di bilancio di 260 euro che deve essere rispettato. Fai in modo che il tuo itinerario sia realizzabile con questo bilancio.

Il tuo impegno come Ambasciatore DiscoverEU

Quando diventi un Ambasciatore DiscoverEU, sei invitato a raccontare le tue esperienze di viaggio, usando ad esempio gli strumenti dei social media quali Instagram, Facebook o Twitter, utilizzando #DiscoverEU. Ma puoi anche fare una presentazione nella tua scuola o nella tua comunità locale. Il sito ufficiale di riferimento è il [Portale europeo dei Giovani](#).

19. Partecipa alla nona edizione di A Scuola di OpenCoesione!

A settembre candida una o più classi al bando del Ministero dell'Istruzione 2021-2022 **"A Scuola di OpenCoesione"** [ASOC] e vivi insieme ai tuoi studenti e alle tue studentesse una grande esperienza di monitoraggio civico, per imparare come vengono spesi i fondi pubblici sul tuo territorio. Ti aspetta un percorso didattico composto da diversi step, una **ricerca di monitoraggio civico**, due **percorsi formativi per docenti**, **riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione** (tra cui 4 moduli dedicati alla **Cultura Statistica** a cura degli esperti Istat), un **evento finale formativo ed esperienziale**, con ospiti di fama nazionale ed esperti della Pubblica Amministrazione. Il progetto, per



le sue peculiarità digitali, può essere svolto anche a distanza. Inoltre, le scuole che partecipano hanno la possibilità di effettuare l'intero percorso anche in lingua inglese, usufruendo dei materiali didattici messi a disposizione sul sito web di ASOC. Come nell'edizione 2020-2021, ma soprattutto per accogliere le mutate esigenze didattiche dettate dal protrarsi dell'emergenza sanitaria, il percorso didattico ASOC sarà reso più agile. Scopri di più sul sito www.ascuoladiopencoesione.it, seguici sui canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#) e resta aggiornato su tutte le novità di **ASOC2122!**

ASOC2021 AWARDS e scopri di più sulle classi premiate!

Che cos'è A Scuola di OpenCoesione e come candidarsi

A Scuola di OpenCoesione è una **sfida didattica e civica** rivolta a **studenti e docenti di scuole secondarie di secondo grado**, che copre l'intero anno scolastico. Partendo dall'analisi di informazioni e dati in formato aperto (OPEN DATA) pubblicati sul portale [OpenCoesione](#), ASOC abilita gli studenti e le studentesse a scoprire **come i fondi pubblici vengono spesi sul proprio territorio** e a coinvolgere la cittadinanza nella verifica e nella discussione della loro efficacia. Per candidare una classe, un gruppo interno a una classe o un gruppo di classi diverse (per un massimo di 25 studenti) è necessario [registrarsi](#) sul sito www.ascuoladiopencoesione.it. A iscrizione effettuata, è possibile compilare il form di candidatura e iniziare il tuo viaggio nel mondo del monitoraggio civico. Scopri di più nella sezione **A CHI È RIVOLTO**, consulta **"Cos'è ASOC"**, **proponi una realtà** che aderisca alla **galassia di ASOC** o **scegli** tra quelle già presenti nella sezione dedicata alle **Reti territoriali** che ti accompagneranno durante l'anno scolastico.

Cosa si impara

ASOC unisce **educazione civica**, competenze digitali, storytelling, sviluppo di senso critico, problem-solving, lavoro di gruppo e abilità trasversali, relazionali e comunicative per produrre narrative d'impatto a partire dai dati sugli **interventi finanziati dalle politiche di coesione**. Le scuole possono scegliere di attuare il percorso ASOC come contenuto didattico curricolare o extracurricolare, valorizzandone i contenuti all'interno dell'insegnamento dell'**Educazione Civica**, nonché come percorso di **PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – ex **Alternanza Scuola Lavoro**), anche coinvolgendo le reti territoriali a supporto del progetto, con le quali è possibile stipulare il patto formativo per la validazione del percorso e ottenere il riconoscimento dei crediti necessari per l'esame di maturità. Inoltre, ai docenti che partecipano, vengono riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione due **percorsi formativi**.

La Community

Le scuole che partecipano al percorso di A Scuola di OpenCoesione sono affiancate sui territori dai **Centri Europe Direct** e dai **Centri di Documentazione Europea**, da **Organizzazioni e Associazioni "Amici di ASOC"** e dai **referenti territoriali Istat**. Per le reti territoriali che si distinguono nel supporto alle classi partecipanti al progetto vengono messi a disposizione premi specifici: partecipazione a eventi o corsi di formazione legati alle tematiche di ASOC, fornitura di libri, abbonamenti a riviste specialistiche. Nell'edizione 2020-2021, i Centri ED/CDE e le Associazioni/Organizzazioni Amici di ASOC che si sono particolarmente distinti per il loro supporto alle scuole destinatarie dei premi tematici sono stati premiati con la partecipazione alla **Scuola Common 2021**.

ASOC è anche un concorso!

I premi in palio per le migliori ricerche realizzate sono **viaggi di istruzione a Bruxelles** presso le istituzioni europee, una **visita guidata** con possibilità di assistere a una seduta dell'Assemblea nella sede istituzionale del **Senato della Repubblica a Roma**, **esperienze culturali e legate al mondo del giornalismo** e ulteriori premialità assegnate dalle **Regioni partner** (**Calabria, Campania, Sardegna, Sicilia e Toscana**) alle scuole dei territori di riferimento. I docenti e gli studenti che si sono distinti durante il percorso didattico partecipano agli eventi finali di premiazione, durante i quali si svolgono *workshop* e *lectio magistralis* con ospiti ed esperti del settore. Se il contesto pandemico dovesse protrarsi, i premi e gli eventi verranno erogati in modalità virtuale.

ASOC in Europa

A partire dall'A.S. 2019-2020, grazie al sostegno della Direzione generale della Politica regionale e urbana (DG REGIO) della Commissione Europea, ASOC valica i confini nazionali con il progetto **At the School of OpenCohesion** che ha già coinvolto 5 Paesi dell'Unione Europea. Con il progetto internazionale, il modello ASOC è stato replicato nei Paesi aderenti ed è oggi disponibile con i suoi contenuti didattici nelle lingue dei Paesi coinvolti (bulgaro, catalano, croato, greco, portoghese). In più, a partire dall'anno scolastico 2021-2022, saranno attivate nuove sperimentazioni che vedranno impegnate diverse scuole italiane in progetti di monitoraggio "gemellato" assieme a scuole di altri Paesi europei, nell'ambito dei programmi della Cooperazione Territoriale Europea.

- [Brochure pieghevole ASOC21/22](#)
- [Testo promozione ASOC21/22](#)

20. Stage alla Commissione Europea amministrativi e di traduzione

Gli stage retribuiti alla **Commissione Europea** rappresentano delle eccezionali opportunità di vivere un periodo di **formazione retribuito** della durata di cinque mesi per circa 1800 stagisti appartenenti all'UE nel campo **amministrativo** e di **traduzione**. La Commissione Europea, infatti, organizza due volte



l'anno dei tirocini per giovani laureati presso alcune sedi di lavoro come Bruxelles, Lussemburgo, nonché presso le Delegazioni (anche a Roma e Milano) e le Rappresentanze. Al momento sono attivi i tirocini dal **1° marzo al 31 luglio 2022**. I tirocinanti selezionati avranno la possibilità di approfondire la conoscenza dell'UE, dei processi e delle politiche delle istituzioni europee e di svolgere un ruolo chiave nel lavoro quotidiano della Commissione. Secondo le informazioni degli anni precedenti, la maggior parte dei servizi e delle agenzie della Commissione ha sede a Bruxelles. Tuttavia, gli uffici si trovano anche in Lussemburgo, Grange e in alcune altre città europee. Le sedi di alcune agenzie possono anche essere decentralizzate in altri Stati membri rispetto al Belgio. I tirocinanti non possono comunque scegliere il luogo di assegnazione. Sempre secondo il precedente bando, i tirocini disponibili erano 1800

Requisiti generali

- Cittadinanza di uno stato **membro dell'Ue o di uno stato candidato**;
- I candidati devono aver completato il **primo ciclo di un corso di istruzione superiore** (istruzione universitaria) e aver ottenuto una laurea di primo livello (laurea triennale) o un titolo equivalente, entro il termine ultimo previsto per la presentazione delle candidature;
- **Non aver svolto un altro stage** (retribuito e non retribuito) per più di 6 settimane in una delle Istituzioni europee.

Requisiti linguistici

- **Per i tirocini amministrativi:** ottima conoscenza (livello C1/2 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) di due lingue ufficiali dell'UE, una delle quali deve essere una lingua di procedura: **inglese o francese o tedesco**. Per i cittadini di paesi terzi è richiesta una sola lingua di procedura.
- **Per i tirocini in traduzione:** essere in grado di tradurre nella propria madre lingua o lingue ufficiali dell'UE; la prima lingua di partenza deve essere una lingua di lavoro dell'UE: **l'inglese, il francese o il tedesco**; la seconda lingua d'arrivo può essere una delle lingue UE (livello minimo B2).

Nota bene: Scopri di più sui [requisiti richiesti](#).

Condizioni economiche: a ogni tirocinante verrà riconosciuto rimborso mensile di circa **1.229,32 € per mese**; possibile copertura dei **costi di visto**, qualora necessario, di eventuali **spese mediche** e delle spese di **viaggio**. Per fare domanda, consultare il [sito ufficiale](#) alla voce [how to apply](#). **Scadenza: 31 agosto 2021**.

21. Programma di azioni positive per i tirocinanti con disabilità - Tirocini al Consiglio dell'UE

Il segretariato generale del Consiglio dell'Ue (SGC) garantisce ogni anno **4-6 tirocini retribuiti a cittadini dell'UE con una disabilità riconosciuta**. In funzione delle esigenze del servizio, il lavoro quotidiano di un tirocinante è generalmente equivalente a quello dei funzionari amministratori di grado inferiore all'inizio della loro carriera, ad esempio: preparare riunioni e redigere verbali, partecipare a riunioni del Coreper e degli organi preparatori del Consiglio, svolgere ricerche su un particolare progetto, tradurre documenti, compilare documentazione, scrivere relazioni. I tirocinanti saranno inoltre invitati a partecipare a un programma di studio che comprende visite e conferenze presso le altre istituzioni dell'UE a Bruxelles, Lussemburgo e Strasburgo. Questi tirocini sono riservati ai laureati e agli studenti universitari al terzo, quarto o quinto anno di studi che siano cittadini dell'UE e abbiano una disabilità riconosciuta. La durata è di 5 mesi e la retribuzione di 229,32 EUR al mese, rimborso dell'indennità di viaggio e carta di riduzione del ristorante del SGC. Dietro presentazione degli opportuni documenti giustificativi, i tirocinanti con disabilità possono ricevere un importo supplementare pari fino alla metà della borsa di tirocinio. L'accomodamento ragionevole consente alle persone con disabilità di svolgere un lavoro in condizioni di parità con gli altri. Le persone con disabilità hanno diritto all'accomodamento ragionevole a meno che tali misure non comportino un onere sproporzionato per il datore di lavoro. Per richiedere un accomodamento ragionevole, inviare un'e-mail all'indirizzo reasonable.accommodation@consilium.europa.eu dopo aver



presentato la propria candidatura. **Date di inizio:** 1° febbraio (periodo di presentazione delle domande ad agosto/settembre - verificare in questo periodo le date definitive); 1° settembre (periodo di presentazione delle domande a febbraio/marzo - verificare in questo periodo le date definitive). Le candidature saranno aperte dal **30 agosto alle ore 12:00 (ora di Bruxelles) al 28 settembre** alle ore 12:00 (ora di Bruxelles). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

22. Tirocini all'IRENA

L'**International Renewable Energy Agency - IRENA** (Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili) è un'organizzazione internazionale finalizzata ad incoraggiare l'adozione e l'utilizzo delle



energie rinnovabili in una prospettiva di sviluppo sostenibile. L'**IRENA Internship Programme** offre l'opportunità di acquisire una conoscenza diretta del lavoro dell'organizzazione internazionale tramite un'esperienza di tirocinio. I tirocini, della durata di 2 mesi (eventualmente rinnovabili per altri 2 mesi o più a lungo, in caso di specifiche esigenze accademiche), si svolgeranno a Bonn in Germania o ad Abu Dhabi negli Emirati

Arabi Uniti e prevedono l'impiego in vari tipi di attività. È prevista una retribuzione, non meglio specificata nella call. I destinatari devono dimostrare interesse per il settore di attività dell'organizzazione. Possono candidarsi studenti universitari iscritti ad un corso di Laurea Magistrale in uno dei seguenti corsi di laurea: Economia, Scienze Ambientali, Diritto Internazionale, Scienze Naturali, Ingegneria, Scienze Politiche, Risorse Umani e/o Amministrazione Pubblica, Scienze Informatiche o Scienze della Comunicazione. Potranno essere accettate anche le candidature di neolaureati, purché la data di inizio del tirocinio sia entro un anno dal conseguimento del titolo di studio. È richiesta un'ottima conoscenza della lingua inglese. La conoscenza di un'ulteriore lingua è un titolo preferenziale.

Scadenze e modalità di partecipazione

Per candidarsi occorre compilare l'apposita application online, allegando CV e lettera con manifestazione di interesse e indicazione del periodo di disponibilità per lo svolgimento del tirocinio. Le candidature sono aperte tutto l'anno, ma devono essere presentate almeno tre mesi prima dell'inizio del tirocinio stesso. Ulteriori informazioni e application online sul sito irena.org.

23. Tirocini alla Corte di giustizia europea

La **Corte di giustizia dell'Unione europea** offre ogni anno un numero limitato di **tirocini (stage) retribuiti**. I tirocini nei servizi della Corte si svolgono principalmente presso le direzioni della Traduzione, la direzione della Ricerca e Documentazione, la direzione della Comunicazione, la direzione del Protocollo e delle visite, il consigliere giuridico per le questioni amministrative, la cancelleria del Tribunale e la direzione dell'Interpretazione. La durata massima dei tirocini è di 5 mesi, tranne quelli per l'interpretazione. I tirocini presso la Direzione interpretazione, della durata da 10 a 12 settimane, hanno l'obiettivo di permettere ai giovani di essere seguiti nel loro perfezionamento in interpretazione, in particolare giuridica, che comporta la preparazione dei fascicoli, un lavoro di ricerca terminologica ed esercitazioni pratiche in cabina muta. Sono previsti due **periodi di tirocinio**: dal 1° marzo al 31 luglio (deposito delle **candidature dal 1° luglio al 15 settembre** di ogni anno); dal 16 settembre al 15 febbraio per i tirocini nei gabinetti e dal 1° ottobre al 28 febbraio per i tirocini nei servizi (deposito delle **candidature dal 1° febbraio al 15 aprile** di ogni anno); per i tirocini presso l'interpretazione la selezione dei candidati avviene una volta all'anno, verso il 15 settembre, per l'intero anno giudiziario (deposito delle candidature **dal 1° luglio al 15 settembre** di ogni anno). I tirocini sono aperti a candidati in possesso di un diploma di laurea in giurisprudenza o scienze politiche (ad indirizzo prevalentemente giuridico). Per ragioni di servizio, è richiesta una buona conoscenza della lingua francese. Per i tirocini presso la Direzione dell'interpretazione è richiesto un diploma d'interprete di conferenza, con una combinazione di lingue di interesse per l'ente. Si richiede inoltre la conoscenza del francese letto. I candidati devono spedire l'apposito modulo (in lingua inglese/francese) all'indirizzo Stages.services@curia.europa.eu, allegando un curriculum vitae dettagliato e le copie dei diplomi e/o attestati, entro le scadenze sopra indicate. Ulteriori informazioni sul sito Curia.europa.eu.



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	037
DATA:	03.07.2021
TITOLO PROGETTO:	"C.O.A.C.H. Corso di formazione"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Milen Petkov (Bulgaria)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Durante il corso di formazione gli animatori giovanili imparano a conoscere, praticare e sviluppare i propri metodi di insegnamento.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 24 – 30 Ottobre 2021. Luogo e paese dell'attività: Bulgaria. Sintesi: Corso di 5 giorni per animatori giovanili per conoscere, praticare e sviluppare i propri metodi di insegnamento. Il coaching è uno strumento di potenziamento. Ci vuole integrità, leadership e creatività per essere un buon facilitatore e formatore. Numero dei partecipanti: 30 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Erasmus+: Paesi del programma Gioventù in azione. Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, responsabili delle politiche giovanili, allenatori giovanili. Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo di ritrovo sono accessibili alle persone con disabilità. Dettagli: C.O.A.C.H. è l'abbreviazione di Creative Opportunities, Attitudes, Cooperation and Holistic method, dove ci alleniamo, sviluppiamo e padroneggiamo il nostro stile di comunicazione e insegnamento. Le tendenze contemporanee di formazione e sviluppo, il lavoro con i giovani e il lavoro con coloro che affrontano una situazione di NEET, o di minori opportunità, richiede nuovi standard e approcci. Ciò che funzionava 10 anni fa nel campo della sensibilizzazione e del lavoro giovanile di base è ormai superato, poiché le nuove sfide richiedono nuove azioni e soluzioni. Competenze come l'inclusione, la partecipazione e l'imprenditorialità sono importanti, ma mancano alcuni atteggiamenti per farle funzionare. Ciò che prevale è la progettazione contestuale dell'esperienza in cui la conoscenza e l'abilità sono allenabili, le competenze raggiungibili, ma gli atteggiamenti sono ciò che fa la differenza. In questo corso di formazione lavoreremo su: • Stabilire la comprensione di ciò che è la comunicazione; • Definire dove e come avviene il coaching; • Pratica e allenamento delle abilità di base del coaching; • Ulteriore sviluppo del metodo di coaching personale;

	• Mettere tutto insieme in modo olistico; • Passi per mettere in ordine tutte le nostre competenze; • Padroneggiare il metodo di coaching personale. Questa formazione è pratica ed efficace. Succede solo facendolo. E ora ti invitiamo a sfidare le tue competenze e a permetterti di imparare ed espandere. La formazione è progettata come un'intera sessione di coaching di 5 giorni. Ci saranno studi di casi reali e pratica in diversi gruppi. Il metodo è testato e funziona con animatori giovanili, leader, formatori, allenatori e facilitatori di apprendimento grazie al suo utilizzo pratico. Infine, ma non meno importante, si basa sul lavoro e l'esperienza dei principali business coach e sui metodi di: coaching ontologico, comunicazione non violenta, PNL, embodiment, feedback (dare e ricevere), interrogazione, soluzioni euristiche, distinzioni, ascolto attivo. L'organizzazione rispetta l'attuale situazione di COVID-19 Attualmente l'attività è pianificata per essere ospitata in residenza in Bulgaria. Nel caso in cui la situazione di COVID-19 prevalga e impedisca il viaggio, gli organizzatori esamineranno le opzioni di organizzare l'attività in forma mista o online. Costi: Quota di partecipazione Questo progetto è finanziato dalle Agenzie Nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Contattate la vostra Agenzia Nazionale o il Centro Risorse SALTO per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro paese. Vitto e alloggio Salvo indicazione contraria, l'Agenzia Nazionale ospitante o SALTO di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà le spese di vitto e alloggio. Rimborso del viaggio Contattate la vostra Agenzia Nazionale o SALTO per sapere se vi sosterranno le spese di viaggio. Se sì, dopo essere stati selezionati, contattate di nuovo la vostra Agenzia Nazionale o SALTO per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei vostri biglietti di viaggio e il rimborso delle vostre spese di viaggio. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	13 Settembre 2021

NR.:	038
DATA:	03.08.2021
TITOLO PROGETTO:	"NarrAzione"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Anne (Francia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Un corso di formazione per animatori giovanili e creativi che desiderano imparare la narrazione multimediale per coinvolgere i giovani nell'apprendimento intersezionale e nell'inclusione.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 25 Ottobre – 9 Novembre 2021. Luogo e paese dell'attività: Francia. Sintesi: Una formazione per animatori giovanili e creativi che desiderano imparare la narrazione multimediale,

	sperimentare il potere di creare narrazioni personali mentre "si passa al digitale" e raccontare storie in modo creativo per coinvolgere i giovani nell'apprendimento intersezionale e nell'inclusione. Numero dei partecipanti: 30 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Bulgaria, Francia, Germania, Italia, Portogallo. Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, formatori, leader giovanili, manager di progetti giovanili, responsabili delle politiche giovanili, mentori del volontariato, allenatori giovanili, ricercatori giovanili. Dettagli: Hai una graphic novel, un documentario, una serie web di fiction o una storia in un angolo della tua testa che vorresti sviluppare e condividere? Lavoriamo insieme! Riassunto di NarrAzione Dal 21 agosto al 3 settembre 2021, NarrAzione inviterà 30 giovani lavoratori e creativi provenienti da Francia, Portogallo, Bulgaria, Italia e Germania per esplorare il potenziale dello storytelling multimediale lavorando su progetti personali e oggetti digitali come strumento di sviluppo personale, comprensione reciproca, inclusione e partecipazione attiva. Chi stiamo cercando? Lavori come facilitatore, formatore, educatore, animatore giovanile, manager di ONG, insegnante, assistente sociale, artista visivo, scrittore, regista o un altro lavoro creativo? C'è una storia che vorresti condividere, attraverso l'illustrazione, il film documentario, il giornalismo audiovisivo, la fotografia, la graphic novel, il film di fiction...? E hai bisogno di spazio, tempo e supporto per lavorarci? Vorresti espandere la tua cassetta degli attrezzi, portare più creatività e innovazione al tuo lavoro, sei interessato a sviluppare nuovi metodi artistici educativi? NarrAzione è per te allora! Stiamo cercando diversi profili di partecipanti per favorire il co-learning e arricchire i progetti di ognuno con l'esperienza e la prospettiva degli altri, per aiutarvi a sviluppare una storia multimediale ipnotizzante! Programma • Giorno 1 Chi è chi? • Giorno 2 Costruzione della storia della squadra (o delle squadre) • Giorno 3 I nostri progetti e le sinergie • Giorno 4-5-6 Workshop di storytelling e lavoro su progetti personali • Giorno 7 Giorno libero • Giorno 8-9-10-11 Workshop multimediali e lavoro su progetti personali • Giorno 12-13 Utilizzo dello storytelling multimediale in contesti socio-pedagogici • Giorno 14 Valutazione e celebrazione Metodi di apprendimento La nostra metodologia si basa sull'apprendimento esperienziale, lo scambio interdisciplinare, l'educazione all'aperto e i principi dell'educazione non formale. I partecipanti impareranno attraverso la sperimentazione di metodi progettati e riflettendo sull'esperienza. Usando un approccio partecipativo incoraggiamo lo scambio di esperienze tra i partecipanti e con la comunità locale, favorendo l'apprendimento tra pari.
--	---

	Costi: Quota di partecipazione: Su donazione. Vitto e alloggio NarrAzione è un progetto finanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea, quindi tutte le attività, l'alloggio e il cibo sono coperti al 100% dalla sovvenzione UE. Rimborso del viaggio Le spese di viaggio saranno rimborsate ai partecipanti dopo il corso fino a un massimo di 275 euro a persona. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	19 Settembre 2021

NR.:	039
DATA:	03.08.2021
TITOLO PROGETTO:	"MORE - Mediazione su responsabilità e sfruttamento"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Bruno Pizzini (Ungheria)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Questo progetto mira a sviluppare e implementare uno strumento educativo tra i creatori sociali europei per aumentare la risoluzione positiva dei conflitti attraverso la comprensione delle differenze culturali, l'ascolto attivo e le capacità di negoziazione.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 25 Ottobre – 2 Novembre 2021. Luogo e paese dell'attività: Veresegyház , Hungary. Sintesi: MORE è un corso di formazione residenziale in Ungheria per sviluppare e implementare un gioco di ruolo sulla gestione dei conflitti. Numero dei partecipanti: 29 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Albania, Belgio - DE, Belgio - FL, Belgio - FR, Grecia, Ungheria, Italia, Lettonia, Ucraina, Regno Unito. Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, formatori, leader giovanili, allenatori giovanili, insegnanti e facilitatori. Dettagli: Questo progetto mira a sviluppare e implementare uno strumento educativo tra i creatori sociali europei per aumentare la risoluzione positiva dei conflitti attraverso la comprensione delle differenze culturali, l'ascolto attivo e le capacità di negoziazione. Gli obiettivi specifici sono: • Analizzare il fenomeno della gestione dei conflitti a qualsiasi livello: personale, professionale, locale, nazionale e internazionale; • Per porre le basi di un migliore intervento per i conflitti a livello locale e internazionale; • Per aiutare a capire meglio le conseguenze educative; • Fornire approfondimenti educativi su strumenti pratici, riflessioni su metodi proattivi, scambio di buone pratiche con metodi di educazione non formale; • Aumentare la cooperazione internazionale: networking e advocacy, per creare le migliori condizioni per la comprensione reciproca; • Creare uno strumento educativo/gioco di ruolo per analizzare la situazione di conflitto e migliorare le soft skills necessarie durante la situazione di conflitto.

	L'attività principale del MORE è un corso di formazione dal 25 ottobre al 2 novembre 2021, dove 29 partecipanti provenienti da 9 paesi: Regno Unito, Albania, Ungheria, Ucraina, Grecia, Lettonia, Italia, Belgio, Spagna, provenienti da 10 organizzazioni (Asfar, Act for Society, Tamazpont Mopka, Vzayemopomich, United Societies of Balkans, Project Net, Giosef, Creativity Platform, System and generation International Association, Asociación Las Niñas del Tul) rifletteranno e lavoreranno -insieme a 2 formatori- sulla realizzazione di uno strumento educativo per la gestione dei conflitti. Ogni paese coinvolto condividerà le buone pratiche sul tema e tutti i partecipanti impareranno gli uni dagli altri. Alla fine del progetto, lo strumento educativo sarà condiviso con tutti i partner e questo sarà la base per sviluppare nuove idee di collaborazione sullo stesso tema. I partecipanti saranno operatori giovanili, leader giovanili, insegnanti, formatori e facilitatori attivi nella loro comunità locale dai 18 anni in su con attenzione all'equilibrio di genere. Diffusione e sfruttamento dei risultati Lo scopo del progetto è quello di definire il gioco di ruolo sulla gestione dei conflitti chiamato MORE. A questo scopo, ci aspettiamo che i nostri partecipanti attivi e motivati contribuiscano in ogni fase del processo. La diffusione dei risultati del corso di formazione è una parte cruciale del progetto. Ogni partecipante riceverà almeno una versione pdf del Role Game, che sarà tradotta dal suo gruppo nazionale nella sua lingua madre durante il corso di formazione. Userà questa versione per testare il gioco tra i suoi volontari, studenti e/o gruppi di giovani. Questo processo deve essere documentato da foto o video. Ci aspettiamo che gli utenti/giocatori finali di questo gioco siano giovani delle scuole e/o dei centri giovanili dai 16 anni in su. Costi: Quota di partecipazione: Nessun costo. Vitto e alloggio Tutto il costo dell'alloggio e del cibo è coperto dal progetto. Rimborso del viaggio Il rimborso del viaggio sarà basato sulla distanza di viaggio per partecipante e deve essere calcolato utilizzando il calcolatore di distanza supportato dalla Commissione Europea la distanza di un viaggio di sola andata deve essere utilizzata per calcolare l'importo della sovvenzione UE che sosterrà il viaggio di andata e ritorno. • Albania 275 EUR per partecipante; • Belgio 275 EUR per partecipante; • Grecia 275 EUR per partecipante; • Ungheria 0 EUR per partecipante; • Italia 275 EUR per partecipante; • Lettonia 275 EUR per partecipante; • Regno Unito 275 EUR per partecipante; • Ucraina 275 EUR per partecipante; • Spagna 360 EUR per partecipante. Stiamo considerando di gestire un autobus privato per tutti nel giorno di arrivo e partenza. Questo significherebbe avere un intervallo di tempo per l'arrivo e la partenza. Pertanto dal rimborso del viaggio saranno sottratti 30€ per partecipante per fornire un collegamento in autobus privato dall'aeroporto a Veresegyház il giorno dell'arrivo e della partenza. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	26 Settembre 2021

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali.

Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES RICERCA MEDICI PER LA NORVEGIA

WRK Medic, società di reclutamento ricerca 5 medici per la Norvegia, da inserire in un team di personale medico internazionale.

Requisiti del candidato:

- Laurea in Medicina (presso un'università europea) e abilitazione alla professione di medico;
- Cittadinanza UE/SEE o svizzero o avere una residenza a lungo termine in uno dei paesi membri dell'UE;
- Titolo universitario riconosciuto all'esercizio della professione in uno qualsiasi dei paesi membri dell'UE.

Condizioni contrattuali:

- Condizioni di lavoro flessibili (part time, full time o solo periodi intensivi durante tutto l'anno);
- Buoni regimi pensionistici e assicurativi;
- Opportunità di sviluppo professionale;
- Pacchetto di trasferimento, inclusi biglietti aerei e servizi di trasloco,
- Corso di lingua norvegese on line con formazione flessibile;
- Consulenza professionale con programma di integrazione;
- Sede di lavoro: Hovik.

Per maggiori informazioni consultare la [locandina](#) o per presentare domanda contattare Maria Torres: doctor@wrkmedic.no. Inizio: immediatamente, se in possesso di competenze linguistiche in norvegese B2 Per candidarsi: collegarsi al seguente [portale](#). **Scadenza: 1 ottobre 2021.**

B) EURES RICERCA VARIE FIGURE NEL SETTORE EDILE, PER LA GERMANIA

Lo ZAV-International Placement Service ricerca varie figure in campo edile:

- n. 1 **saldatore per acciaio inox/carbonio** (BB-707-HWT EURES/ ZAV Berlino) specializzato nell'industria della lavorazione dei metalli. **Profilo del candidato:** formazione ed esperienza lavorativa come saldatore gmau e tig e lavoro secondo i disegni tecnici e disegni / cianografie; disponibilità a lavorare su turni e a fare straordinari; buone competenze linguistiche in tedesco e in inglese. **Condizioni contrattuali:** assistenza nella ricerca di un alloggio, processi amministrativi / di agenzia, apertura di un conto bancario, scelta di un'assicurazione sanitaria ecc.; la retribuzione sarà conforme all'esperienza lavorativa e delle qualifiche, oltre ad indennità per turni e straordinari; la posizione è a tempo pieno con un regolare orario di 40 ore settimanali; la posizione è a tempo indeterminato Per ulteriori informazioni: consultare la [locandina](#) oppure scrivere a: ZAV-IPS-Berlin-Brandenburg@arbeitsagentur.de.
- n. 1 **saldatore per alluminio** (BB-707-HWT EURES/ ZAV Berlino) specializzato nell'industria della lavorazione dei metalli. **Profilo del candidato:** formazione ed esperienza lavorativa come saldatore gmau e tig e lavoro secondo i disegni tecnici e disegni / cianografie; disponibilità a lavorare su turni e a fare straordinari; buone competenze linguistiche in tedesco e in inglese. **Condizioni contrattuali:** assistenza nella ricerca di un alloggio, processi amministrativi / di agenzia, apertura di un conto bancario, scelta di un'assicurazione sanitaria ecc.; la retribuzione sarà conforme all'esperienza lavorativa e delle qualifiche, oltre ad indennità per turni e straordinari. La posizione è a tempo indeterminato, pieno con un regolare orario di 40 ore settimanali. Per ulteriori informazioni: leggi la [locandina](#) oppure scrivere a: ZAV-IPS-Berlin-Brandenburg@arbeitsagentur.de.
- n. 1 **verniciatore industriale** (rif n. BB-706-HWT EURES/ ZAV Berlino). **Requisiti del candidato:** formazione ed esperienza lavorativa come verniciatore industriale specializzato nella lavorazione di superfici metalliche e di vari sistemi di verniciatura; capacità di seguire i disegni tecnici; conoscenza della manipolazione di sostanze e merci pericolose; disponibilità a lavorare su turni e a fare straordinari; buone competenze linguistiche in tedesco e in inglese. **Condizioni contrattuali:** assistenza nella ricerca di un alloggio, processi amministrativi / di agenzia, apertura di un conto bancario, scelta di un'assicurazione sanitaria ecc.; la retribuzione sarà conforme all'esperienza lavorativa e delle qualifiche, oltre ad indennità per turni e straordinari. La posizione è a tempo pieno

ed indeterminato con un regolare orario di 40 ore settimanali. Per ulteriori informazioni: leggi la [locandina](#) oppure scrivere a: ZAV-IPS-Berlin-Brandenburg@arbeitsagentur.de.

- n. 1 **montatore di tubi in sistemi interrati di distribuzione di acqua e gas. Requisiti del candidato:** conoscenze nell'ambito della posa di tubi in PEHD e in acciaio; esperienza nel taglio e nella connessione di tubazioni per gas e acqua (PEHD e acciaio); capacità di comunicare in tedesco (obbligatoria); capacità di guidare mini escavatori fino a 3,5 tonnellate; patente di guida classe B o C1E; affidabilità, prontezza operativa e capacità di lavorare in autonomia. **Condizioni contrattuali:** sede di lavoro: Berlino/Brandeburgo; contratto inizialmente per un periodo limitato a due anni; remunerazione secondo le tariffe tedesche; regime pensionistico aziendale. Per ulteriori informazioni: leggi la [locandina](#). Si prega di inviare la propria candidatura in tedesco, indicando la propria disponibilità e le proprie aspettative salariali a: zav.sw-eu@arbeitsagentur.de.
- n. 1 **saldatore di tubi** (rif n. SdT-ITc). **Requisiti del candidato:** certificazioni di saldatura valide per le procedure E-Hand (111) e/o saldatura con elettrodo di wolframio (tungsteno) e gas inerte (WIG/TIG/141) T - (tubo); patente di classe C1E o almeno BE; capacità di comunicare in tedesco (obbligatoria); competenze tecniche e abilità manuale; flessibilità e prontezza operativa, nonché capacità di lavorare in autonomia; competenze nella preparazione dei componenti. **Condizioni contrattuali:** sede di lavoro: Berlino/Brandeburgo; contratto inizialmente per un periodo limitato a due anni; remunerazione secondo le tariffe tedesche; regime pensionistico aziendale. Per ulteriori informazioni: leggi la [locandina](#). Si prega di inviare la propria candidatura in tedesco, indicando la propria disponibilità e le proprie aspettative salariali a: zav.sw-eu@arbeitsagentur.de.
- n. 1 **Muratore** (ID: BY-HWT-792). **Requisiti del candidato:** formazione professionale o diversi anni di esperienza lavorativa nel settore edile; conoscenza della lingua tedesca a2 (un finanziamento per un corso di lingua tedesca è eventualmente possibile). In alternativa, buona conoscenza dell'italiano; patente di guida classe b; posizione permanente a tempo pieno (40 ore/settimana); prestazioni sociali; assistenza nella ricerca di un alloggio/appartamento; il datore di lavoro offre un supporto completo per l'integrazione (corso di lingua, visite alle autorità, supporto nella vita quotidiana). Per ulteriori informazioni: leggi la [locandina](#). Si prega di inviare la propria candidatura comprensiva di CV (es. Europass) in tedesco o in inglese a: ZAV-IPS-Bayern@arbeitsagentur.de.
- n. 1 **Amministrativo** (ID: BY-ITI-799). **Requisiti del candidato:** competenze linguistiche tedesco b2 o inglese c1; condizioni quadro e benefici per i dipendenti; contratto di lavoro a tempo indeterminato; orario di lavoro: tempo pieno o tempo parziale. Per ulteriori informazioni: leggi la [locandina](#). Si prega di inviare la propria candidatura in tedesco o in inglese a: ZAV-IPS-Bayern@arbeitsagentur.de.

C) EURES RICERCA SVILUPPATORI BACK-END PER LA SPAGNA

La società Everis ricerca n. 5 **sviluppatori back-end** (rif n.: B82387770) per la sede di Maiorca da inserire nel settore delle Organizzazioni Internazionali

Requisiti del candidato:

- Minimo 3+ anni di esperienza utilizzando: java/jee spring boot, spring, maven, docker, kubernetes, querydsl, orm, hibernate, selenium, cucumber, sonarqube, rest/soap;
- Esperienza con le tecnologie: rest api, microsoft servizi cloud azure;
- Eccellenti capacità verbali e scritte in inglese (minimo b2/c1), eventuale conoscenza di altre lingue come francese, olandese e tedesco;
- Background in organizzazioni internazionali;
- Disponibilità a viaggi occasionali in Europa.

Condizioni contrattuali: contratto: a lungo termine; ore al giorno: 8; luogo di lavoro: palma di Maiorca.

Per candidarsi: scrivere a danielbiel.marquesarmet@everis.nttdata.com e per conoscenza a: eurespuglia@regione.puglia.it, indicando il numero di riferimento dell'offerta. Per ulteriori dettagli, consultare la [locandina](#). **Scadenza: 08 ottobre 2021.**

D) PHILIPS ASSUME IN POLONIA

La multinazionale olandese Philips, **gruppo da oltre 115mila dipendenti in tutto il mondo**, è alla ricerca di risorse professionali per la propria sede di Lodz, in Polonia. Di seguito l'**elenco dettagliato delle figure ricercate in questo momento** da Philips in Polonia:

- Philips People Services Team Lead;
- Junior HR Project Manager;
- Virtual Classroom (VILT) Producer with English;
- Global Learning Delivery Specialist;
- Administration & Payroll Specialist with Italian;
- Talent Acquisition Consultant;

- Learning & Development Lead GBS Lodz;
- Junior Administration & Payroll Specialist with English;
- Junior Administration & Payroll Specialist with French;
- Junior Talent Acquisition Coordinator.

Le informazioni riguardo le posizioni indicate sono disponibili consultando la pagina [Professional Careers](#) della multinazionale olandese, dove è inoltre possibile inoltrare il proprio curriculum.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) POSIZIONI APERTE IN FERRARI, ASSUNZIONI E STAGE

Ferrari, la nota casa automobilistica oggi divenuta una grande multinazionale nel settore automotive e della meccanica, ha aperto numerose posizioni per l'inserimento in azienda anche tramite stage. Le figure professionali sono ricercate in Italia presso la sede di Maranello, a Modena, ma anche all'estero, in Australia, Gran Bretagna, Germania. Nello specifico, si ricercano le seguenti **figure professionali**:

- Sales and Aftersales Analyst (London Slough, UK);
- Marketing Specialist (Singapore);
- Sox Specialist (Maranello);
- Customer Marketing Analytics Specialist (Maranello);
- Sales and Training Specialist (Sydney);
- Marketing Specialist (Sydney);
- Personalizations Specialist;
- Internal Communications Manager;
- ICT Business Analyst (Maranello);
- Solution Architect (Maranello);
- Engine Development Engineer (Maranello);
- Component Design Engineer (Maranello).

Gli stage sono richiesti per queste figure:

- Engineering Internships (Maranello);
- Manufacturing Internship (Maranello);
- Sales Internship (Germany);
- Maintenance Engineering Internship (Maranello);
- PR & Communications Internship (London Slough, UK).

Per conoscere il dettaglio delle posizioni, conoscere i requisiti richiesti e inviare la propria candidatura, visita la sezione "[Opportunità di carriera](#)" del sito aziendale.

B) OPPORTUNITÀ DI LAVORO CON GENERAL ELECTRIC

General Electric, gruppo attivo nei settori della tecnologia e dei servizi, è alla ricerca di numerose risorse da inserire nel proprio organico presso le sue sedi in Italia. **La multinazionale statunitense è stata fondata** nel 1892. Di seguito, nel dettaglio, **alcune delle risorse ricercate da General Electric** per le sue sedi di Milano, Torino, Roma, Foggia, Latina, Brindisi e Firenze:

- ACS Project Manager;
- Customer Success Manager;
- Customer Support Specialist;
- Data and Analytics Segment Leader;
- Digital Selling Manager;
- EHS Site Leader;
- End User Support Engineer;
- Engine Conversion Project Manager;
- Junior Operations Specialist;
- Senior Cybersecurity Analyst;

- Wind Turbine Field Technician.

I dettagli delle candidature e la possibilità di valutare le competenze richieste per le diverse posizioni aperte in General Electric sono disponibili alla pagina dedicata alle [Carriere](#).

C) OPPORTUNITÀ DI LAVORO PER LAUREATI IN ITALIA CON ENEL

Il noto gruppo italiano **Enel**, che opera fra le altre cose nel settore dell'energia elettrica e del gas naturale offre interessanti opportunità professionali per **laureati** nella Penisola. Le posizioni attualmente aperte, a titolo di esempio sono:

- Global Project Leader;
- Asset Operation Manager;
- Customer Operations Specialist;
- Senior Sustainability Consultant;
- Energy Trader;
- Neolaureati/e o Laureandi/e Enel X.

Tutti coloro che intendono far parte della più grossa realtà elettrica italiana possono inviare la propria **candidatura** direttamente online, al seguente [link](#).

D) OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN TUTTA ITALIA CON TIGOTÀ

Tigotà, grande catena di negozi specializzati nel settore bellezza e cura personale, igiene e pulizia, parte del gruppo Gottardo Spa **assume più di 100 nuove risorse professionali in tutta Italia**. Il processo di selezione nazionale interessa **diverse aree della grande distribuzione organizzata**:

- Comunicazione\Ufficio stampa;
- Logistica\Magazzino;
- Gestione immobiliare;
- Vendita al dettaglio\Servizi pubblici;
- Sicurezza\Vigilanza;
- It\Technology;
- Facility Management\Pulizie\Manutenzione.

Per consultare tutte le posizioni attualmente aperte e inviare la **propria candidatura** utile direttamente online è necessario visitare l'[apposita pagina web](#) di Tigotà.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra i mesi di **Agosto e Settembre 2021**.

CSO – Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali

- **Nepal** – Youth at the center of COVID recovery in Nepal
[EuropeAid/172333/DD/ACT/NP](#)
Budget: 1.500.000 EUR.
Scadenza: 10/08/2021.

- **Suriname** – CSO-LA MAAP 2018-2020 Restricted Call for Proposals – Suriname
[EuropeAid/172346/DD/ACT/SR](#)
Budget: 155.000 EUR.
Scadenza: 16/08/2021.

EIDHR – European Instrument for Democracy and Human Rights

- **Maldives** – European Instrument for Democracy and Human Rights Country Based Support Scheme (CBSS) for the Maldives – 2020/2021
[EuropeAid/171804/DD/OPR/MV](#)
Budget: 435.489.000 EUR.
Scadenza: 09/09/2021.

28. BANDO – Le basi per ricostruire: al via l'edizione 2021 del “Bando 57”

La pandemia sta mettendo in crisi anche quei sistemi territoriali capaci di esprimere vitalità e attrattività internazionale come quello di Milano e la sua area metropolitana che promettevano sempre più opportunità di progresso per tutto il territorio. L'incertezza sta minando la tenuta del tessuto economico e sociale, aggrava le situazioni di marginalità e ne crea di nuove, aumenta le disuguaglianze e la frammentazione delle relazioni sociali. È su questa consapevolezza che la Fondazione Comunità Milano ha deciso di ri-focalizzare il suo impegno su filoni d'intervento che possano agire nelle aree e nei contesti in cui maggiore è la difficoltà del vivere quotidiano. La Fondazione, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo, ha recentemente pubblicato l'edizione 2021 del suo meccanismo di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali denominato “**Bando 57**”. Il bando vuole promuovere iniziative di contrasto alle nuove e diverse forme di povertà, intervenendo in ambiti specifici del territorio di Milano e dei 56 Comuni delle aree Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana attivando reti e collaborazioni comunitarie con uno sguardo particolare sulle aree più problematiche del territorio, sui bisogni delle persone, sulle situazioni di fragilità e di marginalità. L'edizione 2021 di Bando 57 intende individuare e sostenere progettualità in grado **ricostruire legami sociali e cambiamenti concreti** a partire da specifiche priorità. In particolare:



- **servizi di prossimità e cura delle persone fragili** (disabili, anziani, indigenti);
- **accesso e fruizione all'arte e alla cultura, sperimentazione di modalità innovative di offerta;**
- **socialità e partecipazione attiva dei giovani** (empowerment, volontariato, scuola e lavoro) alla realtà del territorio;
- **educazione ambientale e responsabilità nella tutela e riqualificazione ambientale-naturalistica.**

Il Bando privilegerà i progetti che, meglio di altri, sapranno fornire **risposte concrete e tangibili alle esigenze espresse dalle comunità**, adattando gli interventi alla situazione contingente e alle regole anti-pandemia. Per favorire l'articolazione e la programmazione delle attività proposte, **le candidature potranno essere presentate nell'arco dell'intero anno**; i progetti verranno valutati e deliberati periodicamente dal CdA della Fondazione. [Scarica il bando.](#) [Progetti sostenuti nel 2020.](#)

29. BANDO – Programma Erasmus+. Ecco tutte le scadenze del 2021

La Commissione europea ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle candidature per la partecipazione al **Programma Erasmus+ per il 2021**. Si tratta del primo bando della nuova programmazione dai numeri importanti, **oltre 26 miliardi di euro** (quasi il doppio dello scorso settennato) così ripartiti: Istruzione e formazione 2153,1 milioni, Gioventù 244,7 milioni, Sport 41,7 milioni e Jean Monnet 14 milioni. Oltre 24 miliardi sono disponibili nel capitolo di bilancio del MFF 2017-2021 e ulteriori 2,2 miliardi provengono dallo strumento di cooperazione NDICI – Neighbourhood, Development and Cooperation Instrument. Il **30% del budget andrà a sostenere progetti e politiche di cooperazione e scambio di pratiche**, consentendo agli attori chiave di fare un uso migliore delle nuove tecnologie, sviluppare insegnamento, formazione e apprendimento di metodi innovativi. Il nuovo Erasmus, che introduce anche la mobilità individuale degli studenti e dei discenti adulti, prevede come temi prioritari **l'inclusione, la trasformazione digitale, la transizione ecologica, la partecipazione alla vita democratica**. **Bando generale 2021 prevede il sostegno a progetti riguardanti:**

- **Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento**
Mobilità individuale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
Attività di partecipazione dei giovani.
- **Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni**
Partenariati per la cooperazione
Partenariati per l'eccellenza
Partenariati per l'innovazione
Eventi sportivi senza scopo di lucro

Enti eleggibili

In generale, il bando è rivolto a **qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport**. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati; per conoscere la corrispondenza tra azioni e soggetti ammissibili si rimanda alla "Guida al programma". Inoltre, i gruppi di giovani attivi nell'animazione socio-educativa, non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei



giovani e degli animatori giovanili e per partenariati strategici nel settore della gioventù. Per la **presentazione e valutazione delle proposte di progetto** si prevede, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in **azioni decentralizzate** e **azioni centralizzate**: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle **Agenzie nazionali** dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'**Agenzia esecutiva EACEA**. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta.

Scadenze

Azione chiave 1

- Accreditamenti Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e per adulti: **19 ottobre 2021**.
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **5 ottobre 2021**.

Azione chiave 2

- Partenariati su piccola scala nei settori istruzione, formazione e gioventù: **3 novembre 2021**.
- Centri di eccellenza professionale: **7 settembre 2021**.
- Accademie degli insegnanti Erasmus: **7 settembre 2021**.
- Alleanze per l'innovazione: **7 settembre 2021**.

Aree geografiche: UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Turchia, Serbia, PTOM, Macedonia del Nord, EFTA/SEE – Norvegia, Islanda e Liechtenstein. Paesi specifici/Regioni specifiche. [Per saperne di più](#)

30. BANDO – Ecco i bandi del nuovo programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori

Data la portata della disuguaglianza e della discriminazione, le sfide per i diritti fondamentali e la scarsa consapevolezza dei cittadini in merito ai diritti di cui godono, le istituzioni dell'UE hanno riconosciuto l'importanza dei finanziamenti per proteggere i valori e i diritti fondamentali dell'UE e sostenere le organizzazioni della società civile nonché società aperte, democratiche e inclusive. Da qui l'istituzione del nuovo programma **Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori** che è parte, assieme al nuovo programma Giustizia, del **Fondo Giustizia, Diritti e Valori** attivo per il periodo 2021-2027. Si tratta di fatto di una unione dei programmi "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" e "Europa per i cittadini" che abbiamo conosciuto nel settennato appena trascorso.



- **Diritti, uguaglianza e cittadinanza** (Rights, Equality and Citizenship – REC): progetti per rafforzare l'uguaglianza di genere, combattere tutte le forme di discriminazione e il razzismo.
- **Europa per i cittadini** (Europe for Citizens): programma che si pone come obiettivo generale quello di contribuire alla comprensione dell'Unione e della sua storia, promuovere la cittadinanza europea e migliorare le condizioni per la partecipazione civica e democratica. Il suo intento infatti è quello di avvicinare i cittadini all'Unione.

Il programma dispone di un bilancio di **quasi 642 milioni di euro (292 milioni per il biennio 2021-22)** e si prefigge quattro obiettivi specifici:

- Promuovere la parità e i diritti, compresi la parità di genere, la lotta alla discriminazione e i diritti dei minori;
- Promuovere il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini alla vita democratica dell'UE e sensibilizzare in merito alla storia comune europea;
- Contrastare la violenza, in particolare contro i bambini e le donne (sezione Daphne);
- Proteggere e promuovere i valori dell'Unione Europea.

Sono eleggibili nel programma "Diritti e valori" i soggetti attivi nel settore come le **ONG, gli organismi per le pari opportunità, le amministrazioni pubbliche, le reti giudiziarie o le università**.

La Commissione europea ha pubblicato i primi bandi relativi al **nuovo programma strutturato in 4 sezioni**:

- **Valori dell'Unione**, per la promozione e la protezione dei valori europei;
- **Uguaglianza, diritti e parità di genere**, per la promozione dei diritti, della non discriminazione e dell'uguaglianza, inclusa quella di genere;
- **Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini**, per promuovere l'impegno e la partecipazione dei cittadini alla vita democratica dell'Unione, gli scambi tra cittadini di diversi Stati membri e la sensibilizzazione sulla storia comune europea;

• **Daphne**, per la prevenzione e la lotta alla violenza di genere e alla violenza nei confronti dei bambini. Di seguito i bandi pubblicati. Si ricorda che il programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori non è ancora stato ufficialmente adottato, pertanto i bandi sono condizionati alla formale adozione del programma.

- **Bando CERV-2021-CHILD: promuovere e proteggere i diritti dei bambini**

Azioni finanziabili: progetti nazionali o transnazionali.

Cofinanziamento UE: fino al 90% dei costi ammissibili – non sono ammissibili progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a 75.000 €.

Budget totale: 2.160.000 €

Scadenza: 7 settembre 2021

[Scarica il bando.](#)

[Per saperne di più.](#)

- **Bando CERV-2021-DATA: bando ristretto alle Autorità nazionali per la protezione dei dati**

Azioni finanziabili: progetti nazionali o transnazionali.

Cofinanziamento UE: fino al 90% dei costi ammissibili – non sono ammissibili progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a 75.000 €.

Budget totale: 1.850.000 €.

Apertura: 6 maggio 2021. **Scadenza:** 9 settembre 2021.

[Scarica il bando.](#)

[Per saperne di più.](#)

All'interno di questi bandi, i progetti possono essere **nazionali o transnazionali** e le proposte devono essere presentate da un **consorzio di almeno 2 organizzazioni**, ad eccezione della call 4, dove sono permesse candidature singole. I progetti devono avere **durata compresa tra i 12 e i 24 mesi**. Per tutti i progetti, la **sovvenzione UE** richiesta **non può essere inferiore a 75.000 EUR**, mentre non è stabilito un limite massimo. Il cofinanziamento UE coprirà al massimo il **90% dei costi totali ammissibili**.

31. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, ecco tutte le scadenze del bando 2021

La Commissione europea ha lanciato recentemente il **nuovo Programma per gli anni 2021-2027** che continuerà ad offrire ai giovani la possibilità di partecipare ai progetti di **Volontariato** all'estero e



ai **Progetti di solidarietà** a livello locale, annunciando anche alcune importanti **novità**: l'introduzione di un nuovo processo di richiesta del **Marchio di qualità – Quality label** – per organizzazioni ed enti, che potranno così fare affidamento su una serie di misure che rafforzeranno la qualità e l'impatto di progetti e attività; per la prima volta, e sulla base del precedente **EU Aid Volunteers**, i giovani potranno fare

volontariato anche nell'ambito degli aiuti umanitari e ben oltre i confini europei; il Portale europeo per i giovani mette a disposizione una nuova sezione di **formazione online** per i giovani registrati al Corpo europeo di solidarietà.

Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà e contribuire in questo modo ad affrontare esigenze specifiche di comunità locali. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti) di almeno due Paesi diversi che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2021 i progetti devono riguardare il settore della **salute**, con attività che affrontano le **principali sfide sanitarie**, compreso l'impatto della **pandemia di COVID-19 e la ripresa**.

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani di uno stesso Paese partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo affrontando priorità individuate a livello europeo.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario** devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. È possibile presentare domande per ottenere:

- **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale;**
- **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.**

Beneficiari

I giovani di età tra 18 e 30 anni sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni pubbliche e private che organizzano le attività di solidarietà. Qualsiasi organizzazione pubblica e privata che abbia ottenuto il Marchio di qualità può presentare candidature e partecipare a progetti. I giovani (18-30 anni) registrati nel **Portale del Corpo europeo di solidarietà** possono partecipare a progetti di volontariato (ci si può registrare già dai 17 anni). Inoltre, i gruppi di giovani registrati nel Portale possono presentare candidature per progetti di solidarietà. Il bando, che ha una dotazione finanziaria di **oltre 138 milioni**, è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE, nei Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein), nei Paesi candidati all'adesione all'UE (Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta ad organizzazioni di Paesi terzi (per tutti i dettagli si veda la Guida al programma).

Modalità e procedura

Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità** devono invece essere presentati all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all'Agenzia Nazionale del proprio Paese di provenienza, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenze

- Progetti di volontariato: **5 ottobre 2021**.
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: **5 ottobre 2021**.
- Progetti di solidarietà: **5 ottobre 2021**.
- Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale: **può essere richiesto in qualsiasi momento**.
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari: **22 settembre 2021**.

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. **PTOM** – Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

Scarica il bando: Per saperne di più.

32. BANDO – Contributi della Banca d'Italia per progetti di interesse pubblico

La Banca d'Italia nell'ambito del suo impegno ambientale e sociale eroga annualmente finanziamenti



per progetti e attività di interesse pubblico concernenti in via preferenziale alcuni settori di principale interesse ispirati ai principi di solidarietà sociale dell'ente. I settori di intervento sono: la ricerca, la cultura, l'educazione, la formazione giovanile e scolastica, la beneficenza e la solidarietà. In particolare i contributi finanziari della Banca saranno assegnati per attività concernenti:

- **La ricerca, la cultura e l'educazione** in campi affini alle funzioni istituzionali (economia, moneta, credito, finanza), in particolare sostenendo università, associazioni e fondazioni scientifiche per progetti di ricerca o eventi specifici (convegni, seminari, etc.), programmi di dottorato e master universitari, borse di studio e di ricerca;
- **La ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica**, con particolare riguardo a progetti di istituzioni e aree scientifiche di eccellenza; ricerche in campo biomedico; trasferimento del know-how scientifico e tecnico al sistema economico-produttivo; acquisto di strumentazioni, attrezzature diagnostiche e terapeutiche presso strutture sanitarie e ospedaliere;
- Attività di accademie e istituzioni culturali di primario rango operanti a livello nazionale nella promozione e nel sostegno della **cultura umanistica, storica e scientifica**, con particolare riguardo a studi e iniziative divulgative; eventi, mostre ed esposizioni;
- Promozione a livello nazionale della qualità della **formazione giovanile e scolastica**, con particolare riguardo a progetti, anche a carattere audiovisivo, volti allo sviluppo di opportunità educative che incidano sulla crescita qualitativa del sistema scolastico e sulla formazione culturale e scientifica dei giovani; progetti di alta formazione, promossi da centri accreditati e di rilievo nazionale, volti allo sviluppo di professionalità coerenti con i fabbisogni espressi dal mercato del lavoro;
- **Beneficenza, solidarietà e pubblico interesse**, con particolare riguardo a progetti di primarie associazioni, enti e istituzioni finalizzati all'assistenza e al sostegno di minori e anziani in stato di bisogno; malati e disabili; persone colpite da forme di esclusione e disagio sociale.

Enti ammissibili

Soggetti pubblici e privati. Non possono essere destinatari dei contributi le persone fisiche, gli enti e le società con finalità di lucro e i soggetti ed organismi che costituiscono emanazione di formazioni politiche o sindacali nonché gli enti che svolgono, direttamente o indirettamente, propaganda politica per influenzare le campagne elettorali. Gli enti territoriali possono ricevere contributi solo per iniziative di carattere straordinario e di particolare utilità sociale. Le domande di contributo dovranno essere accompagnate da un piano illustrativo del progetto da realizzare, corredato di preventivi di spesa, nonché di documenti che attestino la presenza di una fonte di finanziamento ulteriore, esterna al soggetto proponente – dovranno indicare l'importo richiesto. L'erogazione a favore di un singolo progetto potrà essere al massimo pari alla metà dell'intero fabbisogno dell'iniziativa; non saranno prese in considerazione le iniziative in cui non sia coinvolto almeno un soggetto che contribuisca finanziariamente alla realizzazione del progetto. Vengono sostenute solo le iniziative presentate da una richiesta; le istanze, corredate di specifici elementi informativi (quali importo richiesto, piano illustrativo del progetto da realizzare, preventivi di spesa, documenti attestanti la presenza di fonti di finanziamento ulteriori rispetto a quanto richiesto alla Banca), vanno presentate entro ben definiti periodi dell'anno.

In particolare:

- Quelle pervenute dal 1° gennaio al **28 febbraio** sono istruite e decise entro il mese di giugno;
- Quelle pervenute dal 1° luglio al **31 agosto** sono istruite e decise entro il mese di dicembre.

I risultati dell'istruttoria sono rassegnati all'organo decisionale competente, che è il Direttorio per **interventi sino a € 25.000**, il Consiglio superiore per interventi oltre tale importo. Le richieste dovranno pervenire agli Uffici della Banca tramite PEC, all'indirizzo spa@pec.bancaditalia.it ovvero per le istanze riconducibili al settore di intervento "beneficenza, solidarietà e pubblico interesse", che abbiano un rilievo prettamente locale, agli indirizzi PEC delle Filiali regionali che ne curano la trasmissione all'Amministrazione centrale, corredata di un parere motivato.

Per saperne di più:

- [Elenco dei soggetti destinatari di contributi a scopo di beneficenza o per iniziative di interesse pubblico anno 2020](#)
- [Criteri e procedure per l'assegnazione di contributi liberali da parte della Banca d'Italia](#)
- [FAQ Contributi liberali erogati dalla Banca d'Italia](#)

33. BANDO – Al via la call 2021 del Programma Globale per l'Agricoltura e la Sicurezza Alimentare

Il **Programma globale per l'agricoltura e la sicurezza alimentare (GAFSP)** ha lanciato un nuovo invito a presentare proposte progettuali nel contesto della pandemia di COVID-19 per sostenere nel medio e lungo termine una ripresa più sostenibile, inclusiva e resiliente dell'agricoltura e dei sistemi alimentari in un clima che cambia. Si tratta di uno strumento di finanziamento globale ospitato all'interno della **Banca Mondiale** dedicato a rafforzare i sistemi agricoli e alimentari per migliorare la vita dei piccoli agricoltori e delle loro famiglie. Quest'anno il GAFSP prevede di stanziare circa **125 milioni di dollari per finanziare le 5-8 proposte paese** che otterranno il punteggio più alto e circa **25 milioni di USD in finanziamenti per 8-10 proposte direttamente presentate da organizzazione di produttori**. La modalità dei progetti paese mira a finanziare azioni che supportano i paesi ammissibili per affrontare gli investimenti prioritari del settore pubblico e consentire **opportunità di sviluppo del settore privato** in linea con i piani di investimento agricolo del paese stesso. La modalità guidata dalle organizzazioni di produttori invece si basa sull'esperienza del progetto pilota Missing Middle Initiative (MMI) ed è volta a **rafforzare le capacità istituzionali delle organizzazioni di produttori** come attori economici chiave nella catena del valore. Le linee guida aggiornate e i modelli di proposta per la presentazione sono disponibili in inglese e francese ma la presentazione finale deve essere **solo in inglese**. Il comitato direttivo del GAFSP intende prendere la decisione di assegnazione dei grant entro la fine del 2021. Le proposte devono essere presentate elettronicamente entro il giorno **8 settembre 2021** all'Unità di coordinamento GAFSP, utilizzando il seguente indirizzo e-mail: gafsp-info@gafspfund.org. [Per saperne di più.](#)



34. BANDO – Aperta la seconda call di Tecnologie per lo Sviluppo Sostenibile

Dopo la [prima edizione del 2020](#), il programma **Innovazione per lo Sviluppo** di Fondazione Cariplo



e San Paolo lancia una nuova call di **Tecnologie per lo Sviluppo Sostenibile**, il meccanismo a supporto delle organizzazioni della società civile interessate a realizzare progetti di impatto in Africa con soluzioni di innovazione frugale, servizi data-driven e tecnologie civiche. Per questa edizione potranno essere proposte, entro il **15 settembre 2021**, soluzioni tecnologiche adattabili e replicabili prodotti

e servizi data-driven, tecnologie civiche. Le proposte potranno già essere testate sul campo oppure essere basate su concept e prototipi. Le OSC potranno proporre soluzioni innovative di tre tipi:

- **Soluzioni tecnologiche** adattabili e replicabili nel contesto africano, frutto di innovazione frugale, low-tech e low-cost, progettate nell'ambito di relazioni virtuose con il mondo dell'innovazione locale (startup, università, fablab, designer, creativi);
- **Prodotti e servizi data-driven** come applicazioni, piattaforme e soluzioni ICT, mobile e cash transfer, blockchain, intelligenza artificiale, Internet of Things (IoT), machine learning, soluzioni open source;
- **Tecnologie civiche**: soluzioni che abilitino la cittadinanza a contribuire allo sviluppo della comunità come piattaforme per il crowdfunding rivolte a progetti a impatto sociale che migliorino gli spazi pubblici oppure finalizzate a favorire il consumo collaborativo nella diffusione della sharing economy.

Sono incluse nel novero delle soluzioni **prodotti e servizi essenziali nel contenimento del contagio e degli impatti negativi da Covid-19**. I progetti dovranno proporre soluzioni che siano:

- Pensate mettendo le persone fruitrici principali al centro del progetto (secondo i principi dello *human-centered design*);
- Sviluppate in una logica di sistema e filiera;
- Basate su concept, prototipi o modelli applicativi;
- Accessibili, adattabili e fruibili nel tempo, integrate in contesti locali che necessariamente varieranno in termini economici, politici e culturali, con un'attenzione alla "diffusione" della tecnologia e/o delle soluzioni data-driven;
- Sostenibili nel medio-lungo periodo;
- Compatibili con modalità di condivisione open-source.

Gli ambiti di applicabilità delle soluzioni sono: educazione e formazione, salute, Water, Sanitation and Hygiene (WASH), sviluppo economico, sviluppo rurale, sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, economia circolare, disabilità e inclusione, ambiente e cambiamenti climatici, energia, tecnologie civiche. La call si rivolge a:

- **Single Organizzazioni della Società Civile (OSC)** attive nella cooperazione internazionale allo sviluppo;
- **Partenariati** composti da diversi soggetti (OSC, associazioni delle diaspore e delle nuove generazioni, dipartimenti universitari, imprese sociali).

Sono considerate cruciali le collaborazioni con:

- **Partner locali**, espressione della società civile o del mondo universitario e dell'innovazione (con un particolare focus all'attivazione dei giovani) nei Paesi africani di intervento;
- **Startup, organizzazioni del settore privato** orientato all'innovazione responsabile, **singoli professionisti**.

Le organizzazioni dovranno dimostrare di poter operare in uno dei seguenti Paesi:

- **Burkina Faso, Etiopia, Kenya, Mozambico, Niger, Tunisia, Senegal, Sudan** (Paesi prioritari per la cooperazione italiana allo sviluppo);
- **Costa d'Avorio, Madagascar, Marocco, Repubblica Democratica del Congo, Ruanda, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe** (Paesi non prioritari, ma dove le OSC operano all'interno di relazioni consolidate).

La dotazione finanziaria è pari a **500.000 euro**. La **richiesta di contributo** dovrà essere compresa tra **15.000 e 50.000 euro** e non dovrà essere superiore al 90% dei costi totali del progetto. I progetti dovranno avere una **durata** tra i **6 e i 18 mesi**. I soggetti che saranno finanziati potranno accedere a **percorsi di mentorship** a cura di esperti di dominio identificati dalle Fondazioni, con la finalità di condividere metodologie e strumenti di lavoro e affinare i propri progetti. L'impegno previsto è stimabile in 20 ore.

Per saperne di più:

- [Scarica la call](#)
- [Progetti approvati nel 2020](#)
- [Per saperne di più](#)

35. BANDO – Aperto il bando 2021 per progetti di cooperazione della Regione Emilia-Romagna

Combattere povertà, disuguaglianze, malnutrizione, mortalità infantile, giovanile e materna e portare aiuti rapidi ed efficaci in zone colpite da catastrofi, conflitti e pandemia. Sono questi gli obiettivi della **Regione Emilia-Romagna**, che ha pubblicato il **bando 2021 per i progetti di cooperazione internazionale** e aiuto umanitario a favore delle zone più vulnerabili del mondo. Una dotazione finanziaria di oltre **1,4 milioni di euro**, rivolto a **Organizzazioni non governative, soggetti del Terzo settore ed Enti locali** per realizzare interventi di sostegno in ambito sanitario, educativo, sociale, ambientale e di sviluppo rurale, in linea con gli orientamenti di sviluppo sostenibile fissati dall'**Agenda 2030**. L'intero pacchetto di risorse (1.434.000 euro) consentirà di **cofinanziare fino al 70%** i costi totali dei progetti selezionati, nei contesti territoriali dei **Paesi dell'Africa** (1.059.000 euro), dell'**Est Europa** (125 mila euro) e dei **territori palestinesi** (100 mila euro); oltre a progetti specifici di "emergenza umanitaria" nella **Striscia di Gaza**, nella **regione del Tigray** in Etiopia, in **Myanmar** e **Siria** (150 mila euro complessivi). Gli aiuti interesseranno soprattutto l'Africa, con **Burundi** per il quale verranno destinati 50mila euro; **Burkina Faso** e **Camerun** (75mila ciascuno); **Campi Profughi Saharawi** (125mila euro); **Costa D'Avorio** (50mila euro); **Etiopia** (100mila euro); **Kenya** (100mila euro); **Marocco** (50mila euro); **Mozambico** (184mila euro); **Senegal** (200mila euro); **Tunisia** (50mila euro); **Regione del Tigray – Etiopia** (50mila euro). **Bielorussia** e aree ucraine contaminate dall'incidente nucleare di Chernobyl (50mila euro); **Ucraina** (75mila euro); **Territori dell'Autonomia Palestinese**, escluso la Striscia di Gaza, (100mila euro); **Striscia di Gaza** (50mila euro); **Myanmar** (25mila euro) e **Siria** (25mila euro). Con l'**edizione 2020** di questo stesso bando la Regione ha approvato **40 progetti finanziati** con 1,4 milioni di euro, destinati ai Paesi dell'area Mediterranea, Medio Oriente e Africa sub sahariana. Vedi [qui](#) i progetti finanziati. Il bando prevede due lotti:



- **Bando ordinario di interventi di cooperazione internazionale**, rivolto ad associazioni e ONG attive nei 14 Paesi prioritari, che prevede un finanziamento fino al 70% delle spese riconosciute;
- **Bando di emergenza**, volto a realizzare interventi umanitari nella Striscia di Gaza in Palestina, per la quale è stato richiesto un progetto di sostegno ad una scuola, nella regione del Tigray in Etiopia, dove è in atto un conflitto importante, in Myanmar e in Siria, Paesi per i quali sono pervenute richieste di sostegno. Questo bando prevede un finanziamento al 100% delle spese riconosciute.

Possono presentare domanda le organizzazioni non governative (ONG), le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus), le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, le cooperative sociali e gli enti locali con sede nel territorio regionale. Le risorse complessive messe a disposizione sono **1.434.000 euro**. Per il bando di emergenza sono stati stanziati 150.000 euro. Per il bando ordinario di cooperazione internazionale sono stati stanziati 1.284.000 distribuiti nei 14 Paesi prioritari per la Regione: Burundi; Burkina Faso; Camerun; Campi profughi Saharawi e Territori liberati; Costa D'Avorio; Etiopia; Kenya; Marocco; Mozambico; Tunisia; Senegal; Territori dell'autonomia palestinese; Bielorussia; Ucraina. I tempi per la presentazione dei progetti sono strettissimi, meno di 30 giorni. La scadenza è infatti fissata per **le ore 14 del 6 agosto 2021** tramite la piattaforma online della Cooperazione internazionale. Un lasso di tempo molto ristretto per la progettazione che non ha precedenti (l'anno scorso il bando era stato aperto per 50 giorni) e che viene fissato in periodo estivo quando diversi operatori, soprattutto quelli espatriati, programmano i rientri in Italia per le vacanze estive. Una **eccessiva restrizione dei tempi** che rende problematica la partecipazione soprattutto per le realtà medio-piccole che hanno staff più ridotti e per quei progetti che vedono la partecipazione di diversi partner e attori spesso locali che hanno tempi di reazione più lunghi. L'auspicio è che la **data di scadenza venga rivista** concedendo qualche settimana in più per la progettazione seppur nel mese di agosto. **Per ulteriori informazioni:** [Scarica il bando ordinario per la cooperazione internazionale](#). [Scarica il bando d'emergenza](#).

36. BANDO – Bando della Regione Veneto per progetti di cooperazione allo sviluppo sostenibile

La **Regione Veneto** ha recentemente pubblicato il bando 2019 per la presentazione di **iniziative a contributo** in tema di Progetti di Cooperazione allo sviluppo sostenibile riservate agli Enti privati di cui alla legge regionale 21 del 2018. Si tratta di uno **stanziamento complessivo di 400.000 euro**, in diminuzione di 100.000 euro rispetto alla dotazione dell'anno scorso. Come nelle scorse edizioni i progetti dovranno essere presentati obbligatoriamente in forma associata da **almeno tre soggetti** (un



ente capofila privato, un partner pubblico in Veneto e un partner (pubblico o privato) nel Paese di destinazione del progetto. I soggetti proponenti dovranno avere sede legale in Italia ed almeno una sede operativa in Veneto ed essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 26 della Legge n. 125/2014. **Cambia invece la griglia di valutazione** che non indica più degli ambiti tematici prioritari ma inserisce punteggi specifici sulla sostenibilità dell'intervento, il monitoraggio e la valutazione e l'empowerment femminile. Restano prioritari gli interventi che verranno implementati in Africa, un punto di ulteriore premialità verrà accordato ai progetti nei **paesi prioritari** per la Cooperazione italiana nel documento di programmazione triennale 2019-2021 del MAECI. La Regione del Veneto contribuirà al finanziamento dei progetti approvati fino alla misura massima del **50% dei costi** preventivati, considerati ammissibili. Il finanziamento regionale non potrà comunque superare l'importo **massimo di € 40.000** per ogni progetto ammesso al finanziamento. Ogni soggetto capofila potrà proporre **una sola iniziativa** e per lo stesso progetto potrà essere presentata una sola domanda. La durata dei progetti dovrà essere annuale. Dopo la pubblicazione del [bando della Regione Emilia Romagna](#) di qualche giorno fa, anche la **Regione Veneto sceglie di pubblicare il bando in piena estate** fissando una scadenza a soli 45 giorni dalla pubblicazione che va a cadere il **23 Agosto 2021**. Una modalità che **penalizza fortemente le organizzazioni** e pregiudica in molti casi la presentazione delle iniziative che obbligatoriamente coinvolgono almeno un partner pubblico e un partner locale e che quindi necessitano di tempi adeguati per la progettazione. Quarantacinque giorni (che comprendono il periodo di Ferragosto) non possono essere sufficienti per progettare in maniera seria e questo andrà a scapito della qualità degli interventi proposti.

Per saperne di più:

- [Scarica il bando](#)
- [Altri documenti e modulistica](#)

37. BANDO – A settembre la scadenza del bando “5% Fondo Globale”

L'Agenzia per la Cooperazione ha pubblicato la quarta edizione del **bando “5% Fondo Globale”** per il finanziamento diretto di iniziative sinergiche con gli interventi del Fondo Globale realizzate nei Paesi beneficiari di Grant del Fondo Globale. Si tratta di uno dei meccanismi con cui la Cooperazione Italiana sostiene l'azione del **Fondo Globale per la lotta all'AIDS, alla Tubercolosi e alla Malaria**. L'impegno italiano per il Fondo Globale nel triennio 2020-2022 ammonta a 161 milioni di Euro, il cui 5% è pari a 8.050.000, di cui **2.700.000 Euro** sono a valere sull'annualità 2021 e costituiscono la dotazione di questo bando, gli eventuali residui saranno riservati dall'AICS per l'affidamento di attività di valutazione. Anche questo bando è stato formulato nel rispetto delle “Procedure Generali per la concessione di contributi e la gestione e rendicontazione di Iniziative promosse da Soggetti pubblici e privati no-profit di Cooperazione di cui al Capo VI della legge n.125/2014 e fondate su **approccio RBM**” approvate dal Comitato Congiunto nel 2020. Obiettivo del Bando è promuovere iniziative innovative che siano sinergiche e complementari con gli investimenti del Fondo Globale e in particolare con gli Obiettivi Strategici 2017-2022:



1. “Maximize impact against HIV, TB and malaria”
2. “Build Resilient and Sustainable Systems for Health” e
3. “Promote and Protect Human Rights and Gender Equality”.

Le proposte potranno riguardare una sola o entrambe le linee di intervento. Il bando è suddiviso in due lotti sulla base della tipologia di proponente ammissibile:

- **Lotto 1: € 2.200.000** (81.48%) per iniziative proposte da **Organizzazioni della Società Civile (OSC)** regolarmente iscritte all'elenco di cui all'articolo 26 della L. 125/2014.
- **Lotto 2: € 500.000** (18.52%) per iniziative proposte da **Enti pubblici di ricerca** (come definiti dall'art. 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218) **e/o Università**, come da articolo 24 della L.125/2014.

I progetti potranno essere realizzati in uno dei Paesi africani di seguito elencati: Angola; Burkina Faso; Camerun; Repubblica Centrafricana; Repubblica Democratica del Congo; Etiopia; Guinea; Kenya; Malawi; Mozambico; Senegal; Sierra Leone; Somalia; Sudan; Sud Sudan; Tanzania; Uganda. I proponenti dovranno dimostrare di possedere **comprovata e documentabile esperienza** (almeno 3 anni per le OSC e 2 anni per gli Enti pubblici di ricerca/Università) nella realizzazione di iniziative per il contrasto alla malattia per la quale viene richiesto il finanziamento (indicare quale tra AIDS, Tubercolosi e Malaria) nel Paese di intervento. Le proposte con la documentazione completa dovranno essere trasmesse entro il termine perentorio del **1 settembre 2021**. [Scarica il bando](#); [Modulistica e allegati](#); [FAQ](#).

38. BANDO – Supportare approcci innovativi di adattamento al cambiamento climatico

Il **Global EbA Fund** è un meccanismo internazionale messo in campo da IUCN e UNEP per supportare **approcci innovativi di adattamento al cambiamento climatico basati sull'ecosistema** (Ecosystem-based Adaptation – EbA). Il Fondo è strutturato per supportare a livello internazionale



iniziative catalitiche per colmare le lacune di risorse e conoscenze/ricerca incoraggiando soluzioni creative e partenariati multi attore e aumentare la consapevolezza e la comprensione del ruolo fondamentale delle risorse naturali nel sostenere la resilienza ai cambiamenti climatici. Il fondo eroga grant per il finanziamento di progetti che possano essere **complementari e aggiungere valore** al lavoro

esistente, colmando una lacuna in un progetto esistente, migliorando l'impatto di un investimento in EbA, contribuendo all'aumento delle politiche di EbA e/o servendo a sviluppare una proposta più ampia per un altro meccanismo di finanziamento. I contributi del Fondo possono variare **da 50.000 a 250.000 USD** e devono essere destinati a uno o più paesi eleggibili per l'aiuto allo sviluppo (APS), oppure a progetti globali o tematici. La prossima data limite per sottoporre un **concept note** è fissata per il **30 agosto 2021**. Le domande di partecipazione pervenute dopo le date limite saranno prese in considerazione per la scadenza successiva (normalmente a fine aprile). I concept prescelti saranno invitati a presentare una proposta completa e le organizzazioni dovranno sottoporsi a un processo di verifica gestionale. I candidati selezionati avranno sei settimane di tempo per presentare la loro proposta completa. I progetti devono essere presentati in inglese così come i documenti ufficiali dell'organizzazione e le iscrizioni al registro. [Per saperne di più](#).

39. BANDO – Ecco le scadenze del programma LIFE 21/27 per ambiente ed economia circolare

L'Agenzia europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente CINEA ha ufficialmente aperto i bandi **LIFE 2021**, i primi della nuova programmazione pluriennale. Si tratta di uno dei programmi di finanziamento dell'UE per i quali la Commissione ha proposto uno dei maggiori aumenti proporzionali per il nuovo settennio con **uno stanziamento di ben 5,45 miliardi di euro**, con un aumento di quasi 2 miliardi rispetto al periodo 2014-2020. LIFE si pone l'obiettivo di contribuire al **passaggio a un'economia pulita, circolare**, efficiente in termini di energia, a basse emissioni di CO2 e **resiliente ai cambiamenti climatici**. I bandi riguarderanno **33 topic** per tutte le tipologie progettuali previste dal programma LIFE: progetti strategici di tutela della natura, progetti strategici integrati, progetti di assistenza tecnica, progetti di azione standard e "altre azioni", comprese azioni di coordinamento e di sostegno oltre che specifiche sovvenzioni per ONG che operano in campo ambientale. Di seguito un elenco dettagliato di topic articolati per **tipologia progetto/settore/sottoprogramma**. I link inseriti nei singoli topic portano alla pagina del Funding and tender Portal dove è possibile scaricare tutta la documentazione necessaria a preparare una proposta progettuale.



PROGETTI D'AZIONE STANDARD (SAP)

Scadenza: 30 novembre 2021.

Sottoprogramma Natura e biodiversità

- [LIFE-2021-SAP-NAT Nature and Biodiversity](#)
Budget: 132.470.000.
- [LIFE-2021-SAP-NAT-GOV – Nature Governance](#)
Budget: 3.000.000.

Sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita

- [LIFE-2021-SAP-ENV Circular Economy and Quality of Life – Standard Action Projects \(SAP\)](#)
Budget: 95.420.656.
- [LIFE-2021-SAP-ENV-GOV Environment governance – Standard Action Projects \(SAP\)](#)
Budget: 5.000.000.
- ***Sottoprogramma Azione per il clima***
[LIFE-2021-SAP-CLIMA-CCA – Climate Change Adaptation](#)
Budget: 30.500.000.
- [LIFE-2021-SAP-CLIMA-CCM – Climate Change Mitigation](#)
Budget: 30.500.000.
- [LIFE-2021-SAP-CLIMA-GOV Climate Governance and Information](#)
Budget: 8.000.000.

PROGETTI STRATEGICI DI TUTELA DELLA NATURA E PROGETTI STRATEGICI INTEGRATI

Presentazione a due fasi: 19 ottobre 2021 (concept note), **07 aprile 2022** (progetto completo).

Sottoprogramma Natura e biodiversità: progetti strategici di tutela della natura (SNAP)

- [LIFE-2021-STRAT-NAT-SNAP-two-stage](#)
Budget: 70.000.000.

Sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita: progetti strategici integrati (SIP)

- [LIFE-2021-STRAT-ENV-SIP-two-stage](#)
Budget: 52.800.000.

Settore Azione per il clima: progetti strategici integrati (SIP)

- [LIFE-2021-STRAT-two-stage Climate Change](#)
Budget: 35.000.000.

PROGETTI DI ASSISTENZA TECNICA

Scadenza: 22 settembre 2021.

Sottoprogramma Natura e biodiversità

- [LIFE-2021-TA-PP-NAT-SNAP – Technical Assistance preparation of SNAPs](#)
Budget: 170.053.

Sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita

- [LIFE-2021-TA-PP-ENV-SIP – Technical Assistance preparation of ENV SIPs](#)
Budget: 287.829.

Settore Azione per il clima

- [LIFE-2021-TA-PP-CLIMA-SIP – Technical Assistance preparation of CLIMA SIPs](#)
Budget: 350.000 euro.

ALTRE AZIONI (Azioni di coordinamento e di supporto) SOTTOPROGRAMMA “TRANSIZIONE ALL’ENERGIA PULITA”

Scadenza: 12 gennaio 2022.

TEMI:

Building a national, regional and local policy framework supporting the clean energy transition

- **LIFE-2021-CET-LOCAL: Technical support to clean energy transition plans and strategies in municipalities and regions**
Budget: 7.000.000.
- **LIFE-2021-CET-POLICY: Towards an effective implementation of key legislation in the field of sustainable energy**
Budget: 6.000.000.
- **LIFE-2021-CET-GOV: Multilevel climate and energy dialogue to deliver the energy Governance**
Budget: 5.500.000.

Accelerating technology roll-out, digitalisation, new services and business models and enhancement of the related professional skills on the market

- **LIFE-2021-CET-BUILDRENO: Large-scale rollout of industrialised deep renovation solutions**
Budget: 6.000.000.
- **LIFE-2021-CET-AUDITS: Uptake of energy audits recommendations for the energy transition of companies**
Budget: 5.500.000.
- **LIFE-2021-CET-VALUECHAIN: Fostering sustainable energy uptake along the whole value chain in industry and services**
Budget: 4.000.000.
- **LIFE-2021-CET-BUILDSKILLS: BUILD UP Skills – rebooting the National Platforms and Roadmaps**
Budget: 6.000.000.
- **LIFE-2021-CET-COOLING: Facing the increase in cooling demand of buildings in the coming years**
Budget: 4.000.000.
- **LIFE-2021-CET-SMARTSERV: Establish innovative business models and contractual schemes for smart and sector-integrating energy services**
Budget: 4.000.000.
- **LIFE-2021-CET-SMARTREADY: Creating the conditions for a global improvement of smart readiness of European buildings**
Budget: 6.000.000.

Attracting private finance for sustainable energy

- **LIFE-2021-CET-MAINSTREAM: Mainstreaming sustainable energy finance and integrating energy performance in EU sustainable finance criteria and standards**
Budget: 5.500.000.
- **LIFE-2021-CET-INNOFIN: Innovative financing schemes for sustainable energy investments**
Budget: 5.500.000.

Supporting the development of local and regional investment projects

- **LIFE-2021-CET-HOMERENO: Integrated Home Renovation Services**
Budget: 6.000.000.
- **LIFE-2021-CET-HOMERECOM: EU community of Integrated Home Renovation Services practitioners**
Budget: 2.000.000.
- **LIFE-2021-CET-COALREGIONS: Community-driven clean energy transition in coal, peat and oil-shale regions**
Budget: 3.000.000.
- **LIFE-2021-CET-PDA: Disruptive PDA – Technical Assistance to advance market boundaries for sustainable energy investments**
Budget: 6.000.000.

Involving and empowering citizens in the clean energy transition

- **LIFE-2021-CET-ENERPOV: Addressing building related interventions for vulnerable districts**
Budget: 5.500.000.
- **LIFE-2021-CET-ENERCOM: Developing support mechanisms for energy communities and other citizen-led initiatives in the field of sustainable**
Budget: 7.000.000.

SOVVENZIONI PER ONG

Scadenza: 28 settembre 2021.

- **Operating grants Framework partnerships** (ID: LIFE-2021-NGO-OG-FPA)
Budget: 37.110.000 euro.
- **SGA LIFE operating grants** (ID: LIFE-2021-NGO-OG-SGA)
Budget: 12.370.000 euro.

Per ogni categoria di progetto (e per ogni topic della call del sottoprogramma Transizione all'energia pulita) l'Agenzia ha preparato dei **video e dei materiali di approfondimento** per aiutare i potenziali proponenti a comprendere il topic e le caratteristiche dei progetti che possono essere proposti.

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

40. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su "ivl24" a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:



- **26 maggio** - G20 a Roma: vertice sulla Salute: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-g20-a-roma-vertice-sulla-salute/>
- **27 maggio** - Certificato COVID digitale: sulla buona strada per essere pronto a fine giugno: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-certificato-covid-digitale-sulla-buona-strada-per-essere-pronto-a-fine-giugno/>
- **29 maggio** - Il Progetto PISH e il suo aiuto al mondo dell'insegnamento universitario: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-progetto-pish-e-il-suo-aiuto-al-mondo-dellinsegnamento-universitario/>
- **31 maggio** - Eventi moltiplicatori del progetto ENTER: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-eventi-moltiplicatori-del-progetto-enter/>
- **2 giugno** - La Commissione europea e le autorità nazionali di tutela dei consumatori avviano un dialogo con TikTok: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-europea-e-le-autorita-nazionali-di-tutela-dei-consumatori-avviano-un-dialogo-con-tiktok/>
- **3 giugno** - La relazione della Commissione sui progressi compiuti dall'UE per proteggere gli impollinatori evidenzia la necessità di un intervento urgente: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-relazione-della-commissione-sui-progressi-compiuti-dallue-per-proteggere-gli-impollinatori-evidenzia-la-necessita-di-un-intervento-urgente/>
- **7 giugno** - Ultimi eventi moltiplicatori del progetto REUERHC: si punta a 300 partecipanti!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimi-eventi-moltiplicatori-del-progetto-reuerhc-si-punta-a-300-partecipanti/>
- **9 giugno** - Nuove norme UE sul diritto d'autore a beneficio di creatori, imprese e consumatori: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuove-norme-ue-sul-diritto-dautore-a-beneficio-di-creatori-imprese-e-consumatori/>
- **10 giugno** - Premiati i progetti Life più innovativi e stimolanti: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premiati-i-progetti-life-piu-innovativi-e-stimolanti/>
- **12 giugno** - Completato il primo prodotto intellettuale del progetto EASYNEWS: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-completato-il-primo-prodotto-intellettuale-del-progetto-easynews/>
- **14 giugno** - Il progetto "Queer Migrants" entra nel vivo delle attività: <https://ivl24.it/il-progetto-queer-migrants-entra-nel-vivo-delle-attivita>
- **18 giugno** - UE chiarisce il proprio atteggiamento nei confronti di chi sfrutta i minori: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ue-chiarisce-il-proprio-atteggiamento-nei-confronti-di-chi-sfrutta-i-minori/>
- **19 giugno** - La Commissione approva un regime di aiuti alle imprese di produzione dell'audiovisivo per 25 milioni di euro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-un-regime-di-aiuti-alle-imprese-di-produzione-dellaudiovisivo-per-25-milioni-di-euro/>
- **20 giugno** - La Commissione approva un regime di aiuti a sostegno degli operatori del trasporto ferroviario di merci e di passeggeri per 150 milioni di euro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la->

[commissione-approva-un-regime-di-aiuti-a-sostegno-degli-operatori-del-trasporto-ferroviario-di-merci-e-di-passeggeri-per-150-milioni-di-euro/](#)

- **23 giugno** - Il centro Europe Direct Basilicata al lavoro contro le Fake News europee: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-centro-europe-direct-basilicata-al-lavoro-contro-le-fake-news-europee/](#)
- **24 giugno** - Adottato il primo programma di lavoro annuale del programma EU4Health per 312 milioni di euro: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-adottato-il-primo-programma-di-lavoro-annuale-del-programma-eu4health-per-312-milioni-di-euro/](#)
- **25 giugno** - Risultati dell'ultima indagine di Eurobarometro mostra delle fasce di popolazione riluttanti al vaccino: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-risultati-dellultima-indagine-di-eurobarometro-mostra-delle-fasce-di-popolazione-riluttanti-al-vaccino/](#)
- **26 giugno** - Un aiuto per i cittadini: attivato un link diretto alle politiche e strategie europee dal centro Europe Direct Basilicata: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-un-aiuto-per-i-cittadini-attivato-un-link-diretto-alle-politiche-e-strategie-europee-dal-centro-europe-direct-basilicata/](#)
- **28 giugno** - Il progetto PAESIC si conclude il prossimo 30 giugno: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-progetto-paesic-si-conclude-il-prossimo-30-giugno/](#)
- **29 giugno** - Ultimi step del progetto PEACE LENS: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimi-step-del-progetto-peace-lens/](#)
- **30 giugno** - Scambio giovanile in Bulgaria: si ricercano 4 giovani italiani tra 18-30 anni ed 1 leader: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-scambio-giovanile-in-bulgaria-si-ricercano-4-giovani-italiani-tra-18-30-anni-ed-1-leader/](#)
- **1 luglio** - Contact Making Seminar in Finlandia: si ricercano 2 partecipanti per training in Finalndia: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-contact-making-seminar-in-finlandia-si-ricercano-2-partecipanti/](#)
- **2 luglio** - Corso online E+ Round Trip per operatori giovanili e giovani: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-corso-online-e-round-trip-per-operatori-giovanili-e-giovani/](#)
- **7 luglio** - Euratom riceve 300 milioni di euro per la ricerca sulla fusione e la sicurezza nucleare: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-euratom-riceve-300-milioni-di-euro-per-la-ricerca-sulla-fusione-e-la-sicurezza-nucleare/](#)
- **8 luglio** - Entrato in vigore il certificato Covid digitale europeo: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-entrato-in-vigore-il-certificato-covid-digitale-europeo/](#)
- **9 luglio** - Ultime attività del progetto "Citizens of public life in digital learning": [https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultime-attivita-del-progetto-citizens-of-public-life-in-digital-learning/](#)
- **10 luglio** - Nuove attività per il progetto "EUCYCLE": [https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuove-attivita-per-il-progetto-eucycle/](#)
- **14 luglio** - Via alla campgna "CharactHer" dal Festival di Cannes: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-via-alla-campgna-character-dal-festival-di-cannes/](#)
- **15 luglio** - Pubblicata una nuova statistica da Eurostat sull'invecchiamento in Europa: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-pubblicata-una-nuova-statistica-da-eurostat-sullinvecchiamento-in-europa/](#)
- **16 luglio** - Rafforzamento del codice di buone pratiche sulla disinformazione: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-rafforzamento-del-codice-di-buone-pratiche-sulla-disinformazione/](#)
- **23 luglio** - Nuova strategia forestale per il 2030: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuova-strategia-forestale-per-il-2030/](#)
- **25 luglio** - Meeting a Potenza per il progetto "ACTE": [https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-per-il-progetto-acte/](#)
- **27 luglio** - Procedura di infrazione per Polonia e Ungheria: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-procedura-di-infrazione-per-polonia-e-ungheria/](#)
- **28 luglio** - Meeting a Potenza per il progetto "STREM": [https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-per-il-progetto-strem/](#)
- **29 luglio** - La Commissione semplifica le norme per gli aiuti di stato e prevede nuove misure di aiuto per la ripresa dalla pandemia: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-semplifica-le-norme-per-gli-aiuti-di-stato-e-prevede-nuove-misure-di-aiuto-per-la-ripresa-dalla-pandemia/](#)
- **30 luglio** - Applicazione del diritto dell'UE nel 2020: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-applicazione-del-diritto-dellue-nel-2020/](#)
- **4 agosto** - Sovvenzioni media per seguire la Conferenza sul Futuro dell'Europa e promuovere la partecipazione dei cittadini: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-sovvenzioni-media-per-seguire-la-conferenza-sul-futuro-delleuropa-e-promuovere-la-partecipazione-dei-cittadini/](#)

41. TPM a Potenza nel progetto “ACTE”

Si è svolto il 24 luglio a Potenza, finalmente in presenza, un nuovo meeting del progetto “**Active Citizenship Through Education**” (acronimo “**ACTE**”), ospitato dall'associazione EURO-NET. Il progetto è stato approvato e finanziato, come azione n. 2019-1-IT02-KA204-063152, dalla Agenzia Nazionale Italiana Erasmus Plus INDIRE nell'ambito dell'omonimo programma all'interno dei Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Durante il meeting di progetto i partner hanno fatto il punto anche sulle attività già sviluppate (il progetto è iniziato a settembre 2019) e sugli ulteriori step da realizzare nei prossimi mesi, prima della conclusione dello stesso (al momento prevista a fine



febbraio 2022, salvo possibili proroghe dovute alla pandemia tuttora in corso). *“Lo scopo principale del progetto – ha chiarito Antonino Imbesi project manager della associazione potentina nonché direttore del centro Europe Direct Basilicata – è quello di scambiare metodi di buone pratiche in materia di Educazione alla cittadinanza attiva. Utilizzando metodologie innovative e strumenti digitali, la cittadinanza attiva, può, infatti, inserita in diversi programmi di formazione e risulta utile per favorire la partecipazione attiva alla vita pubblica, così come l'inclusione, poiché si tratta di una competenza trasversale, necessaria per diventare cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere*

valori comuni e di confrontarsi positivamente con l'altro.” I risultati dell'intenso lavoro di scambio di buone pratiche, che si sta realizzando grazie ad ACTE, confluiranno nella costruzione di un Manuale, che sarà pubblicato sotto forma di E-Book e sarà il principale prodotto del progetto, riassumendo tutte le buone pratiche e le metodologie analizzate, le ricerche e gli input forniti dai partner, in lingua inglese e nella lingua di ciascun partner. *“L'obiettivo – ha chiuso IMBESI – è quello di produrre uno strumento utile che possa essere utilizzato (scaricandolo dal sito web) da parte di docenti, centri di formazione e persone a vario titolo coinvolte nella formazione degli adulti. Il progetto è molto intersettoriale dato che i suoi risultati potranno essere riutilizzati in diversi contesti educativi (sia formali che non formali) e persino in diversi scenari culturali e socio-politici nonché per differenti livelli di educazione e formazione, perché “imparare a partecipare” include competenze, come l'alfabetizzazione digitale, l'autoimprenditorialità o la consapevolezza sociale ed interculturale che sono spesso carenti specie in quella parte della popolazione adulta cosiddetta “low skilled”, primo gruppo target del progetto europeo.”* La partnership che sta sviluppando tale iniziativa è composta dalle seguenti organizzazioni: Informamentis Europa (Italia – coordinatore del progetto); EURO-NET (Italia); Interacting S.L. (Spagna); Namoi (Russia); Geoclube (Portogallo); IYDA (Germania); Biedriba “Logos Latvija” (Lettonia). Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sia sul sito web <https://www.acteproject.eu/> sia sulla pagina Facebook al link https://www.facebook.com/projectacte/?modal=admin_todo_tour.

42. Meeting a Potenza per “Peace Lens”

Il 26 luglio si è svolto a Potenza in Italia, anziché a Bonn in Germania, un nuovo meeting del progetto “Peace Lens - creation of new generation of peace promoters”, approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per i Giovani dall'Agenzia Erasmus Plus del Lussemburgo come azione n. 2018-2-LU01-KA205-037345. La partnership è composta da Lisel asbl (Lussemburgo), coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Intercultural Youth Dialogue Association IYDA e.V. (Germania); Crossing Borders (Danimarca). Il progetto “Peace Lens” vuole fornire agli operatori giovanili uno strumento potente per rafforzare i loro profili e integrare metodi innovativi nel loro lavoro quotidiano con i giovani. Pertanto, gli animatori giovanili attraverso un gioco da tavolo, basato sui ruoli e da sviluppare durante il progetto non solo miglioreranno le loro competenze didattiche rispondendo ai bisogni dei giovani, ma riusciranno anche ad amalgamare e lavorare con gruppi eterogenei. Durante il meeting i partner hanno fatto il punto su tutte le attività svolte e hanno programmato le ultime attività ancora non completate e da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/PeaceLens-351960512225188>.



43. Scambio giovanile in Bulgaria: si ricercano 6 giovani italiani tra 18-30 anni

Nuova opportunità di scambio per i giovani: si tratta di uno scambio giovanile in Gudevitsa (Bulgaria) dal 9 al 19 agosto 2021 (giorni di viaggio inclusi). Il progetto è un Erasmus Plus KA1 dal titolo "Digital Youth". Il progetto coinvolgerà 36 giovani tra i 18 e i 30 anni provenienti da Repubblica di Macedonia del Nord, Romania, Italia, Portogallo, Croazia e Bulgaria. L'obiettivo principale del progetto è fornire ai giovani una visione ampia sul campo dell'inclusione giovanile e creare un atteggiamento positivo verso l'applicazione dei principi dell'apprendimento non formale per lo sviluppo di competenze chiave e per il loro sviluppo personale. Abbiamo a disposizione 6 posti per giovani tra 18 e 30 anni di età. Sistemazione al 100% a carico della organizzazione ospitante e contributo di 275 euro massimo a persona per ciascun partecipante italiano. Gli interessati possono candidarsi al seguente link: <https://docs.google.com/.../1FAIpQLScgA7mnPjAKYp.../viewform>. Gli interessati possono inviare anche una email ad EURO-NET alla email euronetpz@gmail.com con oggetto "Digital Youth in Bulgaria" in modo da poter ricevere l'intero info pack.



44. Scambio giovanile in Bulgaria: si ricercano 4 giovani italiani tra 18-30 anni ed 1 leader



Parte un altro nostro scambio giovanile in Bulgaria, a Gudevitsa, Smolyan dall'8 al 16 luglio 2021 (8 e 16 sono i giorni di viaggio). Siamo lieti di informarvi che ricerchiamo 4 giovani italiani tra 18-30 anni ed 1 leader senza limiti di età interessati a partecipare a questa bellissima esperienza nel progetto [#NErasmusPlus](#) [#KA1](#) "Youth Leaders for Youth Initiatives". Gli interessati possono guardare l'info pack al seguente link su issuu https://issuu.com/.../youth_leaders4youth_initiatives... e candidarsi al link <https://docs.google.com/.../1FAIpQLSdmbzcafe92A8.../viewform>

45. Con l'educazione finanziaria si diventa più consapevoli: un nuovo progetto Erasmus+

FinanzFit è un progetto Erasmus+ che offre gratuitamente nozioni di base ad adulti con poche conoscenze finanziarie: tra i partner c'è l'Associazione potentina Euro-net. *Le statistiche dimostrano che le persone con qualifiche e conoscenze più basse dal punto di vista economico e finanziario hanno generalmente un reddito inferiore rispetto a quelle con una buona informazione. È dunque sempre più importante avere le giuste conoscenze per prendere le migliori decisioni finanziarie, che impattano sul presente e sul futuro di individui, famiglie, organizzazioni. Lo scopo principale di FinanzFit, progetto Erasmus+ che vede tra i partner l'associazione potentina Euro-net, è esattamente questo: sviluppare metodi e strumenti innovativi per assistere adulti con scarse conoscenze in materia economica e finanziaria, nonché fornire elementi per rafforzare le competenze di base nei settori di attività finanziaria, finanziamenti, assicurazioni, liquidità, conto corrente, pianificazione della pensione. Gli otto partner del progetto (provenienti da Germania, Inghilterra, Svezia, Turchia, Grecia e Italia) stanno lavorando su questi argomenti per renderli comprensibili e facilmente accessibili al gruppo target – persone adulte scarsamente qualificate – nei rispettivi Paesi, invogliando anche persone con bassa istruzione ad accedere ai contenuti, grazie a metodologie di comunicazione che impattano anche sulla gamification (mini giochi semplici e immediati, tra l'altro ideati e realizzati proprio da Euro-net). Se il target principale è costituito da persone poco istruite nelle regioni del progetto, FinanzFit è anche rivolto a persone che sono già in formazione ma che non stanno apprendendo nozioni in tema di finanza, nonché immigrati, detenuti e più in generale persone motivate ad accrescere competenze e conoscenze su questioni economiche e finanziarie. In più, si guarda con attenzione anche a insegnanti e consulenti nell'istruzione e formatori nelle carceri, affinché l'educazione finanziaria possa arrivare a molte delle fasce deboli dei Paesi coinvolti. A fine progetto, fissato nel gennaio del 2022, sarà fruibile gratuitamente una piattaforma e-learning multilingue e multimediale su cui gli adulti coinvolti potranno apprendere, giocare, testare le competenze e approfondire in modo indipendente le conoscenze acquisite. I partner, inoltre, hanno ideato e redatto delle newsletter e due numeri di una rivista che tratta in verticale i temi del progetto. Maggiori informazioni sul progetto e sulle sue attività e prodotti possono essere trovate sul sito web ufficiale al seguente indirizzo web: <https://finanzfit.whkt.de/content/about>.*



46. Meeting del progetto “CASE”

Si è svolto in modalità mista ad Atene (in Grecia) il 3 agosto scorso il terzo meeting del progetto “CASE” approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli



Adulti dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Lussemburgo come azione n.2020-1-LU01-KA204-063247. Il meeting si è svolto ad una settimana di distanza dal secondo meeting realizzato a Potenza il 28 luglio per cercare di approfittare del periodo estivo più adatto a permettere lo sviluppo di incontri in presenza, onde consentire ai partner di potersi incontrare fisicamente e recuperare alcune mobilità non ancora realizzate. Durante il meeting i partner hanno fatto il punto sulle attività svolte ed hanno programmato quelle da realizzare nei prossimi mesi. Il progetto "Civically Active for Social Engagement"

(acronimo CASE) segue un approccio intersettoriale al fine di raccogliere, rivedere e pubblicare approcci nuovi e innovativi nella formazione sulla cittadinanza attiva come abbattimento dei confini tra i settori della istruzione e per facilitare una formazione e un insegnamento più aperti e innovativi. La partnership è composta da: Alliance for Global Development (Lussemburgo); EURO-NET (Italia); Initiative for Sustainable Education and Development (Germania); Action Synergy SA (Grecia); Swideas AB (Svezia); Asociacion Juvenil Intercambia (Spagna). Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo web: <https://www.facebook.com/CASE-Civically-Active-for-Social-Engagement-713964402758349/>.

I NOSTRI SPECIALI

47. Meeting del progetto “Future Target”

Il 25 luglio si è svolto in modalità mista (parte dei partecipanti online e parte in presenza) a Potenza il meeting del progetto europeo “Future Target”, (azione n. 2019-1-DE02-KA204- 006511) realizzato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. L'iniziativa europea è incentrata sullo scambio di buone prassi tra 7 organizzazioni partner, Youth Europe Service (Italia), IYDA e.V. (Germania), Sharing Europe (Italia), Geoclube – AssoCiacao Juvenil De Ciencia Natureza E Aventura (Portogallo), Kainotomia & SIA EE (Grecia). Academia Postal 3 Vigo SL. (Spagna) e Mobilizing Europe (Svezia), per cercare di trovare soluzioni alla questione dei rifugiati e dei migranti, che in questo momento è una delle problematiche maggiori che l'Unione europea sta affrontando. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina Facebook del progetto all'indirizzo web <https://www.facebook.com/projectFutureTarget/>.



48. Meeting a Potenza del progetto “STREM”

Si è svolto, il 27 luglio 2021, in modalità mista (cioè con la maggioranza dei partner fisicamente in presenza ed una piccola parte ancora, purtroppo, collegati online) a Potenza, il secondo meeting del progetto “**Stressless Employees – Introducing the profile of Employee Satisfaction Officer to tackle work-related stress**” (acronimo “STREM”), una iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Tedesca come azione n.2020-1-DE02-KA202-007495 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la Formazione Professionale (cosiddetta VET) nel settore Innovazione. La partnership europea, che sta sviluppando il progetto dallo scorso primo settembre 2020 e fino al 31 agosto 2022 (salvo ancora possibili proroghe legate sempre ad ulteriori situazioni di difficoltà dovute al covid-19), è composta da Initiative For Sustainable Education And Development (Germania), Youth Europe Service (Italia), Stando LTD. (Cipro), Asociacion Egeria Desarrollo Social (Spagna), SC Mixt Source Management SRL (Romania) e Innovation Hive (Grecia). “*Siamo molto contenti di poter ospitare anche fisicamente tanti amici stranieri con i quali stiamo realizzando questo interessantissimo progetto, dopo quasi un anno e mezzo di vita praticamente sospesa e di soli meeting e training virtuali*”

a causa della pandemia. – ha detto Antonino Imbesi, project manager dell'associazione potentina Youth Europe Service – *E' il segno che piano piano le cose si stanno assestando e che, grazie alla grande azione svolta dall'Unione Europea nella lotta alla pandemia ed alla promozione e distribuzione dei vaccini, le iniziative stanno cominciando a riprendere il corso normale delle attività. Certo ci sarà ancora da soffrire per un lungo periodo ma almeno qualcosa comincia a muoversi. Questo progetto, poi, dato il tema relativo allo stress sembra proprio tarato sulle situazioni che il mondo sta vivendo in questo terribile periodo*". Il progetto STREM, infatti, prendendo spunto dal fatto che lo stress causa spesso problemi di salute mentale ai dipendenti delle varie aziende, intende sviluppare il profilo lavorativo e le competenze di un nuova figura professionale denominata "Employee Satisfaction Officer" (ESO), che possa guidare le attività di benessere nelle imprese, al fine di migliorare il benessere dei lavoratori, e, conseguentemente, in modo esponenziale, anche le loro prestazioni professionali, riducendo le situazioni stressanti che incidono sulla qualità del lavoro svolto ma anche sulla vita delle persone. *"Durante l'implementazione del progetto – ha chiarito Antonino Imbesi – è prevista la realizzazione di ben 4 prodotti intellettuali. Si tratta dello sviluppo di un Report sul benessere dei dipendenti nei vari Paesi europei (già di fatto completato nei primi mesi di attività), della creazione del Profilo dell'Employee Satisfaction Officer e dello sviluppo del relativo curriculum, a cui seguiranno ovviamente la implementazione di un Corso di formazione per addetti alla soddisfazione dei dipendenti ed una azione pilota promozionale nonché una Guida per addetti del settore. Insomma c'è tanto lavoro ancora da sviluppare ma anche tanta voglia di ripartire, sia nella attività, che nelle mobilità"*. L'agenda dei lavori del meeting odierno prevede, infatti, la discussione proprio su come implementare i vari prodotti previsti e su quali metodologie vadano adottate nello sviluppo del lavoro da svolgere nonché sulla pianificazione delle future mobilità da realizzare, si spera sempre di più in presenza. Maggiori informazioni sul progetto e sulle sue attività sono disponibili sia sul sito web <http://www.strem-euproject.eu/> sia sulla pagina Facebook della iniziativa al link <https://www.facebook.com/Project-STREM-102693358527163>.



49. Meeting in presenza del progetto "Everywhere is home"



Il 28 luglio si è svolto in presenza a Potenza il meeting transnazionale (TPM ufficiale) del progetto "Everywhere is home" un progetto di GODESK approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Francia come azione n.2020- 1-FR01-KA204-080291 diretto ad una condivisione di buone prassi nell'educazione degli adulti. Durante il meeting i partner hanno fatto il punto su tutte le attività svolte, si è discusso e si è ragionato sulla programmazione delle mobilità e della gestione delle attività da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori dettagli sul progetto saranno disponibili sulle prossime newsletter.

50. Buone vacanze!

Il nostro ufficio Europe Direct Basilicata, come ogni anno, resterà chiuso per ferie estive per qualche giorno. Vi ricordiamo che, nonostante la chiusura estiva, la prossima Newsletter uscirà regolarmente il prossimo 20 Agosto. Vi auguriamo buone vacanze e vi aspettiamo sempre più numerosi al rientro con tante e nuove sorprese europee!



I NOSTRI PARTNER

51. I partner del centro Europe Direct Basilicata

Anche questa settimana diamo uno spazio fisso per promuovere i partner che hanno aderito al partenariato lanciato dal nostro centro Europe Direct Basilicata. Questa settimana tocca ad altri cinque.

1) Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata

In base a quanto previsto dal DPCM n.98/2014, gli uffici di ambito territoriale, tra cui l'Ufficio III – Ambito Territoriale di Potenza, hanno compiti di supporto alle scuole, amministrativi e di monitoraggio in



coordinamento con le rispettive direzioni regionali. In particolare, svolgono le funzioni relative: all'assistenza, alla consulenza e al supporto agli istituti scolastici autonomi per le procedure amministrative e amministrativo-contabili in coordinamento con la direzione

generale per le risorse umane e finanziarie (DGRUF); alla gestione delle graduatorie e alla gestione dell'organico del personale docente, educativo e ATA ai fini dell'assegnazione delle risorse umane ai singoli istituti scolastici autonomi; al supporto e alla consulenza agli istituti scolastici per la progettazione e innovazione dell'offerta formativa e alla integrazione con gli altri attori locali; al supporto e allo sviluppo delle reti di scuole; al monitoraggio dell'edilizia scolastica e della sicurezza degli edifici; allo stato di integrazione degli alunni immigrati; all'utilizzo da parte delle scuole dei fondi europei in coordinamento con le direzioni generali competenti; al raccordo ed interazione con le autonomie locali per la migliore realizzazione dell'integrazione scolastica dei diversamente abili, alla promozione ed incentivazione della partecipazione studentesca; al raccordo con i Comuni per la verifica dell'osservanza dell'obbligo scolastico; alla cura delle relazioni con le RSU e con le organizzazioni sindacali territoriali del comparto "Istruzione e Ricerca" e del comparto "Ministeri". Inoltre, a seguito di un recente decreto (n. 97 del 10 luglio 2018) dell'USR Basilicata, l'Ufficio III – Ambito Territoriale di Potenza svolge anche le funzioni relative: alla gestione del contenzioso concernente il personale amministrativo appartenente alle aree funzionali in servizio presso l'ambito territoriale provinciale; alla consulenza ed assistenza legale alle istituzioni scolastiche per la gestione del contenzioso di loro competenza; ai procedimenti disciplinari a carico del personale docente, educativo ed ATA dell'ambito territoriale provinciale, per le competenze non riservate al dirigente scolastico, attraverso l'Ufficio Procedimenti Disciplinari, incardinato al suo interno; *a livello regionale*, svolge anche le funzioni relative: alle risorse finanziarie dell'USR Basilicata in collaborazione e coordinamento con l'Ufficio I: gestione amministrativa e contabile delle attività strumentali, contrattuali e convenzionali di carattere generale, comuni agli uffici dell'USR Basilicata; alla gestione economica e finanziaria dell'USR Basilicata; al supporto alle istituzioni scolastiche autonome statali, in raccordo con il MIUR, in merito alla assegnazione dei fondi alle medesime istituzioni; all'attività di verifica e di vigilanza al fine di rilevare l'efficienza dell'attività delle istituzioni scolastiche e valutare il grado di realizzazione del PTOF, con particolare riferimento alle tipologie e capacità di spesa, verifica della correttezza e della legittimità degli adempimenti e del rispetto dei tempi. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <http://www.basilicata.istruzione.it/>.

2) Compagnia delle Opere di Basilicata

Costituita Compagnia delle Opere, in breve Cdo, è un'associazione di imprese che svolge la propria attività sia in Italia che all'estero, riconosciuta dal Ministero degli Interni come "ente a carattere assistenziale ed ente morale". Compagnia delle Opere nasce nel 1986 come associazione tra imprenditori che desiderano valorizzare le proprie risorse umane ed economiche per concorrere al bene comune. "Per promuovere e tutelare la presenza dignitosa delle persone nel contesto sociale e il lavoro di tutti, nonché la presenza di opere e imprese nella società, favorendo una concezione del mercato e delle sue regole in grado di comprendere e rispettare la persona in ogni suo aspetto, dimensione e momento della vita". (art.1 statuto) La Cdo è un'associazione che ha lo scopo di sostenere imprenditori, enti senza scopo di lucro, manager e professionisti nello sviluppo delle imprese e delle attività professionali in un orientamento per il bene di tutti. Chi vi partecipa è mosso dal desiderio di affrontare in modo integralmente umano e con strumenti innovativi le sfide imprenditoriali, professionali, socioeconomiche e culturali del nostro tempo. Ad oggi la Compagnia delle Opere è presente in Italia con 38 sedi locali e all'estero con 18. Le imprese associate sono oltre 13.000, la maggioranza delle quali sono piccole e medie aziende, profit e non profit. Significativa anche la partecipazione di liberi professionisti, studi professionali, e aziende di medie e grandi dimensioni. Essendo la Cdo un'associazione di impresa multisettoriale, vede tra i propri iscritti rappresentate tutte le filiere merceologiche del mercato. Al centro della vita della Compagnia delle Opere c'è la persona con la sua libertà e umanità, ma c'è anche un luogo dove poter condividere il proprio impegno imprenditoriale, la domanda sul senso del proprio lavoro, la consapevolezza di una responsabilità verso se stessi e verso

tutto il mondo. L'attività di Cdo si articola in iniziative che hanno l'obiettivo di affermare la centralità della persona in qualsiasi contesto sociale e lavorativo e di promuovere una concezione dell'uomo, del mercato e dello stato ispirata ai principi di libertà responsabile, solidarietà e sussidiarietà. La Cdo intende diffondere la cultura e il valore della collaborazione a tutti i livelli della vita sociale e imprenditoriale, per accompagnare gli associati in quel cammino di innovazione, crescita e sviluppo che ogni impresa è chiamata ad affrontare. Per molti imprenditori l'appartenenza ad una rete di amicizia è stata la possibilità di sostenersi, aiutarsi e rigenerarsi nella fatica quotidiana, fino a promuovere uno sguardo ed una visione strategica più acuta. Nella nostra esperienza abbiamo capito che un imprenditore o professionista capisce meglio come affrontare il proprio lavoro confrontandosi con altri colleghi dove l'esperienza di uno è messa a disposizione di tutti. Attraverso la sua esperienza ispirata ai principi di libertà, di carità e di sussidiarietà, Cdo vuole promuovere la centralità della persona in qualsiasi contesto sociale, culturale e politico. Le persone e le loro aggregazioni diventano così promotori di un progresso veramente umano dentro ogni circostanza: storica, culturale ed economica. Diversamente da altre simili realtà, la Cdo si presenta come punto di aggregazione di realtà estremamente diversificate per grandezza e per settore di attività: dalla grande industria agli enti non-profit, dalle società di servizi al singolo artigiano. In particolare, fin dall'inizio, nella Compagnia delle Opere sono convissuti il lavoro dell'imprenditore attento alla conduzione e allo sviluppo della propria azienda e l'attività di chi opera nel campo della solidarietà sociale. Non esiste infatti, in senso tradizionale, una definizione in grado di descrivere compiutamente la realtà di Compagnia delle Opere la cui vera essenza può al contrario essere interamente racchiusa in una frase che ha segnato la storia dell'Associazione: "un criterio ideale, un'amicizia operativa". L'attuazione nel quotidiano del messaggio che questa frase ci manda fa della Cdo una compagnia di persone che, vivendo le circostanze quotidiane, costruiscono ed operano nella società attraverso una trama di rapporti sostenuti da una stima reciproca e da un'amicizia all'opera. Per questo la Cdo promuove relazioni, incontri e strumenti che favoriscono l'apertura, la conoscenza e l'accompagnamento a scelte e decisioni fondate e consapevoli. Oggi l'Associazione è particolarmente focalizzata sulla promozione del cambiamento e dello sviluppo dei propri associati mediante Percorsi Annuali per Aree: Sanità, Edilizia, Agroalimentare, Ambiente ed Energia, Informatica, Impresa Sociale, Associazioni non profit, Nautica, Turismo. Con Cdo Academy e la Scuola delle Opere, si offre agli associati uno strumento essenziale e incisivo per mettere a tema, attraverso sessioni formative dedicate agli imprenditori e ai responsabili in cicli annuali di videoconferenze, o sessioni in aula, il proprio cambiamento continuo e la propria innovazione. Grazie al consolidamento di rapporti con partner altamente qualificati ha potuto inoltre specializzarsi nel campo dei Servizi Finanziari e della Finanza agevolata, del Servizi al Lavoro e alla Formazione, e delle convenzioni commerciali, per offrire un ancor più valido supporto nelle problematiche quotidiane delle imprese. Promuove e favorisce inoltre il networking attivo tra gli associati, che culmina negli eventi locali annuali EXPANDERE e nazionale Sharing, la cultura delle reti tra imprese e i servizi per l'internazionalizzazione.



LA COMPAGNIA DI BASILICATA

Compagnia delle Opere di Basilicata è il riferimento locale dell'Associazione Compagnia delle Opere (Cdo). Il compito della Cdo Basilicata consiste quindi nell'offrire alle imprese un luogo dove conoscersi, confrontarsi e iniziare a collaborare per sostenere l'imprenditore e il professionista nella sua libertà e responsabilità. Dal 2006 ad oggi si sono associati alla Cdo Basilicata circa 230 imprenditori delle province di Potenza e Matera. Il Direttivo di Cdo Basilicata è composto da persone che si assumono la responsabilità di trovare e realizzare strumenti per rispondere, attraverso una amicizia operativa, alle esigenze e alle opportunità che si presentano dentro e attraverso la vita associativa. L'attuale direttivo, che resta in carica fino al 2020, è stato rinnovato in occasione dell'annuale assemblea dei soci di Cdo Basilicata tenutasi il 3 Febbraio 2017. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <https://basilicata.cdo.org/>.

3) Moige – Movimento Italiano Genitori di Basilicata

Il Moige – Movimento Italiano Genitori onlus – è un'organizzazione che agisce per la protezione e la sicurezza dei bambini, attraverso azioni di intervento e prevenzione sui problemi dell'infanzia e dell'adolescenza. Da oltre 20 anni, il Moige agisce per proteggere i minori. Il Moige è dalla parte dei genitori e dei bambini, dando risposte concrete alle loro richieste di aiuto. Per questo, promuove iniziative per contrastare grandi emergenze sociali come il bullismo, la pedofilia, la droga e l'alcool e per educare i ragazzi ad affrontare con sicurezza le sfide di ogni giorno, dalla strada a internet. Il Moige nasce nel 1997 ad opera di Maria Rita Munizzi e Antonio Affinita, allora neogenitori di due gemelli, che decidono di attivarsi in modo innovativo e appassionato con un primo gruppo di altri genitori, per la difesa dei diritti di genitori e minori in Italia. Tra le prime attività dell'associazione, l'istituzione

dell'Osservatorio Tv (ora *Osservatorio Media*), un team qualificato di esperti del settore che monitora palinsesti televisivi, in risposta alla crescente esigenza di tutelare i minori da una televisione troppo poco attenta al rispetto dei diritti e della sensibilità dei suoi piccoli spettatori. Da allora, i temi e i fronti si sono ampliati, arrivando a coprire quasi tutte le aree che toccano la vita quotidiana dei minori e dei genitori. Il Moige, da oltre 20 anni, si impegna per migliorare la vita di bambini e adolescenti e delle loro famiglie



in Italia e, insieme alle federazioni cui aderisce, in Europa e nel mondo. Presente oggi in 35 province italiane con un network di oltre 30.000 genitori. Apartitico e aconfessionale, agisce per la promozione e la tutela dei diritti dei genitori e dei minori, nella vita sociale, economica, culturale e ambientale. I valori del moige sono: I genitori sono i primi educatori dei figli e hanno il diritto inalienabile e il dovere insostituibile di svolgere a pieno il loro compito. Il nucleo stabile genitori-figli è la famiglia, centro della vita sociale, culturale, economica e politica del paese: tutta la società deve adoperarsi per tutelarla, promuoverla, sostenerla. La buona società passa attraverso la sua tutela e valorizzazione. Tutti i sistemi fiscali di ogni ambito

territoriale devono garantire una politica fiscale equa nei confronti delle famiglie, che tenga conto dell'effettivo costo di mantenimento e cura di ciascun figlio a carico. La scuola ha un ruolo educativo sussidiario alla famiglia: deve svolgere il suo compito di educazione e istruzione in accordo con i genitori, consentendo e favorendo il loro coinvolgimento all'interno delle istituzioni scolastiche. I genitori devono poter scegliere liberamente la scuola in linea con i propri valori e metodi educativi, sia essa statale o paritaria, senza ostacoli normativi o economici. La salute e il benessere dei genitori e dei minori devono essere garantiti con una corretta informazione, un'adeguata prevenzione e l'accesso libero e gratuito non solo alle cure, ma anche agli strumenti di prevenzione. La tutela dei minori va perseguita con decisione, in maniera speciale nell'ambito di tutti i media (televisione, internet, telefonia mobile, videogiochi), che trasmettono un'influenza significativa sul loro sviluppo psicologico, emozionale e comportamentale. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <https://www.moige.it/>.

4) Fondazione Abacus - Istituto Europeo di Ricerca Studio e Formazione

L'Istituto realizza studi e ricerche per conto di Imprese, Enti pubblici e privati, di Istituzioni nazionali ed internazionali. Nello stesso tempo, promuove e finanzia autonomamente indagini su temi di grande interesse sociale, attività culturali, borse di studi, iniziative editoriali, proponendosi come centro autonomo di informazione ed orientamento dell'opinione Pubblica e delle grandi aree decisionali che operano nel nostro Paese. "La Fondazione Abacus, ente scientifico indipendente, nasce nel 2004 come sede regionale di uno dei più importanti Istituti di ricerca italiani. Dall'agosto 2010 l'istituto ha cambiato ragione sociale e forma giuridica, trasformandosi in FONDAZIONE ABACUS - ISTITUTO EUROPEO DI RICERCA STUDIO E FORMAZIONE. La Fondazione è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Potenza con numero di repertorio economico amministrativo (REA) PZ 125945, ed ha conseguito il riconoscimento della personalità giuridica nel 2011 ed è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Potenza al numero 195."



L'Istituto realizza studi e ricerche per conto di Imprese, Enti pubblici e privati, di Istituzioni nazionali ed internazionali. Nello stesso tempo, promuove e finanzia autonomamente indagini su temi di grande interesse sociale, attività culturali, borse di studi, iniziative editoriali, proponendosi come centro autonomo di informazione ed orientamento dell'opinione Pubblica e delle grandi aree decisionali che operano nel nostro Paese. "Il riassetto del sistema politico-amministrativo italiano secondo uno schema federalista (con il trasferimento di poteri e funzioni amministrative al livello di governo più prossimo ai cittadini) ha determinato, anche nell'ambito della ricerca sociale ed economica, una ridefinizione dei modelli di analisi dei sistemi territoriali regionali e sub-regionali. In questo senso, la Fondazione Abacus sta predisponendo un modello analitico - interpretativo in grado di declinare e di mediare in modo efficace le istanze provenienti dai sistemi territoriali locali, dalle avanguardie culturali più evolute dai settori produttivi più dinamici. La territorializzazione delle attività di ricerca finalizzata, in particolare, allo studio delle profonde trasformazioni intervenute nella società e nell'economia del nostro tempo, attraverso la lettura integrata delle relazioni intercorrenti tra i complessi processi di globalizzazione, da un lato, e le dinamiche socio-economiche locali, dall'altro. Secondo tale impostazione, la Fondazione Abacus intende fornire alle Istituzioni un efficace impianto di analisi della realtà territoriale, ponendosi l'obiettivo, culturale e scientifico, di contribuire al miglioramento dei modelli di governo locale, che dovranno sempre più uniformarsi ai principi della trasparenza, dell'efficacia e dell'efficienza dell'intervento amministrativo." Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <https://fondazioneabacus.tumblr.com/>.

5) L'Associazione Fargo

La Fargo nasce a Roma nel luglio 2017 animata da una serie di obiettivi: costruire contenuti culturali innovativi, produrre progetti cinematografici sperimentali e svolgere attività di formazione e promozione della cultura cinematografica, teatrale e musicale. Lo sviluppo e la progettazione creativa si basano sull'esperienza del regista e autore Nicola Ragone, premiato con il Nastro d'Argento 2015 per il cortometraggio *Sonderkommando*. Il nostro progetto è nato dalla volontà di creare una trama tra la cultura metropolitana delle grandi città e il fermento che caratterizza l'innovazione culturale dei piccoli borghi appartenenti alle aree interne del territorio italiano, una rete di connessioni utile per generare scambi artistici e promuovere territori poco esplorati. Fargo ha collezionato in poco tempo una serie di esperienze nell'ambito della formazione nelle scuole, vincendo con il progetto "Il cinema, la verità, l'illusione" il bando del MIUR/MIBACT "Cinema per la scuola" – CinemaLAB 2018", con il progetto "Dalla camera oscura al cinema del reale" il bando MIUR/MIBACT "Cinema per la scuola – CinemaScuola LAB 2019", con i progetti "Back to the future – Cambia punti di vista" e "Amarcord" il bando SIAE – Per chi crea 2019. Inoltre alcuni formatori della Fargo svolgono attività didattiche presso l'Università Luiss Business School, l'Accademia professionale del Cineteatro di Roma, l'Accademia Nouvelle Vague di Bolzano, l'Accademia di fotografia Spazio-Tempo di Bari e il progetto MIBACT "Leocity" di Pescara. Dal 2018, grazie al contributo del bando "Bando Vivaio", indetto dalla Lucania Film Commission, la Fargo organizza a Salandra, paese dell'entroterra lucano, il festival di Cinema documentario Storie Parallele, un evento caratterizzato da proiezioni, dibattiti, focus, laboratori e iniziative per la valorizzazione di aree sconosciute, come Luoghi Paralleli, un tour nelle contrade in stato di abbandono e il Cammino dei Calanchi, un percorso di esplorazione a piedi che si districa tra i calanchi del territorio lucano. La giuria dell'edizione 2018 è stata presieduta da Silvia Scola, sceneggiatrice figlia del regista Ettore. Nel 2019, sono stati creati due progetti di residenza artistica, nei quali sono stati ospitati in Basilicata artisti provenienti da altre regioni di Italia e dall'estero. Le attività di promozione culturale Home e Lauria Revolution, sono state realizzate con il contributo del MIBACT per i progetti speciali gestiti dai comuni in relazione a Matera Capitale della Cultura 2019. Per il settore cinema, Fargo ha già avviato e completato diversi progetti, tra cui la sceneggiatura e lo sviluppo di un lungometraggio e di due cortometraggi. Il primo progetto sviluppato è il lungometraggio *The Band* di Nicola Ragone, scritto da Silvia Scola, Damiano Brue' e Nicola Ragone. Il primo cortometraggio realizzato è *Soffio* con la regia di Nicola Ragone, con la fotografia di Daniele Cipri, interpretato da Lucrezia Guidone e coprodotto con Labirinto Visivo. *Soffio* affronta tematiche sociali forti attraverso una ricerca visiva e fotografica avvalorata dall'utilizzo della pellicola Kodak 35 mm. Il secondo cortometraggio sviluppato, prodotto da Power-Creative è il fantasy *La figlia di Vlad*, progetto vincitore del bando per le produzioni cinematografiche del MIBACT e dei contributi di Apulia Film Commission e di Calabria Film Commission. Oltre al cinema la Fargo ha strutturato un percorso anche in ambito teatrale sviluppando diversi progetti tra cui *Dark experiment*, uno spettacolo interamente al buio tratto da *I ciechi* di Maeterlinck, Leonce e Lena, regia di Roberto Aldorasi e Nicola Ragone, con le musiche di Nicola Piovani e *Impronte digitali* uno spettacolo itinerante, realizzato con il contributo della Regione Basilicata, Piano dello Spettacolo 2018. Fargo si occupa anche di produzione di eventi dal vivo, installazioni di light art, spettacoli itineranti, video mapping e creazione di contenuti per musei. Per maggiori informazioni consultare il seguente link: <https://www.festivalstorieparallele.it/fargo/>.





Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
“Scopri l'Europa con noi”

Numero 15
Anno XVII

05 Agosto 2021

EDITORE
Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info